Н. С. Дорофеева
Г. А. Красова

ИТАЛЬЯНСКИЙ ЯЗЫК 11 класс

вентана граф

российский учебник

Н. С. Дорофеева
Г. А. Красова

Итальянский язык

Второй иностранный язык

Базовый уровень

11 класс

Учебник

2-е издание,
переработанное

Москва
Издательский центр
«Вентана-Граф»
2018

UNITÀ UNO PRIMA UNITÀ

Ultimo anno di liceo: il primo passo nella vita

Lezione uno Prima lezione

Due scuole a confronto

1 Oggi dopo le vacanze d'estate sei tornato a scuola. Stai per affrontare l'ultimo anno di scuola. Parliamone.

1) Che tipo di scuola frequenti? È una scuola comune, un liceo, una scuola specializzata, un collegio? Che orientamento ha?
2) Perché hai scelto questa scuola?
3) Dove si trova la tua scuola? È vicino a casa tua? Come ci vai?
4) Che orario hai?
5) Cosa ti piace e cosa non ti piace della tua scuola?
6) In quanti siete in classe? Quanti maschi? Quante femmine? Ci sono degli alunni nuovi rispetto all'anno scorso?
7) Come sono i rapporti tra i compagni della tua classe?

2 Su nostra richiesta Beatrice Varriale, studentessa dell'ultimo anno del Liceo Virgilio di Mantova, ha descritto la vita al suo liceo. Guarda le figure e ascolta il testo pezzo per pezzo rispondendo alle domande che seguono ogni pezzo.

Scalone centrale

Il preside nel suo studio

Corridoio centrale

Museo di storia naturale

Museo di fisica

Sala informatica

Una giornata al Liceo Virgilio di Mantova

È difficile raccontare la vita degli studenti, perché ognuno ha una propria esperienza personale, vive una realtà diversa, anche nello stesso luogo, soprattutto in una scuola come la nostra che accoglie studenti dai 13 ai 19 anni.

accogliere *vt* — принимать

- *Perché è difficile descrivere la vita degli studenti?*
- *Che età hanno i ragazzi che studiano in questo liceo?*
- *Anche nella tua scuola studiano i ragazzi dai 13 ai 19 anni?*

Ma alcune cose sono comuni per tutti: prima di tutto, la campanella che suona le nostre ore. La prima suona alle 7.55 e ci invita nelle nostre classi, la seconda alle 8.00 e indica l'inizio delle lezioni. Suonerà ad ogni ora, per il cambio di materia. A differenza di alcune scuole, che hanno un'aula per materia, la nostra ha un'aula per classe: sono i professori che corrono nei corridoi in cerca della classe in cui sono a quell'ora, e spesso entra un insegnante che, dopo essersi guardato attorno, dice: "Non sono da voi? Oh, scusate, ho guardato il giorno sbagliato". Cinque ore, tutti i giorni sabato incluso. Brutto, vero? Tuttavia, due campanelle sono molto amate dagli studenti: 10.50 intervallo e 13.05 fine delle lezioni. I primi due anni le ore sono di meno, grazie al cielo, e alcuni giorni usciamo.

a differenza di *qc* — в отличие от *чего-л.*

- *Anche nella vostra scuola ci sono due campanelle di mattina? A che ora suonano?*
- *Nella vostra scuola le aule sono per materia o per classe?*
- *Quante ore di lezione avete ogni giorno? Quanti giorni alla settimana studiate?*
- *Anche voi avete un intervallo per mangiare?*
- *A che ora finiscono le vostre lezioni?*

Sembra una vita monotona, ma non è così. È una battaglia, una corsa fatta di successi e insuccessi: unica arma è l'impegno. Organizziamo assemblee, in cui nascono dibattiti su problemi di attualità. Abbiamo molti progetti, purtroppo pochi fondi. Ma l'ambiente scolastico è ottimo, offre la possibilità di capire le proprie inclinazioni e capacità. Il rapporto con i professori è buono: possiamo esprimere le nostre idee, aprire dibattiti durante la lezione e chiedere spiegazioni, anche a quelli che non insegnano nella nostra classe. Ti insegnano soprattutto come si studia.

arma *f* — оружие
impegno *m* — прилежание, усердие
inclinazione *f* — наклонность
capacità *f* — способность

- *La vostra vita è monotona oppure è una battaglia, una corsa?*
- *Che cosa organizzate? Che progetti avete?*
- *Com'è l'ambiente scolastico nella vostra scuola? Vi aiuta a capire le vostre inclinazioni e le vostre capacità?*
- *Come sono i rapporti con i professori?*

Nel nostro liceo le materie sono umanistiche, però ci sono anche le scienze. Nei primi anni si studia molto: per avere le basi fondamentali bisogna fare molto esercizio, soprattutto di traduzione. Gli ultimi anni sono più intensi e faticosi, perché sono molte le materie da studiare. Ultimamente le assemblee e i progetti si sono intensificati, e questo è un bene. Oltre a dibattiti di attualità, si organizzano anche spettacoli teatrali, assemblee di studenti con proiezione di film importanti. Alcuni professori tengono lezioni pomeridiane di approfondimento di certi argomenti, come scienze o filosofia. Per gli studenti in difficoltà è stato creato lo "sportello help" dove un professore tiene una lezione privata e gratuita all'alunno.

prevalere *vi* — преобладать, превалировать
gratuito *agg* — бесплатный

- *Quali sono le materie che prevalgono nella vostra scuola?*
- *Com'è l'ultimo anno rispetto agli anni precedenti?*
- *Che attività extrascolastiche avete?*
- *Ci sono lezioni di approfondimento?*
- *Come vengono aiutati gli studenti in difficoltà?*

Un altro aspetto che riteniamo fondamentale sono i viaggi di istruzione: abbiamo la possibilità di visitare posti nuovi che finora avevamo solo visto in fotografia o letto sui libri. Con la presenza degli insegnanti, poi, riusciamo a conoscere meglio i monumenti, gli avvenimenti storici e le tradizioni dei luoghi che visitiamo. E anche è molto importante che gli studenti di più classi abbiano molte occasioni per conoscersi. Così nascono nuove amicizie.

- *Anche voi fate dei viaggi durante l'anno scolastico per visitare posti nuovi?*
- *Come sono organizzati?*
- *È un'occasione per fare nuove amicizie?*

Ci sono anche i viaggi studio che si svolgono per un paio di settimane estive, spesso tra fine agosto e inizio settembre. Si ha la possibilità di venire ospitati in una nazione straniera per studiare la lingua e frequentare la scuola. Anche noi durante l'anno scolastico ospitiamo ragazzi di altri paesi che frequentano le lezioni in Italia.

ospitare *vt* — принимать гостей, оказывать гостеприимство

- *Anche nella vostra scuola organizzano dei viaggi studio all'estero?*
- *Anche voi ospitate ragazzi stranieri?*

La cosa più bella è che l'edificio del nostro liceo è molto antico: risale al '500 ed era un collegio religioso, fatto in seguito statale da Napoleone nell'800. Il Liceo Virgilio ospita anche la biblioteca più importante di Mantova, la Teresiana, che deve il nome all'imperatrice Maria Teresa d'Austria.

La nostra scuola è un piccolo mondo che ci prepara alla vita "da grandi", con le sue luci e le sue ombre.

- *E com'è l'edificio della tua scuola? Ti piace?*
- *Anche la vostra scuola è un vostro piccolo mondo?*

3 Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

1) Ti insegnano come si studia.
   ☐ come bisogna studiare ☐ come lui studia
2) Si organizzano spettacoli teatrali.
   ☐ loro organizzano ☐ vengono organizzati
3) Si ha la possibilità di venire ospitati.
   ☐ lui ha la possibilità di venire ospitato
   ☐ tutti hanno la possibilità di venire ospitati

4 Leggi il testo dell'es. **2** e metti al posto dei puntini la preposizione semplice o articolata.

1) ... differenza ... alcune scuole che hanno un'aula ... materia, la nostra ha un'aula ... classe. 2) I professori corrono ... cerca ... classe. 3) È una corsa fatta ... successi e insuccessi. 4) Oltre ... dibattiti ... attualità si organizzano anche spettacoli teatrali e assemblee ... studenti. 5) Ci sono anche i viaggi ... istruzione. 6) Offre la possibilità ... capire le proprie inclinazioni e capacità.

5 Compito scritto. Descrivi la vita alla tua scuola prendendo come spunto il testo dell'es. **2**.

Impara l'arte e mettila da parte

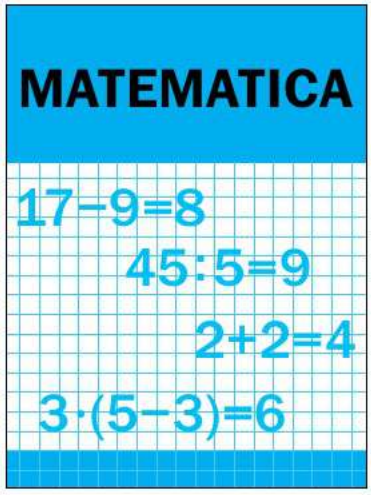
1 Spesso gli studenti dicono che ci sono troppe materie, che sono troppo difficili e che molte cose non serviranno mai nella vita. Parliamone!

1) Che materie avete?
2) Hai qualche materia nuova rispetto all'anno scorso?
3) Quali materie ti piacciono di più? Perché?
4) Ci sono delle materie che non ti piacciono? Perché?

2 Molte persone pensano che per uno studente che ha intenzione di continuare gli studi all'università sia necessaria una seria formazione di base. Prima di ascoltare il testo leggi le parole e le espressioni.

formazione *f* — подготовка, образование
ovviamente *avv* — конечно
eccellente *agg* — превосходный
insistere *vi* — настаивать
per quanto mi riguarda — что касается меня
ritenere *vt* — считать, полагать
conoscenza *f* — познание, знание
scorrere *vi* — течь
cosiddetto *agg* — так называемый
concetto *m* — понятие

3 Guarda le figure e ascolta il testo scritto da Maddalena Tulanti, giornalista del "Corriere della sera", sul Liceo Classico che ha frequentato.



Il mio liceo

Io ho frequentato il Liceo Classico. Si tratta di una formazione scolastica di tipo umanistico in cui la storia del pensiero (filosofia), della letteratura italiana e dei classici greci e latini prevalgono su tutto il resto della formazione.

Il ciclo di studi si divide in ginnasio e liceo. Il primo anno e il secondo si chiamano "ginnasio". A sedici anni dunque comincia il vero e proprio liceo di tre anni che a 18 anni finisce con gli esami di maturità. Negli anni del ginnasio si studiano insieme al greco e al latino anche le lingue moderne. Al liceo l'attenzione è solo sul latino e il greco, sulla letteratura italiana e sulla filosofia. Latino e greco vengono studiate nella forma scritta e in quella orale, il che significa soprattutto grammatica, traduzione e letteratura. La filosofia nella tradizione italiana vuol dire soprattutto storia del pensiero filosofico. Non si leggono i testi scritti dai filosofi, o comunque si leggono molto poco. Ma si studia l'evoluzione della filosofia nei secoli fino al Novecento. Ovviamente matematica, scienze, fisica, chimica, geografia e storia sono materie obbligatorie anche nel Liceo Classico.

A mio parere il Liceo Classico è ancora oggi una formazione eccellente per uno studente che ha intenzione di continuare gli studi universitari. Credo tuttavia che bisognerebbe insistere ancora di più con lo studio delle lingue classiche, latino e greco. Molti credono che sia inutile studiare le "lingue morte" come il latino e il greco. È una noia per la maggior parte degli studenti che passano i pomeriggi tra libri, dizionari e appunti.

Per quanto mi riguarda ritengo che il passato resti il fondamento della nostra conoscenza. Ma non dimentichiamo che sono alla base di gran parte delle lingue europee, l'italiano in particolare: il sangue dei nonni continua a scorrere nelle vene dei nipoti, giusto? Se c'è dunque qualcosa che cambierei nell'insegnamento delle cosiddette lingue morte è proprio il concetto di "morte". Le trasformerei in lingue "vive".

4 Leggi il testo dell'es. **3** e rileva i passaggi in cui si dice:

1) quali materie sono al centro dell'attenzione nel Liceo Classico;
2) cosa vuol dire la filosofia nella tradizione italiana;
3) quali sono le altre materie obbligatorie;
4) perché molti credono che sia inutile studiare il latino e il greco;
5) qual è la posizione della giornalista sullo studio delle lingue morte.

5 Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

1) Si studiano insieme al greco e al latino anche le lingue moderne.
   ☐ vengono studiate ☐ loro studiano
2) Non si leggono i testi scritti dai filosofi.
   ☐ loro leggono ☐ vengono letti

3) Si studia l'evoluzione della filosofia.
☐ lui studia ☐ tutti studiano

6 Al posto dei puntini metti la preposizione semplice o articolata. Consulta il testo dell'es. **3**.

1) … sedici anni le materie umanistiche prevalgono … tutto il resto della formazione. 2) Il Liceo si divide … ginnasio e liceo che finisce con gli esami … maturità. 3) Insieme … greco e … latino si studiano anche le lingue moderne. 4) La maggior parte … studenti passa i pomeriggi … libri, dizionari e appunti. 5) Il greco e il latino sono … base … molte lingue europee. 6) Il sangue … nonni continua … scorrere … vene … nipoti.

7 Lavorare in coppia. Fate l'uno all'altro 4–5 domande sul testo dell'es. **3** e date le risposte.

8 E tu cosa diresti: è necessario o no l'insegnamento delle cosiddette lingue morte al liceo? Argomenta la tua posizione.

9 Il tema delle materie che piacciono e non piacciono è sempre oggetto di discussioni tra i ragazzi. Leggi cosa ne pensano i tuoi coetanei italiani.

Ivan: La mia materia preferita è matematica e fisica. Mi piacciono soprattutto quando sono difficili.

Enrico: Sono indeciso fra informatica, matematica e latino… forse scelgo informatica…

Giovanni: La mia materia preferita è la matematica perché si usa la logica ma anche informatica, anche se è un po' difficile.

Cristina: Qualunque tipo di letteratura e filosofia!

Vittoria: Ogni tipo di letteratura e poesia perché amo l'italiano, la lettura e la scrittura, scienze perché mi piace molto la natura e il corpo umano, non vedo l'ora di iniziare filosofia perché la trovo una materia affascinante. E non ho mai studiato psicologia ma mi piacerebbe!

non vedo l'ora — жду не дождусь

Carlo: Inglese, informatica e materie scientifiche, soprattutto matematica.

Chiara: La mia materia preferita è scienze, soprattutto quelle naturali, perché da grande vorrei diventare una zoologa, e magari chissà andare in giro per il mondo!

Isabella: Odio la matematica, non la sopporto proprio con tutti quei calcoli e le formule! Che noia!

sopportare *vt* — выносить, переносить

Arturo: A me piace in generale studiare per imparare cose nuove. Per questo le materie mi piacciono più o meno tutte, a parte la geografia che non so perché proprio non la sopporto.

Lucia: Mi piace la storia perché parla della vita della gente, scienze perché si fanno tante domande, matematica perché si usano i numeri che sono una lingua che capisce tutto il mondo o quasi, l'italiano mi viene meglio di tutti perché si usa la fantasia e la capacità di osservazione, l'inglese perché ti permette di comunicare con chi viene da altri paesi, la musica perché... non c'è bisogno di dirlo.

Marco: Le mie materie preferite sono: storia perché mi piace scoprire nuove cose, perché mi piace studiare i popoli che sono vissuti su questa terra; italiano (scrivere un testo) perché posso liberare la mia fantasia, matematica perché solo studiandola si possono capire le nostre origini, cioè l'universo.

Ilaria: Le mie materie preferite sono italiano, mi piace scrivere i racconti fantastici. Tedesco è un'altra mia materia preferita. Però vado assai bene anche nelle altre materie, anche se non mi piacciono tantissimo non importa.

Beatrice: Italiano! Perché posso scrivere e infatti tutti mi dicono che sono la poetessa della scuola! Vorrei fare la scrittrice fantasy o di poesie.

Sandro: La mia materia preferita è educazione fisica, perché è l'unica in cui non si deve studiare, arte perché posso esprimere i miei sentimenti con i colori ed italiano, soprattutto antologia e storia della letteratura perché adoro leggere e studiare la vita di Dante e degli altri scrittori. Amo leggere, leggerei giorno e notte e rinuncerei anche alla scuola!

rinunciare a *qc* — отказываться от *чего-л.*

10 Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

1) Si usa la logica.
   ☐ viene usata la logica ☐ lui usa la logica
2) Si fanno tante domande.
   ☐ loro fanno tante domande ☐ vengono fatte tante domande
3) Si usano i numeri.
   ☐ vengono usati i numeri ☐ loro usano i numeri
4) Si possono capire le nostre origini.
   ☐ tutti possono capire ☐ loro possono capire
5) Non si deve studiare.
   ☐ non bisogna studiare ☐ lui non deve studiare

11 Rileggi il testo dell'es. **9** e riempi la tabella.

Chi?	Materia		Perché?
	piace	non piace	

12 Compito scritto. Quali sono le materie che ti piacciono e quali no? Argomenta la tua posizione.

13 Un ragazzo italiano ha chiesto via Internet un consiglio: gli piace l'informatica ma non gli piace la matematica. Come potrebbe continuare negli studi universitari? Leggi e dai un consiglio.

applicazione *f* — применение

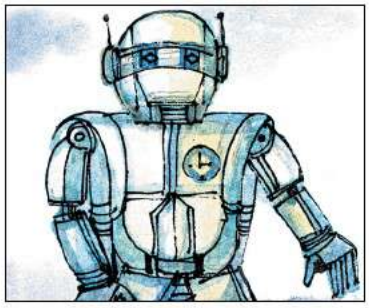
14 In italiano c'è un proverbio che dice: **Impara l'arte e mettila da parte.** Trova un equivalente russo e commenta.

Succede anche questo

1 Leggi le parole e le espressioni.

ripassare *vt* — повторять
sistemarsi *vrfl* — устроиться
ripasso *m* — повторение
badare a *qd*, *qc* — обращать внимание на *кого-л.*, *что-л.*
andare su e giù — ходить взад-вперёд
aver un debole per *qc* — иметь слабость к *чему-л.*
incollato *agg* — приклеенный
cavarsela *vrfl* — выкрутиться

2 Guarda le figure e ascolta il testo.



Impreparato in storia

— Allora, Marco, tu hai capito bene da dove a dove dobbiamo ripassare per l'interrogazione di storia di domani?

— Ma sì: dalla Carboneria e Mazzini fino all'unificazione d'Italia.

Giovanni si era sistemato dietro il tavolino nella cameretta di Marco che lo aveva invitato a casa sua per fare insieme il ripasso di storia.

— Io non mi ricordo niente. Possibile che si debba sapere tutta questa roba in una sola volta!

Giovanni sfogliava preoccupato il libro e infatti erano un bel po' di pagine. Marco gli badava fino a un certo punto perché andava su e giù per la camera senza fare niente. Gli venne anche la curiosità di accendere il televisore.

— Ma sì: sta per cominciare un film di fantascienza.

Parola magica! I due ragazzi avevano un debole per le avventure di fantascienza. Marco si mise subito a guardare il film e anche Giovanni un minuto dopo era accanto a lui con gli occhi incollati allo schermo.

— Non bisognerebbe mai mettersi a vedere un bel film.

— Perché?

— Perché poi non si riesce più a smettere.

Infatti i due si sistemarono più comodi e non si mossero più fino alla fine del film. Solo allora guardarono l'orologio: la sveglia segnava già le undici di sera.

— E come facciamo con la storia?

— Niente! Non se ne parla più.

— Tu fai presto a dire così perché domani non devi essere interrogato. Ma io...

La mattina dopo quello che doveva essere solo il problema di Giovanni diventò un problema anche per Marco.

— Mi mancano dei voti in storia, — disse la professoressa appena entrata in classe, — e così ho deciso di interrogare tutti per iscritto.

— Ma come? — protestò qualcuno, — anche chi è già stato interrogato?

— Non c'è problema: un controllo in più non fa male a nessuno.

Come ce la caveremo adesso?

da Vittorio Sessa Vitale. Ragazzi come noi

Il verbo idiomatico *cavarsela*

L'infinito del verbo idiomatico **cavarsela** (выкрутиться, найти выход из положения) è formato dall'infinito **cavare** che perde la vocale finale **-e** + **se** + **la**. La forma **se** non è altro che il pronome riflessivo **si**. Seguito dalla particella **la** il pronome riflessivo **si** diventa **se**. Nelle forme finite i pronomi riflessivi **mi**, **ti** ecc. precedono **la** e diventano **me**, **te** ecc.: **io me la cavo**, **tu te la cavi**, ecc. Per esempio:

1) **Te la caverai.** (Ты найдёшь выход из положения.)
2) **Me la sono cavata.** (Я выкрутился.)
3) **Spero di cavarmela.** (Я надеюсь выйти из положения.)

Примечание. Формы **me la**, **te la** и т. д. пишутся раздельно, если стоят перед личной формой глагола, и слитно, если употребляются после неличной формы глагола (причастия, герундия или инфинитива).

В составных временах глагол **cavarsela** спрягается со вспомогательным глаголом **essere**, а **Participio Passato** глагола согласуется с местоимением **la**.

Il Presente Indicativo di *cavarsela*

io	**me la cavo**	я выкручиваюсь
tu	**te la cavi**	ты выкручиваешься
lui/lei	**se la cava**	он/она выкручивается
noi	**ce la caviamo**	мы выкручиваемся
voi	**ve la cavate**	вы выкручиваетесь
loro	**se la cavano**	они выкручиваются

Il Passato Prossimo di *cavarsela*

io	**me la sono cavata**	я	выкрутился, -лась
tu	**te la sei cavata**	ты	
lui/lei	**se l'è cavata**	он/она	
noi	**ce la siamo cavata**	мы	выкрутились
voi	**ve la siete cavata**	вы	
loro	**se la sono cavata**	они	

3 Completa la coniugazione ai tempi indicati.

Presente: me la cavo, ...
Passato Prossimo: me la sono cavata, ...
Imperfetto: me la cavavo, ...
Futuro Semplice: me la caverò, ...
Passato Remoto: me la cavai, ...

4 Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

1) Marco gli badava fino a un certo punto.
   ☐ lo ascoltava molto attentamente ☐ lo seguiva tutto il tempo
   ☐ non lo ascoltava con attenzione
2) Andava su e giù per la camera.
   ☐ andava avanti e indietro ☐ saliva e scendeva
   ☐ si alzava e si sedeva
3) I due ragazzi avevano un debole per le avventure di fantascienza.
   ☐ erano deboli di salute ☐ cercavano le avventure
   ☐ andavano pazzi per i film di fantascienza
4) Poi non si riesce più a smettere.
   ☐ nessuno riesce ☐ lui non riesce
5) Possibile che si debba sapere.
   ☐ possibile che lui debba sapere
   ☐ possibile che tutti debbano sap«ere

5 Completa le frasi spiegando il perché. Consulta il testo dell'es. **2**.

1) Marco aveva invitato Giovanni a casa sua perché ... .
2) Giovanni sfogliava preoccupato il libro perché ... .
3) Marco gli badava fino a un certo punto perché ... .
4) Marco accese il televisore perché ... .
5) I ragazzi si incollarono allo schermo perché ... .
6) Non bisognerebbe mai mettersi a vedere un bel film perché ... .
7) La prof aveva deciso di interrogare tutti per iscritto perché ... .
8) Il problema di Giovanni diventò un problema anche per Marco perché ... .

6 Leggi il testo dell'es. **2** e completa la tabella con le informazioni più importanti rilevate dal testo.

Protagonisti	
Ambientazione	
Fatti	
Conclusione	

7 Ricostruisci il testo mettendo le frasi in ordine logico.

1) Giovanni non ricordava niente e gli sembrava impossibile imparare tutta quella roba in una sola volta.
2) Giovanni sfogliava preoccupato il libro perché c'erano un bel po' di pagine.
3) Marco andava su e giù per la camera senza fare niente.
4) La prof aveva deciso di interrogare tutti per iscritto.
5) Stava per cominciare un film di fantascienza.
6) A un certo punto gli venne voglia di accendere il televisore.
7) La mattina dopo quello che doveva essere solo il problema di Giovanni diventò un problema anche per Marco.
8) Si incollarono allo schermo e non si mossero più fino alla fine del film.
9) Marco invitò Giovanni a casa sua per fare insieme il ripasso di storia.
10) Si accorsero che la sveglia segnava già le undici di sera e della storia non se ne parlò più.
11) Dovevano ripassare la storia dalla Carboneria e Mazzini fino all'unificazione d'Italia.

8 Lavorare in coppia. Fate l'uno all'altro 4–5 domande sul testo dell'es. **2** e date le risposte.

9 In che modo i ragazzi potrebbero cavarsela? Scrivi un tuo finale del racconto.

10 Libera conversazione sul testo.

1) Quando devi ripassare una materia, come lo fai? Prendi degli appunti dal libro di testo, rileggi più volte il testo per imparare?
2) Fai il ripasso da solo o con un compagno?
3) I due ragazzi del racconto si mettono a guardare un film dimenticandosi completamente della materia da ripassare. Hai mai fatto così?
4) I due ragazzi hanno un debole per la fantascienza. E tu hai un debole per cui puoi dimenticare gli studi?
5) Cosa faresti tu in una situazione simile?

Grammatichiamo!

1 Scrivi l'infinito delle forme verbali.

si mise — … ; si mossero — … ; si sistemarono — … .

2 Come diresti in italiano? Usa la particella **si** impersonale.

нужно; можно; так не говорят; пишется так; так не делают; понятно; не слышно; не видно

La particella *si* passivante

In italiano la particella **si** usata nella terza persona singolare o plurale dei tempi semplici può rendere passivo il verbo. Per esempio:
Il libro si legge. = Il libro viene letto. (Книга читается.)
I libri si leggono. = I libri vengono letti. (Книги читаются.)
In questo caso la particella **si** ha la funzione passivante.
Il passivo col verbo **essere** invece indica il risultato di un'azione:
Il libro è letto. (Книга прочитана.)
I libri sono letti. (Книги прочитаны.)

3 Rileva il **si** passivante. Trova gli equivalenti russi.

Lucia: Mi piace la storia perché parla della vita della gente, scienze perché si fanno tante domande, matematica perché si usano i numeri che sono una lingua che capisce tutto il mondo.

Marco: Le mie materie preferite sono: storia e italiano perché posso liberare la mia fantasia, matematica perché solo studiandola si possono capire le nostre origini, cioè l'universo.

4 Come diresti in italiano?

дома строятся; книги читаются; стихи учатся наизусть; вопросы задаются в классе; письма пишутся

5 Confronta le frasi e rileva la differenza.

1) E come facciamo con storia? — Non parlarmi di storia.
2) E come facciamo con storia? — Non parlarmene più.

Pronomi atoni indiretti con la particella *ne*

I pronomi atoni indiretti **mi, ti, si, ci, vi** seguiti dalla particella **ne** cambiano in **me, te, se, ce, ve** e formano coppie di pronomi **me ne, te ne** ecc. La loro posizione nella frase segue la regola generale dei pronomi doppi. Per esempio:
1) **Marco me ne parla spesso.** (Марк **мне об этом** говорит часто.)

2) **Marco non vuole parlarmene.** (Марк не хочет говорить **мне об этом**.)

I pronomi atoni **gli, le, Le, loro** seguiti dalla particella **ne** formano un insieme fisso **gliene.**

1) **Marco gliene parla spesso.** (Марк **ему/ей/им об этом** говорит часто.)

2) **Marco non vuole parlargliene.** (Марк не хочет говорить **ему/ей/им об этом**.)

6 Rileva le coppie di pronomi con la particella **ne**. Trova gli equivalenti russi.

1) — Allora, raccontami del tuo viaggio in Italia.
   — No, adesso non posso parlartene, te ne parlerò nell'intervallo.
2) — Giovanni si intende di informatica? Lo sai?
   — Certo che se ne intende. È il migliore della classe.
3) — Sai chi si occupa del giornalino di classe?
   — Possiamo occuparcene noi questa volta.
4) — Hai invitato Giorgio a venire con noi a teatro?
   — No, non gliene importa niente! Preferisce il calcio.

7 Completa le risposte usando la particella **ne.**

1) Ti intendi di tecnica? — Certo che … .
2) Ti occupi del giornalino di classe? — No, quest'anno non … .
3) I tuoi amici ti hanno già parlato dei loro progetti per le vacanze? — No, non … ancora … .

8 Confronta le frasi e rileva la differenza.

1) Ci sono tante materie che potresti studiare.
2) Ci sono tante materie che potresti studiare. Ce ne sono tante!

C'è, ci sono con la particella *ne*

C'è e **ci sono** unite alla particella **ne** cambiano in **ce n'è** e **ce ne sono.** Le forme **ce n'è** e **ce ne sono** si usano nelle risposte brevi alla domanda sulla quantità.

Domande	Risposte
Quanti libri ci sono?	**Ce n'è** uno.
	Ce ne sono due/dieci/molti/pochi/tanti ecc.
Quante penne ci sono?	**Ce n'è** una.
	Ce ne sono due/dieci/molte/poche/tante ecc.

9 Rileva le parole che sostituisce la particella **ne**. Trova gli equivalenti russi.

1) — Vicino a casa tua ci sono dei cinema?
   — Ce n'è solo uno.
2) — Nella biblioteca della vostra scuola ci sono molti libri italiani?
   — Per il momento ce ne sono pochi.
3) — In Italia ci sono molti ragazzi che studiano il russo?
   — Sì, ce ne sono tanti!

10 Lavorare in coppia. Fate dei dialoghi analoghi a quelli dell'es. **9**.

11 Rispondi alle domande. Usa la particella **ne**.

1) Nella tua scuola ci sono molti ragazzi che studiano l'italiano?
2) Nella tua classe ci sono molti maschi?
3) Quante femmine ci sono nella tua classe?

12 Rileva i pronomi personali atoni e spiegane la posizione rispetto al verbo.

1) Un insegnante, dopo essersi guardato attorno, dice: "Non sono da voi?"
2) Abbiamo molte occasioni per conoscerci.
3) Mettiti il cuore in pace e studia!
4) "Che bei quadri!" — esclamò un giovane pittore indicandoli al maestro.
5) Fece un viaggio a Vladimir per vedere la cattedrale dell'Assunzione. Vistala con i propri occhi, si mise a costruirne una simile a Mosca.

La posizione dei pronomi atoni nella proposizione

I pronomi atoni precedono il verbo oppure lo seguono e si scrivono uniti ad esso.

Precedono	Seguono
1) Tutte le forme finite (*личные формы*) del verbo: **Lo conosco.** (Я его знаю.) **Lo voglio conoscere.** (Я хочу с ним познакомиться.)	1) Tutte le forme non finite (*неличные формы*) del verbo: a) l'Infinito **Voglio conoscerlo.** (Я хочу с ним познакомиться.) **Dopo averlo conosciuto...** (После того как я с ним познакомился...) b) il Participio **Conosciutolo...** (Познакомившись с ним...)

Precedono	Seguono
2) L'Imperativo del Lei e del Loro: **Mi dica!** (Скажите мне! — *при обращении к одному человеку*) **Mi dicano!** (Скажите мне! — *при обращении к нескольким лицам*)	c) il Gerundio **Conoscendolo bene...** (Зная его хорошо...) 2) L'Imperativo del tu, del noi, del voi: **Dimmi!** (Скажи мне!) **Diciamoglielo!** (Давайте скажем ему/ей/им это!) **Ditemelo!** (Скажите мне это!)

13 Sostituisci ai nomi in corsivo i pronomi personali atoni. Attenzione alla loro posizione rispetto al verbo!

1) Nel 1860 la Sicilia stava chiamando *gli italiani*. 2) Se scegli l'informatica, dovrai studiare bene la matematica e soprattutto cercare di capire *la matematica*. 3) Il museo è grandissimo e per visitare *tutto il museo* ci vorrebbero alcune giornate. 4) La pinacoteca è bellissima. Visitando *la pinacoteca* ho visto dei quadri magnifici. 5) Firenze è bellissima. Dopo aver visitato *Firenze* ne sono rimasto entusiasta. 6) Una volta superati *gli esami* puoi entrare all'università.

14 Metti il verbo tra parentesi all'**Imperativo** del **tu**. Attenzione alla posizione del pronome atono!

1) Fa freddo. *(Mettersi)* il cappotto! 2) Il gatto ha fame. *(Dargli)* da mangiare! 3) Ho bisogno di questo libro. *(Portarmelo)* domani! 4) Non voglio più vederti. *(Andarsene)*! 5) Io non so l'indirizzo di Maria. *(Chiederglielo)*! 6) Che bella borsa! *(Farmela)* vedere!

15 Usando l'**Imperativo** del **noi** invitate i vostri amici a compiere un'azione insieme. Attenzione alla posizione del pronome atono!

1) Domani andiamo al cinema. *(Andarci)* insieme!
2) Io prenderei un gelato. — Benissimo! *(Prenderlo)* tutti!
3) Non mi piace questa discoteca. *(Andarsene)*!
4) Qui ci sono ancora dei posti liberi. *(Accomodarsi)*!

16 Usando l'**Imperativo** del **voi** pregate, ordinate, chiedete ai vostri amici di fare qualcosa. Attenzione alla posizione del pronome atono!

1) Alla fine della lezione la prof ci dice: "Avete fatto tanti sbagli! *(Correggerli)*!"
2) Che bei disegni! *(Farli vedere)* a tutti!
3) Quando io e mio fratello abbiamo problemi, papà ci dice sempre: "*(Cavarsela)* da soli!"
4) State per fare la vostra scelta di vita. *(Pensarci)* bene!

17 Leggi le frasi e rileva il **Congiuntivo Presente**. Da che cosa dipende l'uso del **Congiuntivo** in queste frasi? Trova gli equivalenti russi.

1) È impossibile dare un'idea della scuola che non parta dall'esperienza personale.
2) E anche è molto importante che gli studenti di più classi abbiano la possibilità di conoscersi.
3) Molti credono che sia inutile studiare le lingue morte.
4) Per quanto mi riguarda ritengo che il passato resti il fondamento della nostra conoscenza.
5) Non lasciare che un paio di esami di matematica ti impediscano di fare quello che realmente vuoi.
6) Mi sembra strano che tu sia bravo in informatica e non vada bene in matematica.
7) Possibile che si debba sapere tutta questa roba in una volta sola!

A caccia di parole

1 Raggruppa le parole con la stessa radice.

interrogare, ripassare, insegnare, scegliere, affascinare, sfogliare, osservare, impegnarsi, applicarsi, preparare, ricordarsi, sistemarsi, preoccuparsi, conoscere, protestare

---

sistema, ripasso, protesta, insegnamento, impegno, sistemazione, preoccupato, affascinante, impegnato, fascino, foglio, osservazione, applicazione, scelta, preparazione, conoscenza, interrogazione, ricordo, insegnante, preoccupazione, conoscente, osservatorio

2 Abbina gli aggettivi ai nomi. Attenzione alla concordanza degli aggettivi con i nomi!

una lezione, una esperienza, l'ambiente, le materie, gli avvenimenti, una vita

---

monotono, umanistico, storico, privato, scolastico, personale

3 Abbina i nomi ai verbi.

esprimere, aprire, chiedere, frequentare, tenere, avere

---

una lezione, le idee, spiegazioni, le basi fondamentali, un dibattito, il liceo

4 Trova i contrari delle parole ed espressioni.

l'inizio delle lezioni, un'ora prima, i successi, di meno, le luci, materie umanistiche, sabato incluso

---

le ombre, gli insuccessi, sabato escluso, la fine delle lezioni, materie scientifiche, un'ora dopo, di più

5 Abbina le parti di espressione.

1) una lezione 2) un'assemblea 3) un dibattito 4) un esercizio 5) un esame 6) un viaggio	**di**	a) traduzione b) attualità c) studenti d) approfondimento e) istruzione f) maturità

6 Abbina le frasi di significato analogo.

1) Me la sono cavata! 2) Quando scrivete, badate alla grammatica! 3) Ce l'abbiamo fatta! 4) Stavano con gli occhi incollati allo schermo. 5) Me ne vado. Ciao! 6) Ma alcune cose sono comuni per tutti. 7) Ritengo che il latino e il greco siano alla base delle lingue europee. 8) Da soli avremmo ignorato le tradizioni di quei luoghi. 9) La geografia non la sopporto.	a) Penso che il latino e il greco siano alla base delle lingue europee. b) Non smettevano di guardare la TV. c) Da soli non avremmo saputo le tradizioni di quei luoghi. d) Ci siamo riusciti! e) Vado via. Ciao! f) Abbiamo molte cose in comune. g) Ho trovato la via d'uscita. h) Io odio la geografia. i) Quando scrivete, fate attenzione alla grammatica!

7 Completa le frasi con le espressioni con il verbo **mettere**.

1) Mi piace giocare con le parole, ... insieme e comporre un testo fantastico!
2) ... il cuore in pace e studia!
3) Impara l'arte e ... da parte.
4) Non bisognerebbe mai ... a vedere un bel film.
5) Per il mio compleanno ... la camicia bianca con la cravatta.
6) ... a tavola e abbiamo mangiato la torta preparata dalla mamma.
7) ... da parte il libro e fate la verifica scritta.
8) Ecco, ... a posto la mia stanza e ora finalmente posso ... a giocare.

8 Come diresti nelle situazioni seguenti? Usa le espressioni con il verbo **mettere**.

1) Il tuo amico è troppo preoccupato per l'esame. Digli si stare tranquillo.
2) Fuori fa freddo. La mamma ti raccomanda di indossare il cappotto e il cappello. Cosa ti dice?
3) Tu stai incollato al computer. La mamma vuole che tu faccia i compiti. Come lo dirà?
4) Invita i tuoi amici a sedersi a tavola.

5) Durante l'interrogazione il prof non vuole che usiate il libro di testo. Come lo dice?
6) Ci sono molte materie che non vi piacciono e vi pare che non abbiano nessuna applicazione reale. Però si dice che nella vita tutto può essere utile. Quale proverbio lo ricorda?

9 Sostituisci alle parole sottolineate l'espressione **non veder l'ora di fare** *qc*. Trova gli equivalenti russi.

1) Vorrei tanto cominciare a studiare psicologia. 2) Eravamo stanchi e aspettavamo con impazienza la fine degli studi. 3) Fra poco viene l'inverno. Già sogno di essere sugli sci!

10 **Rinunciare a** *qc* e **rifiutare** *qc*. Che differenza c'è? Confronta le frasi.

1) Leggerei giorno e notte! Rinuncerei anche al cinema! 2) Mi hanno proposto di andare al cinema ma io non ne avevo voglia e ho rifiutato. 3) Che cosa è successo che hai rinunciato alla nostra serata? Eppure volevi venire! 4) Mario non voleva venire alla serata e perciò ha rifiutato di venire. 5) Mi piacerebbe continuare la danza ma sono troppo impegnata con la scuola. Ci devo rinunciare. 6) Non mi piace il ballo. Rifiuto sempre di andare a ballare.

11 In quali situazioni rinunci a qualcosa? In quali situazioni rifiuti di fare qualcosa?

12 Completa le frasi con **impegnarsi**, **impegnato**, **impegno**.

1) È una battaglia, una corsa fatta di successi e insuccessi: unica arma è ... .
2) Per entrare all'università ci vuole molto ... .
3) Odio i numeri ma studio lo stesso e cerco di ... più che posso.
4) Mi piacerebbe continuare la danza ma ... con la scuola.

13 Completa le frasi.

1) Una persona impegnata è una persona che ... .
2) Quest'anno cerchiamo di impegnarci perché ... .
3) Quando sono impegnato rinuncio a ... .
4) Mi piace nuotare. Non vedo l'ora di ... .
5) Nella mia vita non posso rinunciare a ... .
6) Quando non mi piace qualcosa, ... di farla.

14 Leggi le formule d'uso parlato. Trova gli equivalenti russi.

1) per esprimere la gioia, la soddisfazione, la contentezza:
Grazie al cielo! Ce l'abbiamo fatta! Ce la siamo cavata! Ma sì!

2) per calmare una persona, farle coraggio:
   Mettiti il cuore in pace! Non ti preoccupare! Pazienza!
3) per esprimere l'incertezza:
   Beh! Forse! Chissà! Mah! Può darsi!
4) per confermare e esprimere il consenso:
   Sì! Infatti! D'accordo! Certo!
5) per esprimere la propria opinione:
   quanto a me, secondo me, per me, penso che...
6) per aggiungere, precisare o concludere:
   in particolare, ad esempio, allora, però, soprattutto, Guarda!

15 Lavorare in coppia. Fate dei minidialoghi usando le formule d'uso parlato dell'es. **14**.

Per il piacere della lettura

1 Leggi il titolo e fai una prima ipotesi sul contenuto del testo dell'es. **2**.

2 Ascolta il testo.

Tutto per Beatrice

L'anno scolastico era iniziato da poco. Durante l'intervallo Guido, con alcuni suoi compagni, andava su e giù per farsi un'idea delle ragazze presenti nelle varie classi. Eccone una per esempio, mai incontrata l'anno scorso: capelli biondi lunghi, occhi ridenti e birichini, una maglietta a colori vivacissimi. Insomma, una che si faceva notare. Guido pensava che con un minimo di applicazione sarebbe riuscito a far colpo su di lei. Prima di tutto decise di dare di sè l'idea dell'uomo forte. Lo sapeva bene che nel "braccio di ferro" era superiore a tutti. Il problema era farsi vedere e ammirare da lei. Sapeva che la ragazza si chiamava Beatrice ed era appena arrivata dalla Toscana.

Quando Beatrice passò vicino, Guido chiese a un compagno di combattere con lui. Beatrice si avvicinò, ma quando i due avversari cominciarono a farsi rossi in viso, a respirare forte, lei disse a una compagna: "Andiamocene! Non mi piacciono i giochi violenti". E infatti Beatrice e quell'altra ragazza andarono via. Comunque, un'informazione sui gusti di Beatrice Guido l'aveva. Adesso si tratta di sapere se Beatrice aveva una particolare inclinazione per qualche sport. "Sto facendo una ricerca sugli sport praticati dai giovani. Tu che cosa preferisci?" "Il pattinaggio". "A sì? E dove lo pratichi?" Beatrice diede l'indirizzo di un Palazzo del ghiaccio. "Per caso pattini anche tu?" "Mi piacerebbe molto, ma a dir la verità non ho mai provato". "Quando uno comincia, non la smette più". "Già, ma se io non sono un campione?" "Impari!"

Insomma Guido non poteva più tirarsi indietro e con un piccolissimo gruppo di compagne e compagni organizzò di incontrarsi il giorno dopo al Palazzo del ghiaccio. Ma appena messi i pattini, Guido si sentì quasi perduto perché per niente stava sul ghiaccio. Beatrice invece correva, danzava, faceva salti acrobatici come una vera piccola campionessa. E gli gridava ridendo: "Dai, coraggio! Lasciati andare!" Guido si lasciò andare più del dovuto e cadde sul ghiaccio battendo forte un ginocchio. Dovette telefonare a casa e chiedere alla mamma di venire con la macchina a prendere il figlio infortunato. Ma l'idea di correre dietro a Beatrice lo intrigava sempre.

Un paio di settimane dopo quando il ginocchio non gli faceva più male, la scoprì in palestra. Era un piacere guardarla. Guido si avvicinò mentre lei stava scendendo dalla corda. "Che cosa fai? — gridò lei. — Vuoi farmi cadere?" "Ma no, figurati, anzi, volevo aiutarti perché non ti facessi male". Ma senza rispondergli lei era già scesa e corse via.

"Basta, meglio mettere da parte lo sport e cercare di fare colpo in qualche altro modo".

da Vittorio Sessa Vitali. Ragazzi come noi

farsi un'idea — составить себе представление
farsi notare — привлекать внимание
far colpo su — произвести впечатление
braccio di ferro — *спорт.* армрестлинг
farsi vedere da *qd* — привлечь к себе внимание *кого-л.*
respirare forte — тяжело дышать
giochi violenti — силовые игры
ricerca *f* — исследование
per caso — случайно
a dir la verità — по правде говоря
tirarsi indietro — отступать
pattini *mpl* — коньки
Lasciati andare! — Вперёд! Не тормози!
più del dovuto — больше, чем требовалось
ginocchio *m* — колено
infortunato *agg* — травмированный
correre dietro a *qd* — бегать за *кем-л.*
corda *f* — *зд.* канат

3 Leggi il testo dell'es. **2** e riempi la tabella.

Protagonisti	
Ambientazione	
Fatti	
Conclusione	

4 Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

1) Guido pensava che sarebbe riuscito a far colpo su di lei.
☐ sarebbe riuscito a darle un colpo in testa
☐ sarebbe riuscito a fare un colpo di telefono
☐ sarebbe riuscito a conquistarla

2) Guido pensava che con un minimo di applicazione sarebbe riuscito a farlo.
☐ in quattro e quattr'otto ☐ con il minimo di voti
☐ con un minimo di impegno
3) Una che si faceva notare.
☐ che notava tutto ☐ che attirava l'attenzione di tutti
☐ che faceva degli appunti
4) Vuoi farmi cadere?
☐ che cadiamo insieme ☐ cadere tu ☐ che io cada

5 In quante parti puoi dividere il testo dell'es. **2**? Leggi l'inizio e la fine di ogni parte.

6 Riassumi ogni parte del testo dell'es. **2**.

7 Libera conversazione sul testo dell'es. **2**.

1) L'inizio dell'anno scolastico è sempre l'occasione per fare nuove conoscenze e amicizie. E così anche per te?
2) È più facile fare nuove conoscenze durante le vacanze o a scuola?
3) Nella tua scuola maschi e femmine sono divisi in due gruppi diversi o stanno insieme? Gli interessi delle ragazze e dei ragazzi sono uguali?
4) Guido è colpito dal "look" di Beatrice. Nella tua classe si dà molta importanza al modo di vestire e presentarsi?
5) In che modo i maschi della tua classe cercano di far colpo sulle ragazze? E le ragazze? A che cosa danno maggiore importanza?

---

qualità morali, qualità intellettuali, umorismo, simpatia, forza fisica, capacità sportive, aspetto fisico, modo di vestire, modo di comportarsi, gentilezza, applicazione negli studi, voti negli studi, hobby

8 Preparatevi a discutere in classe i problemi dell'amicizia. Scrivete le vostre domande per i compagni di classe. Preparatevi a esprimere la vostra opinione e argomentatela.

UNITÀ DUE SECONDA UNITÀ

Così nasceva l'Italia di oggi

Lezione uno Prima lezione

Gli anni neri nella storia d'Italia

1 Stai per studiare uno dei periodi più tragici nella storia d'Italia — il ventennio fascista. Quali sono gli altri periodi importanti nella storia di questo paese?

ventennio *m* — двадцатилетие

Lo sai che...

La parola **fascismo** (фашизм) deriva dall'italiano **fascio** (связка, пучок) nel senso traslato **gruppo di persone. Fascio di combattimento** (Союз борьбы) — così si chiamavano le prime organizzazioni fasciste in Italia. Più tardi ebbero il nome di **squadra** (команда) mentre i loro membri erano **squadristi.** In russo il nome **squadrista** si riferisce alla storia del fascismo in Italia.

Squadrista

2 Lessico tematico: il ventennio fascista. Leggi e impara.

teppista *m* — хулиган
avventuriero *m* — авантюрист
non essere in regola con la legge — быть не в ладах с законом
mondiale *agg* — мировой
inosservato *agg* — незамеченный
movimento operaio — рабочее движение
sindacato *m* — профсоюз
ristabilire l'ordine — восстановить порядок
spedizione punitiva — карательная операция
violenza *f* — насилие
sbagliare di grosso — глубоко ошибаться
elezioni *fpl* — выборы
eleggere *vt* (*part. pass.* **eletto**) — выбирать, избирать

Presidente del Consiglio — председатель Совета министров
stato d'assedio — осадное положение
rifiutare di fare *qc* — отказываться делать *что-л.*
filofascista *agg* — профашистский
ministro dell'Interno — министр внутренних дел
ministro degli Esteri — министр иностранных дел

3 Guarda le figure e ascolta il testo.

La nascita del fascismo in Italia

Il fascismo nacque nel marzo 1919 come un'avventura di ex-soldati tornati dopo 4 anni di guerra che non sapevano che fare: molti di loro erano teppisti, avventurieri, spesso non in regola con la legge. Alla fine della Prima guerra mondiale Benito Mussolini, ex-socialista, fondò a Milano il movimento dei fasci di combattimento. All'inizio il movimento passò quasi inosservato. Il fascismo era contro tutti: contro la monarchia, il socialismo, la Chiesa, lo stato democratico. Questo primo fascismo ebbe poca fortuna.

In quel periodo il movimento operaio diventava sempre più attivo, il partito socialista era forte nel paese, nel Parlamento e nei comuni. Fortissimi erano i sindacati. I padroni di fabbriche e di terre avevano paura di perdere le loro ricchezze e il loro potere. Fu allora che il fascismo entrò nella storia italiana. Le sue squadre di teppisti vennero armate, i padroni diedero milioni ai fascisti perché ristabilissero l'ordine nel paese. A partire dall'autunno 1920 cominciarono ad organizzare delle spedizioni punitive contro il Partito socialista, le Camere del lavoro, le cooperative e le amministrazioni comunali di sinistra.

La maggior parte degli uomini politici di quel tempo pensava che fosse un fenomeno di poca importanza, utile nella lotta contro i socialisti e i sindacati. Quindi lasciarono senza attenzione le violenze delle squadre fasciste. Nel 1921 Mussolini e i fascisti furono invitati a partecipare alle elezioni parlamentari. In tal modo una quarantina di deputati fascisti, tra cui Mussolini, furono eletti in Parlamento.

Ma chi aveva creduto che il fascismo potesse essere facilmente controllato e utilizzato, sbagliava di grosso. Mussolini, forte della sua posizione, proponeva in modo sempre più esplicito la propria candidatura come capo del governo.

La decisione di marciare su Roma fu presa il 24 ottobre 1922. Mussolini proclamò pubblicamente: "O ci daranno il governo o lo prenderemo". Nella notte tra il 26 e il 27 ottobre le squadre fasciste iniziarono la marcia su Roma con il motto "O Roma o morte!" e in

Le camicie nere marciano su Roma

Le camicie nere davanti al Quirinale, all'epoca residenza reale

Vittorio Emanuele III incontra Mussolini

quattro e quattr'otto occuparono uffici postali e telegrafici e stazioni ferroviarie. Il Presidente del Consiglio propose al re di firmare il decreto di stato d'assedio che avrebbe potuto fermare facilmente le squadre fasciste. Ma il re rifiutò di farlo.

Mussolini intanto restava a Milano, dove veniva informato sulla situazione romana. Solo quando gli giunse il telegramma che lo invitava a Roma, il 29 ottobre, partì per la capitale dove ricevé dal re Vittorio Emanuele III l'incarico di formare un nuovo governo.

Il governo fu formato il 30 ottobre 1922 dai ministri fascisti o filofascisti mentre le squadre marciavano per la città. Il Duce, oltre ad essere capo del Governo, diventò anche ministro dell'Interno e degli Esteri.

Il 3 gennaio 1925 inizia la vera dittatura. L'Italia così finì di essere una democrazia liberale diventando un paese totalitario. L'Italia cominciò a vivere gli anni più neri della sua storia: il ventennio della dittatura fascista.

4 Leggi il testo dell'es. **3**. Rileva i passaggi in cui si dice:

1) chi costituiva i primi fasci di combattimento;
2) quali idee dichiaravano;
3) perché il fascismo entrò nella storia italiana;
4) perché i fascisti furono eletti in Parlamento;
5) in che modo i fascisti presero il potere a Roma;
6) da chi era composto il governo di Mussolini;
7) quanto durò il fascismo in Italia.

5 Il testo dell'es. **3** si divide in due grandi parti. Quali? Dove iniziano e dove finiscono? Come le potresti intitolare?

6 Riempi la tabella con le date e gli eventi tratti dal testo dell'es. **3**. Segui il modello.

Le date	Gli avvenimenti
Marzo 1919	I primi fasci di combattimento

7 Sostituisci ai nomi i verbi secondo il modello.

Modello: **la formazione dei primi fasci — si formano i primi fasci**

1) l'organizzazione delle spedizioni punitive — ...
2) la partecipazione di Mussolini alle elezioni politiche — ...
3) la decisione di marciare su Roma — ...
4) l'occupazione di uffici postali e telegrafici e di stazioni ferroviarie — ...
5) il rifiuto del re di firmare il decreto di stato d'assedio — ...
6) l'arrivo di Mussolini a Roma — ...
7) l'incarico del re di formare il governo — ...
8) la formazione del primo governo fascista — ...
9) l'inizio della dittatura fascista — ...

8 Libera conversazione. Nella storia italiana ci furono due marce su Roma. Quella di Mussolini è la seconda. Quale fu la prima? Quando e da chi fu compiuta?

La Resistenza — il secondo Risorgimento

1 Guarda le figure e leggi le scritte sotto ogni figura.

Marzabotto. La lapide commemorativa

Bassano del Grappa. Il Viale dei Martiri

Le Fosse Ardeatine a Roma

Il 25 aprile. La festa della Liberazione

Lo sai che...

Nel 1943 nel Nord d'Italia sorge un nuovo stato fascista con a capo Mussolini e la capitale **Salò**, un piccolo paese lombardo sul lago di Garda. In realtà la Repubblica di Salò era controllata dai tedeschi che avevano occupato il Nord d'Italia. Le SS e i membri delle "brigate nere" diedero inizio a un terrore senza precedenti mai visto nell'Italia fascista. Cominciarono fucilazioni in massa di migliaia di ostaggi e "disertori" che rifiutavano di entrare a far parte dell'esercito di Salò. Il 24 marzo 1944 alle **Fosse Ardeatine**, nei pressi di Roma, furono fucilate 335 persone. Nel settembre dello stesso anno a poca distanza da Bologna un reparto di SS distrusse interi villaggi nei pressi di **Marzabotto** massacrando quasi 800 abitanti. Nella cittadina di **Bassano del Grappa**, a nord della città di Vicenza, c'è il **Viale dei Martiri** che conta 31 alberi corrispondenti al numero dei partigiani impiccati dalle SS il 26 settembre 1944.

2 Lessico tematico: il ventennio fascista. Leggi e impara.

disastro *m* — катастрофа
rompere l'alleanza — разорвать союз (альянс)
essere costretto a fare *qc* — быть вынужденным сделать *что-л.*
dare le dimissioni — подавать в отставку
concludere un armistizio — заключить перемирие
alleati *mpl* — союзники
con a capo *qd* — во главе с *кем-л.*
accanita resistenza — ожесточённое сопротивление
liberazione *f* — освобождение
scendere in sciopero — забастовать
strage *f* — расправа
civile *agg* — гражданский
insurrezione generale — всеобщее восстание
arrendersi *vrfl* — сдаваться
fucilare *vt* — расстреливать

3 Guarda il testo e ascolta la registrazione.

La fine del ventennio fascista

Il 10 giugno 1940 Mussolini entrò in guerra assieme alla Germania contro l'Inghilterra e la Francia. I soldati italiani vennero mandati a morire in Grecia e tra le nevi della lontana Russia. La guerra fu fin dall'inizio un disastro: in Grecia, in Africa, in Russia. Bisognava trovare una via d'uscita che permettesse all'Italia di rompere l'alleanza con la Germania. Nella notte tra il 24 e 25 luglio 1943 Mussolini fu costretto a dare le dimissioni e fu arrestato. L'8 settembre del 1943 fu concluso un armistizio con gli alleati. L'Italia uscì dalla guerra.

Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 il re e il nuovo governo lasciarono Roma e si trasferirono a Brindisi per paura della reazione tedesca. Infatti la Germania aveva occupato tutta l'Italia settentrionale e centrale bloccando gli alleati fra Roma e Napoli. E nulla era stato fatto per difendere l'Italia dai tedeschi.

Il Paese si trovò diviso in due parti. Nel Nord i fascisti aiutati dai tedeschi avevano formato la "Repubblica Sociale Italiana" a Salò sul lago di Garda con a capo Mussolini, liberato dall'arresto. Nel Sud gli alleati anglo-americani erano sbarcati in Sicilia e a Salerno, vicino a Napoli, e cominciavano a salire verso Roma, incontrando l'accanita resistenza dei tedeschi.

Fu uno dei periodi più tristi della storia d'Italia. Nel Nord, nell'Italia occupata dai nazisti, iniziava il movimento della Resistenza che aveva lo

scopo di organizzare la lotta contro i tedeschi e i fascisti. Si formarono gruppi di partigiani che attaccavano le strutture militari tedesche.

Il 4 giugno 1944 gli alleati entrarono nella capitale. I Comitati di Liberazione Nazionale (CLN), formati dai partiti antifascisti nelle zone occupate dai tedeschi, organizzarono la lotta partigiana. Contemporaneamente gli operai delle grandi città del nord scendevano in sciopero. I CLN formarono il primo governo civile al quale parteciparono i rappresentanti di tutti i partiti antifascisti e che doveva coordinare e dirigere la lotta del popolo italiano contro i nazisti per la liberazione del paese.

I tedeschi rispondevano alle azioni partigiane con dure violenze. Resteranno per sempre nella memoria i più tragici episodi della guerra civile tra cui la strage delle Fosse Ardeatine a Roma quando furono uccisi 335 romani prigionieri politici, e la strage di Marzabotto dove i tedeschi uccisero 800 persone. Nella lotta contro l'occupazione caddero oltre 46.000 partigiani.

Nell'aprile 1945 gli alleati entrarono nella Pianura Padana. Contemporaneamente il CLN dava l'ordine di insurrezione generale. Le brigate partigiane scesero dalle montagne e si unirono alle formazioni che lottavano in città e nelle fabbriche. I tedeschi furono costretti ad arrendersi e tutto il potere passò nelle mani del Comitato di Liberazione Nazionale. Il 28 aprile su ordine del CLN Mussolini, arrestato mentre cercava di raggiungere la Svizzera, fu fucilato vicino alla città di Como.

La lotta antifascista e la Resistenza diedero all'Italia la pace, la libertà e l'indipendenza il 25 aprile 1945, giorno della Liberazione. Dopo il ventennio della dittatura fascista cominciava una fase nuova della storia italiana.

Lo sai che...

Nel settembre 1943 subito dopo l'uscita dell'Italia dalla guerra i partiti antifascisti diedero vita al **Comitato di Liberazione Nazionale (CLN)** che chiamava il popolo alla lotta contro il fascismo. L'azione antifascista fu coronata dall'insurrezione armata generale nell'Italia del Nord il 25 aprile 1945 che portò alla liberazione completa del Paese dai tedeschi.

4 Leggi il testo dell'es. **3** e rileva le frasi in cui si dice...

1) quali eventi fecero uscire l'Italia dalla guerra;
2) perché si trovò divisa in due parti;
3) che scopo aveva il movimento della Resistenza;

4) che funzione ebbero i CLN;
5) quali sono gli episodi più tragici della guerra civile;
6) che festa si celebra in Italia il 25 aprile.

5 Riempi la tabella. Consulta il testo dell'es. **3**.

Date	Eventi

6 Sostituisci ai nomi i verbi secondo il modello.

Modello: **l'entrata in guerra dell'Italia — l'Italia entra in guerra**

1) le dimissioni e l'arresto di Mussolini — ...
2) la conclusione dell'armistizio con gli alleati — ...
3) l'uscita dell'Italia dalla guerra — ...
4) l'occupazione tedesca dell'Italia del Nord — ...
5) lo sbarco degli alleati in Sicilia — ...
6) l'inizio del movimento di Resistenza — ...
7) la formazione dei CLN — ...
8) la fucilazione di Mussolini — ...
9) la liberazione del Paese — ...

7 Al posto dei puntini metti una preposizione semplice o articolata.

1) L'Italia entrò ... guerra assieme ... Germania ... l'Inghilterra e la Francia.
2) Bisognava trovare una via ... uscita che permettesse ... Italia ... rompere l'alleanza ... la Germania.
3) Mussolini fu costretto ... dare le dimissioni.
4) L'Italia uscì ... guerra.
5) Nulla era stato fatto ... difendere l'Italia ... tedeschi.
6) Il Paese si trovò diviso ... due parti.
7) Gli anglo-americani erano sbarcati ... Sicilia e vicino ... Napoli, e cominciavano ... salire verso Roma.
8) I CLN furono formati ... partiti antifascisti nelle zone occupate ... tedeschi.

8 Completa le frasi riguardanti la Seconda guerra mondiale.

1) La Seconda guerra mondiale inizia ... .
2) La Russia entra in guerra ... .
3) Le battaglie più dure si svolsero a ... .
4) Il 9 Maggio in Russia si festeggia ... .
5) La Seconda guerra mondiale finisce ... .

9 Ascolta la famosa canzone dei partigiani italiani **"O Bella, ciao"**.

Una mattina mi son alzato
O Bella, ciao! Bella, ciao! Bella, ciao, ciao, ciao!
Una mattina mi son alzato
E ho trovato l'invasor.

O partigiano, portami via,
O Bella, ciao! Bella, ciao! Bella, ciao, ciao, ciao!
O partigiano, portami via,
Che mi sento di morir.

E se io muoio da partigiano
O Bella, ciao! Bella, ciao! Bella, ciao, ciao, ciao!
E se io muoio da partigiano
Tu mi devi seppellir.

E seppellire sulla montagna
O Bella, ciao! Bella, ciao! Bella, ciao, ciao, ciao!
E seppellire sulla montagna
Sotto l'ombra d'un bel fior.

E le genti che passeranno
O Bella, ciao! Bella, ciao! Bella, ciao, ciao, ciao!
E le genti che passeranno
Mi diranno "Che bel fior!"

È questo il fiore del partigiano
O Bella, ciao! Bella, ciao! Bella, ciao, ciao, ciao!
È questo il fiore del partigiano
Morto per la libertà.

10 Imparate la canzone dell'es. **9** e cantatela in classe.

Così nasce la Repubblica Italiana

1 La Resistenza è spesso definita come il secondo Risorgimento. Che cosa fu il primo Risorgimento? Parliamone.

1) Che cosa è per gli italiani il primo Risorgimento?
2) A che periodo storico si riferisce?
3) Che cosa rappresentava l'Italia dopo la sua unificazione?
4) Chi stava a capo del nuovo Stato italiano?
5) Chi erano i quattro "padri" della patria italiana?
6) Che monumento fu costruito a Roma in onore di Vittorio Emanuele II?
7) Perché la Resistenza viene spesso chiamata secondo Risorgimento?

2 Leggi le parole e le espressioni.

caduta *f* — падение
giustizia *f* — справедливость
solidarietà *f* — солидарность
legame *m* — связь
Assemblea Costituente — Учредительное собрание
testamento *m* — завещание
articolo *m* — статья
impiccare *vt* — повесить
torturare *vt* — пытать
campo di concentramento — концентрационный лагерь
dare la vita — отдать жизнь
dovunque *avv* — повсюду
dignità *f* — достоинство
collaborazione *f* — сотрудничество
maggioranza *f* — большинство
approvare *vt* — одобрять
entrare in vigore — вступать в силу

3 Guarda il testo e ascolta la registrazione.

La Resistenza è stata chiamata anche come il nostro secondo Risorgimento. La Resistenza infatti non era soltanto la lotta contro l'occupazione tedesca ma preparava l'Italia alla riorganizzazione politica dopo la caduta del fascismo e la fine della guerra. Bisognava costruire una Italia diversa in cui la democrazia, la libertà, la giustizia e la solidarietà, fossero i principi della nuova società.

Il legame tra Resistenza e Costituzione fu rilevato da Piero Calamandrei, membro dell'Assemblea Costituente, il quale chiamò la Costituzione un "testamento", il testamento dei caduti della Resistenza. Nel suo famoso discorso sulla Costituzione Piero Calamandrei disse: "...Dietro ad ogni articolo di questa Costituzione, o giovani, voi dovete vedere giovani come voi: caduti combattendo, fucilati, impiccati, torturati, morti di fame nei campi di concentramento... morti per le strade di Milano, per le strade di Firenze, che hanno dato la vita perché la libertà e la giustizia potessero essere scritte su questa carta..." E ancora: "...Dovunque è morto un italiano per conquistare la libertà e la dignità, andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione".

I partiti antifascisti che organizzarono la Resistenza non avevano perdonato alla monarchia i vent'anni di collaborazione con il fascismo, dalla marcia su Roma fino all'arresto di Mussolini il 23 luglio del 1943. Il 2 giugno 1946 si svolsero le elezioni per l'Assemblea Costituente e contemporaneamente un referendum per scegliere fra monarchia e repubblica. Fu chiamato alle urne ogni italiano maggiore di 21 anni. Furono le prime elezioni a cui parteciparono anche le donne. Le urne diedero la maggioranza alla repubblica. Il 2 giugno 1946 è ancora oggi ricordato come l'anniversario della repubblica. Questo giorno viene celebrata la festa nazionale.

L'Assemblea Costituente doveva preparare la nuova Costituzione. Era composta da tre grandi partiti di massa: la Democrazia Cristiana, il Partito Socialista di Unità Proletaria (poi Partito Socialista e Partito Socialdemocratico) e il Partito Comunista Italiano. Inoltre erano presenti le altre formazioni politiche minori antifasciste: il Partito Liberale, il Partito Repubblicano Italiano, il Partito d'Azione.

La Costituzione fu approvata a grandissima maggioranza il 22 dicembre 1947 ed entrò in vigore il primo gennaio 1948. Per la prima volta gli italiani avevano una Costituzione scritta dai loro rappresentanti liberamente e democraticamente eletti.

4 Riempi la tabella con le date e gli eventi tratti dal testo dell'es. **3**.

Date	Eventi

5 Guarda le figure e leggi che cosa c'è scritto.

CITTADINI!

L'abdicazione del re che ha appoggiato e sostenuto il fascismo è l'ultimo tentativo per salvare la monarchia responsabile delle sciagure del nostro paese, e costituisce un atto di tradimento agli impegni che la monarchia aveva preso di fronte al popolo.

Nell'ordine e nella disciplina, in uno spirito di concordia democratica manifestiamo l'unità della Nazione che intera stigmatizza e condanna il tentativo di turbare la serenità degli spiriti alla vigilia della Costituente.

Il Partito Liberale Progressista
Il Partito d'Azione
La Federazione Torinese del Partito Socialista d'Unità Proletaria
La Federaz. Torin. del Partito Comunista Italiano
Il Partito Repubblicano Italiano
Il Partito Democratico del Lavoro

REFERENDUM SULLA FORMA ISTITUZIONALE DELLO STATO

Referendum über die Staatsform

REPUBBLICA *Republik*

MONARCHIA *Monarchie*

Apporre un segno nella casella a fianco del contrassegno prescelto

Ein Zeichen beifügen im Quadrat neben dem ausgewählten Symbol

6 Leggi il testo dell'es. **3** e rileva il passaggio che si riferisce alle figure dell'es. **5**.

7 Sostituisci ai nomi i verbi secondo il modello.

Modello: **le elezioni dell'Assemblea Costituente — viene eletta l'Assemblea Costituente**

1) la scelta fra monarchia e repubblica — ...
2) la partecipazione alle elezioni delle donne — ...
3) la celebrazione della festa nazionale — ...
4) la preparazione della nuova Costituzione — ...
5) l'approvazione della Costituzione — ...
6) l'entrata in vigore della Costituzione — ...

8 Prepara la lettura ad alta voce di quanto ha detto Piero Calamandrei ai giovani italiani.

"Dietro ad ogni articolo di questa Costituzione, o giovani, voi dovete vedere giovani come voi: caduti combattendo, fucilati, impiccati, torturati, morti di fame nei campi di concentramento... morti per le strade di Milano, per le strade di Firenze, che hanno dato la vita perché la libertà e la giustizia potessero essere scritte su questa carta. Dovunque è morto un italiano per conquistare la libertà e la dignità, andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione".

9 Finisci le frasi prendendo come spunto le parole di Piero Calamandrei. Attenzione all'uso del **Congiuntivo** dopo la congiunzione **perché**.

1) Piero Calamandrei si rivolge ai giovani perché … .
2) Molti giovani hanno dato la vita perché … .
3) Piero Calamandrei si rivolge ai giovani affinché … .

10 Rileggi il testo dell'es. **3** e trascrivi le parole che si riferiscono al campo semantico **Costituzione**.

11 Lavorare in coppia. Fate l'uno all'altro 5–6 domande sul testo dell'es. **3** e date le risposte.

12 Riassumi in breve il testo dell'es. **3** usando le parole e le espressioni rilevate nell'es. **10**.

13 Scrivi un articolo per il giornalino di classe del tuo amico italiano dedicato alla lotta partigiana in Russia durante gli anni della Guerra patriottica del 1941–1945.

Grammatichiamo!

1 Trascrivi nel quaderno le forme verbali secondo il modello.

Modello: **nacque — pass. rem. nascere**

ebbe, diedero, ritornò, vennero armate, veniva informato, cominciarono, ricevé, giunse, daranno, prenderemo, aveva occupato, fu concluso, inizia, erano sbarcati, bloccando, era stato fatto, uccisero, andate!, è nata, viene celebrata, sono scelti, furono eletti

2 Confronta le frasi. Che differenza c'è?

1) La maggior parte degli uomini politici pensa che sia un fenomeno di poca importanza.
2) La maggior parte degli uomini politici pensava che fosse un fenomeno di poca importanza.

Il Congiuntivo Imperfetto

Il **Congiuntivo Imperfetto** si usa per esprimere la contemporaneità nel passato rispetto all'azione della principale.

Proposizione principale	Proposizione subordinata
La maggior parte **pensava** / **ha pensato** / **pensò** / **aveva pensato**	**che fosse un fenomeno di poca importanza.**
(Бóльшая часть **думала**,	что это **было** незначительное явление.)

Примечание. Глагол в главном предложении может стоять в любом из прошедших времён **(Imperfetto, Passato Prossimo, Passato Remoto, Trapassato Prossimo)**. **Congiuntivo Imperfetto** употребляется в тех же типах придаточных предложений, что и **Congiuntivo Presente**.

3 Rileggi le frasi dell'es. **2** e rileva il **Congiuntivo Imperfetto**.

Il Congiuntivo Imperfetto

Il **Congiuntivo Imperfetto** si forma per mezzo delle finali **-ssi, -ssi, -sse, -ssimo, -ste, -ssero** precedute delle rispettive vocali: **-a-** per la 1-a coniugazione, **-e-** per la 2-a coniugazione, **-i-** per la 3-a coniugazione.

Il Congiuntivo Imperfetto dei verbi regolari della 1-a, 2-a, 3-a coniugazione

		parlare	mettere	partire
	io	**parlassi**	**mettessi**	**partissi**
	tu	**parlassi**	**mettessi**	**partissi**
che	lui/lei	**parlasse**	**mettesse**	**partisse**
	noi	**parlassimo**	**mettessimo**	**partissimo**
	voi	**parlaste**	**metteste**	**partiste**
	loro	**parlassero**	**mettessero**	**partissero**

Примечание. Формы 2-го лица множественного числа совпадают с формами **Passato Remoto**.

4 Trascrivi nel quaderno la coniugazione dei verbi **parlare**, **mettere**, **partire** al **Congiuntivo Imperfetto** e leggila ad alta voce.

5 Completa con le forme del **Congiuntivo Imperfetto**.

1) **ballare:** che io ballassi, ...
   cantare: che io cantassi, ...
   lavarsi: che io mi lavassi, ...
2) **prendere:** che io prendessi, ...
   leggere: che io leggessi, ...
   mettersi: che io mi mettessi, ...
3) **sentire:** che io sentissi, ...
   dormire: che io dormissi, ...
   vestirsi: che io mi vestissi, ...

6 Rileva il **Congiuntivo Imperfetto** e spiegane l'uso.

1) La maggior parte degli uomini politici di quel tempo pensava che fosse un fenomeno di poca importanza. 2) I padroni diedero milioni ai fascisti perché ristabilissero l'ordine nel paese. 3) Ma chi aveva creduto che il fascismo potesse essere facilmente controllato e utilizzato, sbagliava di grosso. 4) Bisognava trovare una via d'uscita che permettesse all'Italia di rompere l'alleanza con la Germania.

7 Metti il verbo tra parentesi al **Congiuntivo Imperfetto**.

1) Bisognava dare un'idea della scuola che non *(partire)* dall'esperienza personale. 2) Era molto importante che gli studenti di più classi *(avere)* la possibilità di conoscersi. 3) Non dovevi lasciare che un paio di esami di matematica ti *(impedire)* di fare quello che realmente volevi.

4) Marco invitò Giovanni a casa sua perché loro *(potere)* prepararsi all'interrogazione insieme.

Congiuntivo Imperfetto dei verbi irregolari

Il **Congiuntivo Imperfetto** dei verbi **fare, dire, tradurre, proporre,** come **l'Imperfetto Indicativo,** si forma dal tema verbale latino.

Infinito	Imperfetto Indicativo	Imperfetto Congiuntivo
fare (facere)	**facevo**	**facessi**
dire (dicere)	**dicevo**	**dicessi**
tradurre (traducere)	**traducevo**	**traducessi**
proporre (proponere)	**proponevo**	**proponessi**

8 Completa con le forme del **Congiuntivo Imperfetto**.

fare: che io facessi, ...
dire: che io dicessi, ...
tradurre: che io traducessi, ...
proporre: che io proponessi, ...

Il Congiuntivo Imperfetto di *essere*

	io	**fossi**		я	
	tu	**fossi**		ты	был, -а
che	lui/lei	**fosse**	чтобы	он/она	
	noi	**fossimo**		мы	
	voi	**foste**		вы	были
	loro	**fossero**		они	

9 Trascrivi nel quaderno la coniugazione del verbo **essere** al **Congiuntivo Imperfetto** e leggila ad alta voce.

10 Metti il verbo **essere** al **Congiuntivo Imperfetto**.

1) Molti credevano che *(essere)* inutile studiare le lingue morte. 2) Ho sempre ritenuto che il passato *(essere)* il fondamento della nostra conoscenza. 3) Mi sembrava strano che tu *(essere)* ben preparato in informatica e non *(essere)* bravo in matematica. 4) Il Bey credeva che *(essere)* possibile costruire una città felice.

11 Apri le parentesi mettendo il verbo al tempo e modo dovuti.

1) Il fascismo *(nascere)* nel marzo 1919 come un'avventura di ex-soldati che non *(sapere)* che fare. All'inizio il movimento *(passare)* quasi inosservato perché il fascismo *(essere)* contro tutti. Questo primo fascismo *(avere)* poca fortuna.

2) La maggior parte degli uomini politici di quel tempo *(pensare)* che *(essere)* un fenomeno di poca importanza. Quindi *(lasciare)* senza attenzione le violenze fasciste. Ma chi *(credere)* che il fascismo *(potere)* essere facilmente controllato e utilizzato, *(sbagliare)* di grosso.

3) Nella notte tra il 26 e il 27 ottobre le squadre fasciste *(iniziare)* la marcia su Roma e *(occupare)* la capitale. Il Presidente del Consiglio *(proporre)* al re di firmare il decreto di stato d'assedio che *(potere)* fermare facilmente le squadre fasciste. Ma il re *(rifiutare)* di farlo.

4) Mussolini intanto *(restare)* a Milano, dove *(venir informato)* sulla situazione romana. Solo quando gli *(giungere)* il telegramma che lo *(invitare)* a Roma *(partire)* per la capitale.

5) Il 3 gennaio 1925 *(iniziare)* la vera dittatura. L'Italia così *(finire)* di essere una democrazia liberale e *(diventare)* un paese totalitario. L'Italia *(cominciare)* a vivere gli anni più neri della sua storia.

12 Reggenza verbale. Metti la preposizione semplice o articolata.

1) I padroni avevano paura ... perdere le loro ricchezze. 2) I fascisti furono invitati ... partecipare ... elezioni. 3) Il governo propose al re ... firmare il decreto dello stato d'assedio. 4) Il re rifiutò ... farlo. 5) L'Italia cominciò ... vivere il periodo più triste della sua storia. 6) Mussolini fu costretto ... dare le dimissioni. 7) Gli alleati cominciavano ... salire verso Roma. 8) I soldati italiani vennero mandati ... morire in Grecia e in Russia.

13 Forma il plurale.

un uomo politico, un episodio tragico, un attacco partigiano, un principio fondamentale, un capoluogo importante

14 Rileva il genere dei nomi premettendo l'articolo determinativo singolare.

legge, fine, avventuriero, teppista, socialista, comune, padrone, paese, potere, ordine, spedizione, amministrazione, parte, stazione, decisione, presidente, telegramma, posizione, situazione, capitale, rappresentante, nord, sud, azione, giovane, insurrezione, riorganizzazione, costituzione, occupazione, fame, libertà, dignità, divisione, senatore, funzione, regione

La Costituzione italiana

1 Un breve ripasso. Rispondi alle domande.

1) Da chi fu preparata la Costituzione italiana?
2) Quando fu approvata?
3) Da chi fu approvata?
4) Quando la Costituzione italiana entrò in vigore?

2 Lessico tematico: Costituzione. Leggi e impara.

diritto *m* — право
dovere *m* — обязанность
potere legislativo, esecutivo, giudiziario — законодательная, исполнительная, судебная власть
ordinamento *m* — устройство
principio fondamentale — основной принцип
uguaglianza *f* — равенство
riconoscere i diritti dell'uomo — признавать права человека
garantire *vt* — гарантировать
cittadino *m* — гражданин
uguale *agg* — равный
parlamentare *agg* — парламентский
Camera dei deputati — палата депутатов
Senato *m* — Сенат
Presidente della Repubblica — президент Республики
capo dello Stato — глава государства
capo del Governo — глава правительства
Presidente del Consiglio — председатель Совета министров
Consiglio dei ministri — Совет министров
partiti della maggioranza — партии большинства *(в парламенте)*

3 Guarda il testo e ascolta la registrazione.

La Costituzione italiana

La Costituzione italiana si divide in due parti. La prima parla dei diritti e dei doveri dei cittadini, la seconda dell'ordinamento della Repubblica. I principi fondamentali dello Stato Italiano sono la libertà, il lavoro, l'uguaglianza, la democrazia.

Articolo 1
L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro.

Articolo 2
La Repubblica riconosce e garantisce i diritti dell'uomo.

Articolo 3
Tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge.

Ordinamento dello Stato Italiano

- L'Italia è una Repubblica democratica parlamentare.
- Il Parlamento si compone della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.
- La Camera dei deputati e il Senato della Repubblica sono eletti per cinque anni. Le Camere hanno la funzione legislativa.
- Il Presidente della Repubblica è eletto dal Parlamento per sette anni. Il Presidente della Repubblica è il capo dello Stato, rappresenta l'unità nazionale e nomina il capo del Governo.
- Il Governo è composto dal Presidente del Consiglio e dai ministri che formano il Consiglio dei ministri. I ministri sono scelti dal primo ministro tra i deputati e i senatori dei partiti della maggioranza. Il Governo ha funzione esecutiva.
- La Magistratura ha la funzione giudiziaria.

4 Leggi il testo dell'es. **3** e completa le frasi.

1) La prima parte della Costituzione italiana parla di … .
2) La seconda parte della Costituzione italiana parla di … .
3) I principi fondamentali dello Stato italiano sono … .
4) La Repubblica Italiana è fondata su … .
5) La Repubblica riconosce e garantisce … .
6) Tutti i cittadini sono uguali davanti … .
7) Il Parlamento italiano si compone di … ed è eletto per … anni.
8) Il Presidente della Repubblica è eletto da … per … anni.
9) Il Presidente del Consiglio è nominato da … .
10) I ministri sono scelti tra … .

5 Guarda la tabella e rispondi alle domande.

Presidente della Repubblica		
Parlamento potere legislativo fa le leggi	**Governo** potere esecutivo fa funzionare le leggi	**Magistratura** potere giudiziario fa rispettare le leggi
Il Senato (Camera alta)	Il Presidente del Consiglio	Il Consiglio Superiore della Magistratura
La Camera dei deputati (Camera bassa)	Il Consiglio dei ministri	Presieduto dal Presidente della Repubblica

1) Chi ha il potere legislativo?
2) Chi ha il potere esecutivo?
3) Chi ha il potere giudiziario?
4) Che cosa fa il Parlamento?
5) Di che cosa si compone il Parlamento?
6) Che cosa fa il Governo?
7) Di chi si compone il Governo?
8) Che cosa fa la Magistratura?
9) Da chi è presieduto il Consiglio Superiore della Magistratura?

6 Guarda le figure e racconta che cosa rappresentano questi palazzi e chi ci lavora.

Quirinale.
La residenza del Presidente della Repubblica

Palazzo Madama.
Il Senato

Montecitorio.
La Camera dei deputati

Palazzo Chigi.
La sede del Governo

Il Palazzo della Giustizia

Il Campidoglio.
Il Comune di Roma

sede *f* — официальное месторасположение учреждения

7 Guarda la carta d'Italia e leggi il testo sulla sua divisione amministrativa. Rileva le venti regioni in cui è divisa. Come si chiamano?

La divisione amministrativa

La Repubblica si divide in regioni, province e comuni.

Ci sono 20 regioni. Le regioni hanno i propri poteri e funzioni. Cinque regioni hanno lo status autonomo. Sono la Sicilia, la Sardegna, Trentino-Alto-Adige, Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta. A capo di ogni regione sta il Presidente della regione che ha sede nel capoluogo della regione.

Ci sono oltre 100 province. A capo di ogni provincia sta il Presidente della provincia. In ogni capoluogo di provincia ha sede anche la Prefettura: il Prefetto è il rappresentante del Governo nazionale sul territorio della provincia.

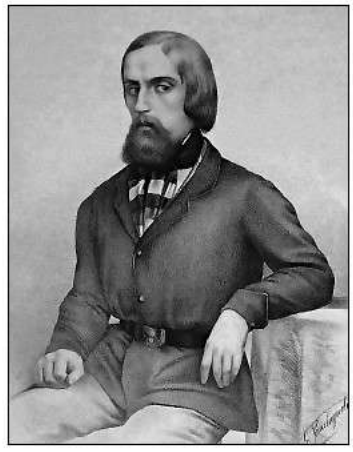
Ci sono più di 8000 comuni. A capo del comune sta il Sindaco.

capoluogo *m* — главный город, столица области или провинции

8 Guarda le figure e leggi il testo. Rispondi alla domanda: **Quali sono i simboli della Repubblica Italiana?**

Il tricolore italiano

Lo stemma della Repubblica Italiana



Goffredo Mameli (1827–1849), l'autore dell'Inno nazionale d'Italia

1) L'articolo 12 dice: "La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni".

dimensione *f* — размер

2) L'Inno italiano scritto da Goffredo Mameli nel 1847 viene cantato in ogni occasione ufficiale. È composto dalla prima strofa e dal coro, ripetuti due volte, e finisce con un **"Sì"** deciso.
3) L'emblema della Repubblica rappresenta l'Italia e lo Stato Italiano in tutti i documenti ufficiali dal 31 gennaio 1948.

9 Cantate l'Inno della Repubblica Italiana insieme alla registrazione. È composto dalla prima strofa e dal coro, ripetuti due volte, e finisce con un "Sì" deciso.

Fratelli d'Italia
l'Italia s'è desta,
dell'elmo di Scipio
s'è cinta la testa.
Dov'è la Vittoria?
Le porga la chioma,
che schiava di Roma
Iddio la creò.

Stringiamoci a coorte,
Siam pronti alla morte.
Siam pronti alla morte
l'Italia chiamò!
Stringiamoci a coorte,
Siam pronti alla morte.
Siam pronti alla morte
l'Italia chiamò!

A caccia di parole

1 Raggruppa le parole con la stessa radice.

1) nascere, fondare, muovere, iniziare, osservare, armare, punire, organizzare, partecipare, eleggere, controllare, utilizzare, governare, marciare, occupare, incaricare, formare, rifiutare, difendere, arrestare, dividere, liberare, resistere, collaborare, approvare

---

fondazione, armato, partecipante, punitivo, liberazione, difensore, governativo, arma, punizione, organizzatore, fondatore, organizzazione, partecipazione, approvazione, movimento, elezioni, osservazione, controllo, utile, collaborazione, governo, marcia, occupazione, incarico, formazione, rifiuto, difesa, arresto, divisione, inosservato, libertà, elettore, resistenza, inizio, nascita, utilità, governatore

2) fascismo, avventura, legge, mondo, democrazia, socialista, parlamento, ricchezza, squadra, provincia, comune, regione, importanza, alleanza

---

alleato, legislativo, sociale, importante, regionale, parlamentare, ricco, squadrista, provinciale, fascista, comunale, mondiale, democratico, avventuriero

2 Forma gli avverbi secondo il modello.

Modello: **libero — liberamente**

libero, democratico, contemporaneo, ricco, regolare, fortunato, attento, lento, facile, difficile, pubblico, ufficiale, nuovo, completo, formale, triste, duro, politico, uguale

3 Abbina i nomi ai verbi.

ristabilire, organizzare, proporre, prendere, firmare, formare, trovare, rompere, dare, concludere, ricevere, diventare, fermare, occupare, conquistare, svolgere, approvare, nominare

---

le squadre fasciste, una decisione, la Costituzione, le elezioni, un nuovo governo, una via d'uscita, l'alleanza, le dimissioni, un armistizio, delle spedizioni punitive, la propria candidatura, l'incarico, il decreto di stato d'assedio, ministro, gli uffici postali e telegrafici, la libertà, il capo del Governo, l'ordine

4 Abbina le espressioni ai verbi.

lasciare, partecipare, eleggere, marciare, entrare, sbarcare, diventare, scendere, dividere, unirsi, chiamare

---

in vigore, in Sicilia, alle urne, senza attenzione, in due parti, alle elezioni politiche, su Roma, un paese totalitario, il Parlamento, in sciopero, alle formazioni partigiane

5 Abbina gli aggettivi ai nomi.

la festa, la riorganizzazione, i principi, i partiti, una resistenza, l'Assemblea, la repubblica, una stazione, un episodio, i prigionieri, la guerra, l'unità, l'insurrezione, le elezioni, le squadre, la lotta, il governo

---

accanita, ferroviaria, fasciste, parlamentari, antifascisti, partigiana, politici, civile, tragico, generale, politica, Costituente, nazionale, fondamentali, democratica

6 Abbina le parti di espressione. Attenzione all'assenza dell'articolo dopo la preposizione **di**.

1) lo stato 2) le sue squadre 3) un fenomeno 4) una quarantina 5) una via 6) il lago 7) gruppi 8) i comitati 9) la città	**di**	a) Garda b) teppisti c) liberazione nazionale d) poca importanza e) deputati fascisti f) uscita g) Como h) partigiani i) assedio

7 Abbina le frasi di senso contrario.

1) Il fascismo nacque nel marzo 1919. 2) Era un fenomeno di poca importanza. 3) Formarono il governo civile. 4) A partire dall'autunno 1920. 5) Il 10 giugno 1940 Mussolini entrò in guerra.	a) Alla fine dell'autunno 1920. b) L'8 settembre del 1943 l'Italia uscì dalla guerra. c) Il fascismo cadde il 25 aprile 1945. d) Formarono il governo militare. e) Era un fenomeno di grande importanza.

8 Rileva le espressioni in neretto. Trova gli equivalenti russi.

a) **essere in regola** *(con qc)*

1) Molti di loro erano teppisti, avventurieri, spesso non in regola con la legge. 2) Cosa serve per avere un blog in regola con la legge? 3) Ho tutti i documenti in regola. 4) Non voglio fare niente che non sia in regola con le tradizioni di questo paese. 5) Chi non è in regola con gli esami deve ripetere l'anno.

b) **sbagliare di grosso**

1) Ma chi aveva creduto che il fascismo potesse essere facilmente controllato e utilizzato, sbagliava di grosso. 2) Mussolini sbagliava e di grosso quando credeva di essere invincibile. 3) Se pensi che tutto sia così facile, ti sbagli di grosso!

9 Completa le frasi con l'espressione **aver sede**. Trova gli equivalenti russi.

1) L'ufficio del Presidente della regione ... nel capoluogo della regione.
2) Palazzo Chigi è un palazzo romano in cui ... il Governo.
3) Montecitorio è un palazzo romano in cui ... la Camera dei deputati.
4) Palazzo Madama è un palazzo romano in cui ... il Senato.
5) Il Quirinale è un palazzo romano in cui ... la Presidenza della Repubblica Italiana.

10 Rispondi alle domande.

1) Dove ha sede la Presidenza della Federazione Russa?
2) Dove ha sede il Governo russo?
3) Dove ha sede l'Amministrazione della tua città?

11 Trasforma secondo il modello.

Modello: **A capo del Governo sta il primo ministro. — Il capo del Governo è il primo ministro.**

1) A capo di ogni regione italiana sta il Presidente della regione. 2) A capo di ogni provincia italiana sta il Presidente della provincia. 3) A capo di ogni comune italiano sta il sindaco. 4) A capo del Consiglio dei ministri sta il Presidente del Consiglio, cioè il primo ministro.

12 Rispondi alle domande.

1) Chi sta a capo della Federazione Russa?
2) Chi sta a capo del Governo russo?
3) Chi sta a capo della tua città?

13 Completa le frasi con il verbo **dare**. Trova gli equivalenti russi.

1) La lotta antifascista e la Resistenza ... all'Italia la pace, la libertà e l'indipendenza.

2) Molti giovani ... la vita per difendere la libertà e la giustizia.
3) Contemporaneamente il CLN ... l'ordine di insurrezione generale.
4) Mussolini fu costretto a ... le dimissioni.
5) Quando viene la mamma e mi ... un bacio, io sono contenta.
6) All'inizio la maggior parte degli uomini politici non ... molta importanza alle violenze delle squadre fasciste.
7) Lasciami in pace. Mi ... fastidio.
8) Chi mi ... una mano? Non ce la faccio.

14 Abbina le frasi di senso analogo.

1) Aiutami! 2) Mussolini si dimette. 3) La mamma mi ha baciato. 4) Chi vi ha ordinato di attaccare? 5) Non far attenzione alle sue parole! 6) Mi annoia tanto. Non voglio vederlo più! 7) Durante la guerra molti giovani sono morti per la libertà.	a) Non dare importanza alle sue parole! b) Chi vi ha dato l'ordine di attaccare? c) Mussolini dà le dimissioni. d) Dammi una mano! e) Durante la guerra molti giovani hanno dato la vita per la libertà. f) Mi dà tanto fastidio. Non voglio vederlo più! g) La mamma mi ha dato un bacio.

15 Completa le frasi con le espressioni con il verbo **rompere**. Trova gli equivalenti russi.

1) Bisognava trovare una via d'uscita che permettesse all'Italia di ... con la Germania.
2) Non ne posso più del mio ragazzo. Voglio ... .
3) Abbiamo litigato e ... . Ora non so come fare la pace.
4) Per ... invitò i nuovi vicini a casa sua.

---

rompere l'amicizia, rompere il ghiaccio, rompere l'alleanza, rompere con *qd*

16 Completa i dialoghi con le espressioni del verbo **rompere**.

1) — Sei ancora amica di Michele?
   — No, con lui io ... una settimana fa.
2) — Vi vedete spesso, tu e Mario?
   — Sempre più raramente: noi ... .
3) — Conosci Paolo? Che tipo è?
   — All'inizio è stato difficile perché è un po' musone, ma poi noi ... e siamo diventati amici.

17 **Rifiutare** o **rinunciare**? Completa le frasi.

1) Il re ... di firmare il decreto dello stato d'assedio. 2) I frati francescani ... alla ricchezza e aiutano i poveri. 3) Non mi piace questo museo: io ... di andarci ancora una volta. 4) Mario mi è antipatico, ... sempre tutti i suoi inviti. 5) Io posso ... a tutto ma non alle mie amicizie. 6) Mi hanno proposto di cambiare la scuola, ma io ... . 7) Vorrei tanto andare a questo concerto, ma devo ... perché ho da fare.

18 Come diresti in italiano?

сильно ошибаться; быть не в ладах с законом; порвать отношения с кем-либо; отказаться от театра, потому что не могу; отказаться от кино, потому что не хочу; во главе с мэром города; подать в отставку; отдать приказ; отдать жизнь; официально находиться *(об учреждении)*; придавать значение; раздражать кого-либо

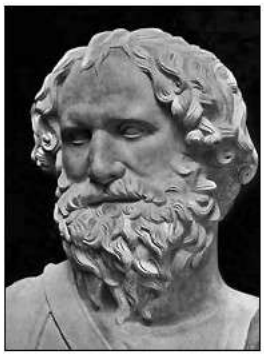
UNITÀ TRE TERZA UNITÀ

Tra fantasia e realtà

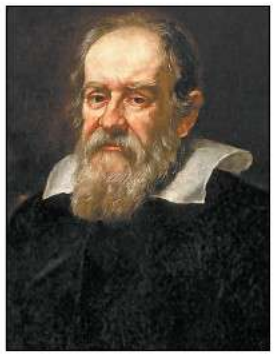
Lezione uno Prima lezione

Matematici, fisici, inventori

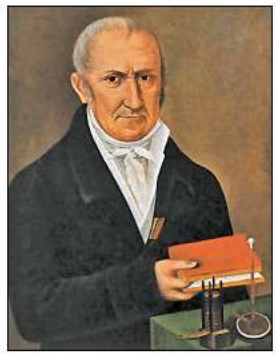
1 L'Italia non è solo un paese di arte e di cultura, ma è anche un paese che ha dato al mondo importanti scoperte scientifiche. Guarda le figure e leggi i nomi dei famosi scienziati italiani e le date della loro vita.



Archimede
(287–212 a.C.)



Galileo Galilei
(1564–1642)



Alessandro Volta
(1745–1827)

Guglielmo Marconi
(1874–1937)

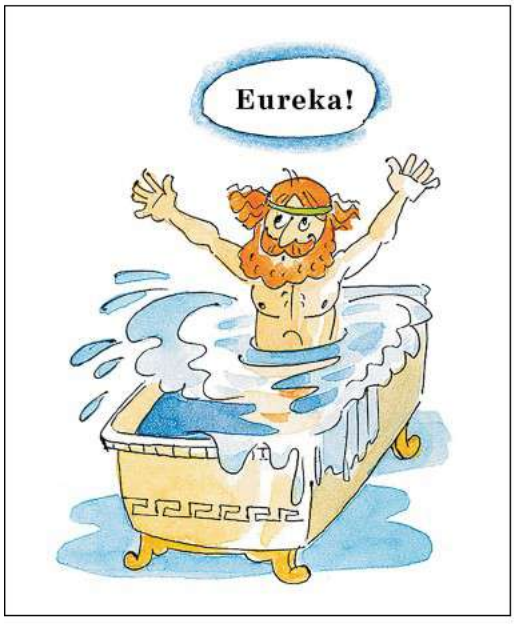
2 Libera conversazione. Rispondi alle domande.

1) Il nome di Archimede sicuramente ti è noto dalla matematica. Chi era?
2) Che cosa sai delle invenzioni di Galileo Galilei? Quali sono la sua invenzione e la sua scoperta più importanti?
3) Perché il nome di Alessandro Volta è passato alla storia? Che termine fisico porta il suo nome?
4) Perché le invenzioni di Guglielmo Marconi sono particolarmente importanti per il mondo di oggi?

3 🎧 Ascolta il testo.

Il famoso matematico di Siracusa

Sicilia. Per le strade di Siracusa la gente passeggia, chiacchiera, fa le ultime spese. D'un tratto la folla si apre e in mezzo passa correndo un uomo nudo bagnato che grida: "Eureka!" *(in lingua greca "ho trovato")* e sparisce di nuovo.



Archimede, il famoso matematico di Siracusa e genio stravagante, dimenticava persino di mangiare per continuare i propri studi matematici. Le idee gli arrivavano nei luoghi meno prevedibili. Il luogo preferito di scoperte era il bagno: mentre stava comodamente in una vasca comprese il motivo per cui i corpi galleggiano. Tale scoperta è nota da allora in poi come "principio di Archimede". La vita del matematico siracusano è un insieme di fantasia e realtà.

Leonardo da Vinci studiò attentamente le opere di Archimede e portò a termine molte delle sue invenzioni.

imprevedibile *agg* — непредсказуемый
galleggiare *vi* — плавать на поверхности
portare a termine — доводить до конца

4 Leggi il testo dell'es. **3** e rispondi alle domande.

1) Dove si trova la città di Siracusa?
2) Di che origine era Archimede?
3) Dove fece la sua famosa scoperta? Che cosa esclamò?
4) In quali situazioni possiamo esclamare "Eureka!"? Cosa vuol dire?

5 Leggi il titolo e guarda la figura dell'es. **6**. Fai una prima ipotesi sul contenuto del testo.

6 Ascolta il testo.

Il primo scienziato che osservò il cielo con il telescopio

Galileo nasce a Pisa in Toscana nel 1564. Era fisico, astronomo e filosofo, il primo scienziato che costruì il telescopio, l'ultimo perseguitato dalla chiesa perché scoprì che la Terra si muoveva intorno al Sole. Professore di matematica nella famosa università di Padova, verso il 1604 cominciò a occuparsi dell'astronomia.

Nel 1609 costruì un nuovo cannocchiale e scoprì i crateri della Luna, quattro satelliti di Giove, le macchie solari, e le stelle della via

Galileo di fronte al Sant'Uffizio

Lattea. I satelliti furono chiamati Europa, Io, Ganimede e Callisto. Nel 1616 però la Chiesa gli proibì di difendere la teoria di Copernico. Galileo lo promise pubblicamente ma quasi subito cominciò a scrivere la sua più importante opera "Il dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo". La Chiesa lo chiamò eretico.

Il 20 giugno 1633 Galileo Galilei pronuncia il famoso discorso con cui riconosce i propri "errori". Viene condannato all'esilio nella sua casa dove vive sotto il controllo della Chiesa fino alla sua morte, nel 1642, completamente cieco e solo.

Trecentocinquanta anni dopo la sua morte, nel 1992, la Chiesa ha riconosciuto formalmente la grandezza di Galileo Galilei e l'ha "riabilitato".

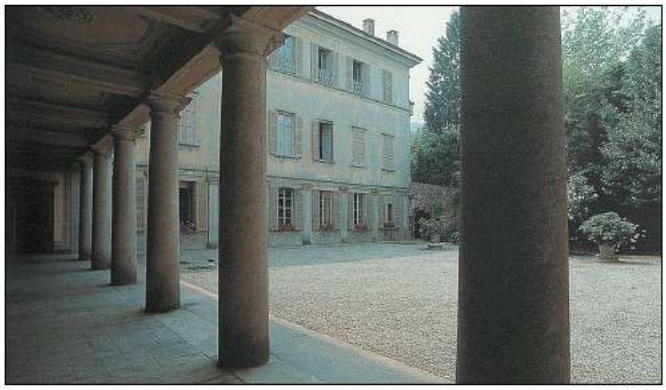
condannare all'esilio — приговорить к изгнанию
cieco *agg* — слепой

7 Leggi il testo dell'es. **6**.

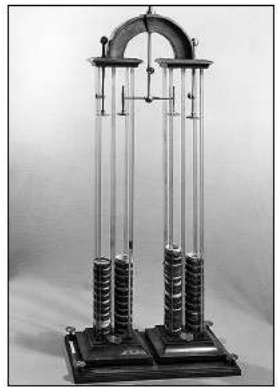
8 Lavorare in due gruppi. Il primo gruppo fa 4–5 domande sul testo dell'es. **6**, il secondo risponde alle domande.

9 Quali informazioni contenute nel testo dell'es. **6** già conoscevi e quali no?

10 Guarda le figure, leggi le scritte sotto e fai una prima ipotesi sul contenuto del testo che segue.



Como. La casa di Alessandro Volta



La pila

11 Ascolta il testo.

L'inventore che illuminò il mondo con la pila

L'Aula Magna dell'Istituto di Scienze e Arti di Parigi è piena di studiosi e di semplici curiosi. Sono arrivati per assistere alla straordinaria seduta scientifica in cui verrà illustrata l'ultima scoperta nel campo dell'elettricità, il fenomeno più di moda nel momento. C'è anche l'imperatore francese Napoleone Buonaparte.

Un uomo sale in cattedra. Inizia la propria dissertazione. Sul tavolo l'invenzione di cui parlano tutti gli scienziati: la pila. Napoleone Buonaparte impressionato dalla sua scoperta gli diede nel dicembre 1801 una medaglia d'oro.

Alessandro Volta nacque a Como nel 1745 da una famiglia nobile. Sebbene avesse studiato soprattutto le materie umanistiche, si dedicò fin da giovane allo studio dei fenomeni naturali. A 18 anni aveva una corrispondenza con i fisici e chimici europei più famosi. Fece viaggi di studio a Zurigo, Londra e Parigi. Tornato in Italia lavorò allo studio dell'elettricità presso l'Università di Pavia dove tuttora si conserva un'aula dedicata ad Alessandro Volta. Grazie ad Alessandro Volta l'era elettrica faceva i primi passi nella storia.

seduta *f* — заседание
pila *f* — батарея; элемент
sebbene *cong* — хотя

12 Leggi il testo dell'es. **11**. Quali informazioni contenute nel testo ti sembrano interessanti?

13 Guarda la figura e fai una prima ipotesi sul contenuto del testo che segue.

Guglielmo Marconi

14 Ascolta il testo.

L'inventore che diede inizio alla comunicazione globale

Sebbene non avesse fatto gli studi superiori, Guglielmo Marconi cominciò fin da giovane ad occuparsi delle onde elettromagnetiche. Intuiva che questo fenomeno fisico potesse essere utilizzato anche nella vita di tutti i giorni per comunicare. Nel 1895 progettò il primo telegrafo senza fili. Dopo aver dimostrato che il suo strumento funzionava, nel 1896 Marconi andò a Londra dove ricevé il brevetto per la sua invenzione. Nel 1897 fondò la sua prima società. Nel 1899 riuscì a trasmettere i messaggi attraverso la Manica, tra l'Inghilterra e la Francia. Nel 1901 collegò l'Europa con l'America. Studiando le onde lunghe, medie e corte diede le basi su cui dopo si svilupparono i moderni metodi di telecomunicazione come la radio, la televisione, il telefono cellulare e il radar. Nel 1909 prende il premio Nobel per la fisica.

onda *f* — волна
senza fili — беспроводной
brevetto *m* — патент
società *f* — компания, фирма
dare le basi — заложить основу

15 Leggi il testo dell'es. **14**. Riempi la tabella con le date e i principali eventi della vita di Marconi.

Date	Eventi

L'appuntamento con Einstein

1 L'uomo e la scienza. Libera conversazione.

1) Che cosa è la scienza? È semplicemente una delle tante attività dell'uomo o è qualcosa di più?
2) Come si fa una scoperta scientifica? Da dove viene l'ispirazione?

ispirazione *f* — вдохновение

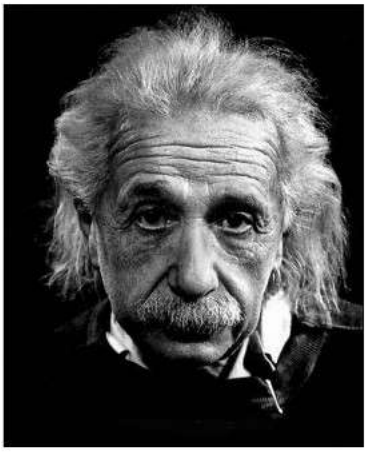
3) Conoscere è veramente potere? La scienza guida l'uomo o l'uomo guida la scienza?
4) Che cosa dà la scienza all'uomo? La scienza dà la felicità?
5) Dov'è il vero progresso? L'uomo può diventare vittima della scienza? La scienza può diventare strumento di morte e di dolore?

vittima *f* — жертва

2 Leggi le parole e le espressioni.

curvo *agg* — кривой
da tutte le parti — со всех сторон
dimensione *f* — измерение
rapidità *f* — скорость
colonnetta di benzina — бензоколонка
apposta *avv* — нарочно, специально
Accidenti! — *зд.* Ничего себе!
terminare *vt* — завершить
giurare *vt* — клясться
pretesto *m* — предлог, отговорка
universo *m* — Вселенная
importare a *qd* **di** *qc* — быть важным, иметь значение для *кого-л.*
laggiù *avv* — там внизу

3 Guarda le figure, leggi le scritte sotto e fai una prima ipotesi sul contenuto del testo che segue.



Alberto Einstein
(1879–1955)

Università di Princeton

4 Ascolta il testo e rispondi alle domande: **Chi sono i protagonisti del testo? Dove è ambientata l'azione?**

Appuntamento con Einstein

In un pomeriggio di ottobre Alberto Einstein, dopo una giornata di lavoro, passeggiava per i viali di Princeton. Ad un tratto capì quello che per tutta la vita aveva sperato inutilmente: vide intorno a sé lo spazio cosiddetto curvo che poteva osservare da tutte le parti. Una quarta dimensione proibita all'uomo, che sparì con la stessa rapidità con cui era venuta.

Einstein si accorse di trovarsi in un posto mai visto prima. C'era soltanto una colonnetta di benzina. E vicino, su una panchina, un negro in attesa dei clienti.

Il negro si alzò e: "Signore!" disse, "avete fuoco?" e mostrava una sigaretta.

"Non fumo", rispose Einstein.

"Grazie lo stesso", disse il negro, "ma... scusate...".

"Che cosa vuoi ancora?", fece Einstein.

"Ho bisogno di voi. Sono qui apposta".

"Bisogno di me? Ma che cosa...?"

Il negro disse: "Ho bisogno di voi per una cosa segreta. Sono il diavolo Iblis, sono l'Angelo della morte e devo prendere la tua anima".

"Mi pare che tu abbia bevuto troppo".

"Sono l'Angelo della morte", ripeté il negro. "Guarda".

Si avvicinò a un albero, prese una foglia che subito cambiò colore e diventò grigia. Einstein sospirò: "Accidenti! Ma proprio qui, stasera... sulla strada?" Einstein si guardò intorno, ma non c'era anima viva.

Einstein disse ancora: "Senti, dammi un mese. Proprio adesso sto per terminare un mio lavoro. Ti chiedo un mese. Ci lavoro da trent'anni. E ormai mi manca poco..."

Il negro sorrise: "Un mese, hai detto?.. Ma fra un mese non cercare di nasconderti, io ti saprò subito trovare".

Un mese è lungo se ti aspetta la persona amata, e molto breve se ti aspetta l'Angelo della morte. Passò un mese e la sera Einstein andò all'appuntamento. C'era la colonnetta di benzina e c'era la panchina con il negro.

"Sono qui", disse Einstein.

"E quel lavoro? Terminato?"

"Non è finito", disse lo scienziato. "Lasciami ancora un mese! Mi basta, giuro. Stavolta sono sicuro di riuscire. Credimi: ho lavorato giorno e notte ma non ho fatto in tempo. Però mi manca poco".

Il negro disse: "Tutti uguali voi uomini. Non siete mai contenti. C'è sempre qualche pretesto buono..."

"E allora?" chiese Einstein.

"Allora va... Ma un mese passa presto".

Passò prestissimo. C'era sempre la colonnetta di benzina, e accanto c'era il negro. Einstein si avvicinò: "Eccomi qui". "Sei tu?" "Sì, sono io". "Finito, allora?" "Sì, grazie a Dio, ho finito". "Hai trovato quello che cercavi? Hai trovato le chiavi dell'universo?" "Sì", disse scherzosamente, "in certo modo l'universo adesso è in ordine". "Allora vieni? Sei pronto al viaggio?" "Eh, certo".

Il negro saltò in piedi e fece una risata.

"Va, va, vecchia canaglia... Torna a casa". "Mi lasci? ...E allora, perché tutte quelle storie?" "Bisognava che tu finissi il tuo lavoro. Nient'altro. E ci sono riuscito... Altrimenti non avresti finito mai!"

"Il mio lavoro? Che te ne importava?"

Il negro rise: "A me niente... Ma sono i capi, laggiù, i demoni grossi che aspettavano le tue scoperte".

E già era sparito. Non si vedeva più la colonnetta di benzina, solo la notte, e il vento, e lontano, automobili. A Princeton, New Jersey.

da Dino Buzzati. Appuntamento con Einstein

5 Fai la prima presentazione del testo dell'es. **4** completando la scaletta.

1) L'azione si svolge...
2) I protagonisti sono...
3) Si parla di...

6 Leggi il testo dell'es. **4** e rileva le frasi in cui si dice:

1) della scoperta di Einstein;
2) del posto in cui Einstein si trova d'un tratto;
3) come il negro fa vedere di essere l'Angelo della morte;
4) perché lo scienziato chiede di dargli un mese;
5) perché il negro non vuole dare un altro mese allo scienziato;
6) perché il negro gli fa tutte quelle storie.

7 Rileggi il testo dell'es. **4** e segna con una × la risposta giusta.

1) Che te ne importava?
   ☐ Che ti importava della mia vita?
   ☐ Che ti importava della mia anima?
   ☐ Che ti importava del mio lavoro?
2) Altrimenti non avresti finito mai!
   ☐ non avresti capito mai niente
   ☐ non avresti mai portato a termine il tuo lavoro
   ☐ non avresti finito mai di cercare pretesti

8 Ricostruisci l'ordine logico del testo dell'es. **4**.

1) Passato un mese, Einstein andò all'appuntamento.
2) Il negro gli disse che era l'Angelo della morte e doveva prendere la sua anima.
3) Ma lo scienziato gli chiese un mese di tempo perché stava per terminare un suo lavoro.
4) E su una panchina stava un negro in attesa dei clienti.
5) Anche il secondo mese passò prestissimo. Questa volta Einstein era pronto a partire con il Diavolo.
6) Un giorno Alberto Einstein scoprì intorno a sé lo spazio curvo: la cosiddetta "quarta dimensione".
7) Ma Iblis fece una grande risata e spiegò che lo liberava perché aveva raggiunto il suo scopo.
8) Erano i demoni grossi che non vedevano l'ora che Einstein terminasse il suo lavoro.
9) Einstein si accorse di trovarsi vicino a una colonnetta di benzina.
10) Il negro sorrise e acconsentì.
11) Però pure questa volta chiese un altro mese perché non era riuscito a terminare il suo lavoro.

9 Lavorare in coppia. Fate l'uno all'altro 5–6 domande sul testo dell'es. **4** e date le risposte.

10 In quante parti puoi dividere il testo dell'es. **4**? Leggi l'inizio e la fine di ogni parte. Intitola ogni parte.

11 Dividete la classe in tre gruppi. Ogni gruppo rileva nella parte del testo assegnata le informazioni più importanti e le trasforma in appunti. In base agli appunti prepara il riassunto della propria parte e la presenta in classe.

12 Recitate il testo dell'es. **4**: uno fa la parte dell'autore, un altro fa la parte di Einstein e un terzo quella del negro.

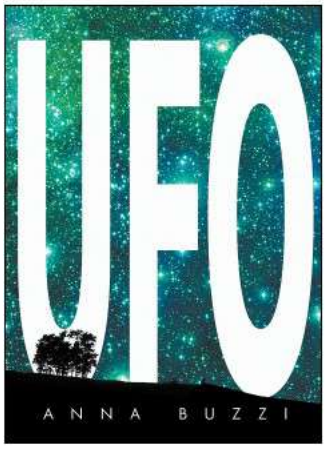
13 Libera conversazione sul contenuto del testo **"Appuntamento con Einstein"**.

1) Secondo te, qual è l'idea di questo racconto?
2) Che cosa voleva dire l'autore ai suoi lettori?
3) Sei d'accordo con l'autore?
4) Ti è piaciuto il testo?

14 Progetto. Lavorare in gruppi. Fate un poster o una presentazione elettronica su grandi scienziati o inventori russi. Raccogliete su Internet materiale illustrativo e descrittivo e presentatelo in classe. Nominate la giuria che valuterà la vostra presentazione.

Tra fantasia e realtà

1 Guarda le figure e fai una prima ipotesi sul contenuto di questa lezione.



2 Negli ultimi tempi spesso la fantasia supera la realtà. C'è il cinema fantasy, la letteratura fantasy, ci sono dei giochi virtuali che coinvolgono sempre più giovani. Si è arrivati persino a pensare che ci sia una realtà virtuale popolata di dinosauri, di streghe, di altre forme di vita, di extraterrestri, di ufo, di dischi volanti, ecc. Cosa ne pensi?

1) Ti piace questo mondo virtuale e fantastico? Perché?
2) Tu cosa preferisci: la fantasia o la realtà?
3) Cosa preferisci: il cinema fantasy, la letteratura fantasy o il cinema e la letteratura non fantasy?
4) Che rapporto c'è tra fantasia e realtà?
5) La fantasia è qualcosa di negativo o di positivo?
6) La fantasia può superare la realtà?
7) Credi all'esistenza di altre forme di vita oltre alla nostra?
8) Credi agli ufo o ai dischi volanti, agli extraterrestri?

extraterrestre *mf* — инопланетянин

3 Ecco quattro opinioni di giovani italiani della tua età sulla fantasia e la realtà. Leggi e commenta.

Francesco: Io ho 16 anni e non mi vergogno affatto di dire che secondo me esistono mondi fantastici. Chi non crede alla fantasia è perché non ha ancora scoperto in sé stesso un mondo fantastico, ognuno di noi lo ha, basta solo cercarlo, ed io ci sono riuscito

e lo sto raccontando in un libro fantasy che spero di finire presto.

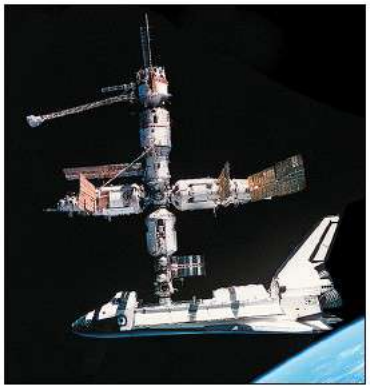
Antonio: Ti piacerebbe essere il Re degli animali? Non devi far altro che immaginarlo. Vuoi vivere la tua favola? Pensaci e la vivrai. Sei tu che crei le tue situazioni, buone o cattive che siano.

Livia: Uno dei generi da me preferiti sono le storie fantastiche che poi sono diventate anche dei successi cinematografici.

Mariella: Sono convinta che tutti noi possiamo vivere in un mondo fantastico. Dovete essere convinti della forza delle vostre azioni quotidiane. Imparate ad apprezzare le cose belle della vita e regalate agli altri quello che riuscite ad imparare. Non costa nulla un sorriso, un saluto, un abbraccio, una stretta di mano.

4 Eppure ciò che prima era soltanto una fantasia oggi diventa realtà. Infatti fin dai tempi antichi l'uomo sognava di raggiungere il cielo e le stelle. Oggi la ricerca spaziale, i viaggi sulla Luna, Marte e altri pianeti non sorprendono più nessuno. Guarda le figure e racconta che cosa rappresentano.

La nave spaziale "Soyuz"



Lo shuttle

Il lancio della nave spaziale

ricerca spaziale — космические исследования
nave spaziale — космический корабль
lancio *m* — запуск

5 Ci sono due opinioni sulla scienza spaziale. Lavorate in due gruppi **A** e **B**. Discutete il problema in base alle domande che seguono e presentate le vostre conclusioni al resto della classe.

Gruppo A

1) Gli uomini dovrebbero esplorare lo spazio? Perché?
2) Secondo te si devono spendere tanti soldi per i viaggi spaziali?

3) Pensi che si possano trovare altre forme di vita su Marte?
4) Molti ritengono che la ricerca spaziale sia una attività naturale da svolgere. Sei d'accordo?
5) Gli uomini sono curiosi, vogliono conoscere cose sempre nuove e provare sempre nuove emozioni. Qualsiasi forma di esplorazione è stata e sarà utile?
6) I viaggi spaziali stimolano sempre lo sviluppo tecnologico?
7) Secondo te, bisogna cercare nuovi pianeti abitabili?

spazio *m* — космос
esplorare *vt* — исследовать
esplorazione *f* — исследование

Gruppo B

1) Altri invece ritengono che la ricerca e i viaggi spaziali siano inutili. Sei d'accordo?
2) Non sarebbe meglio spendere i soldi per combattere la povertà e le malattie?
3) Non sarebbe meglio sviluppare le fonti alternative di energia?
4) Non sarebbe meglio risolvere il problema del riscaldamento del nostro pianeta?
5) Non ti sembra che invece di cercare nuovi pianeti abitabili sarebbe meglio cercare di conservare la Terra per il futuro?

6 Negli ultimi tempi è nata l'idea del turismo spaziale. Leggi questo articolo sul turismo spaziale. Rispondi alle domande e esprimi la tua opinione.

Finora, tutti i turisti spaziali vengono trasportati alla Stazione Spaziale Internazionale con le navicelle "Soyuz". Il volo spaziale è oggi un settore commerciale interessante e prevede voli con altezze massime di 100–160 chilometri. Questo tipo di volo permette di rimanere da tre a sei minuti in condizione di assenza di peso, di osservare il panorama stellare e l'orizzonte curvo della terra. I turisti possono partire solo dopo un addestramento e solo con il parere positivo dei medici. Per il momento nella lista di attesa ci sono passeggeri che vanno dai 22 agli 88 anni.

assenza di peso — невесомость
addestramento *m* — тренировка, обучение
lista di attesa — лист ожидания

1) Cos'è il turismo spaziale?
2) Che cosa prevede?

3) Come si preparano i turisti per il viaggio spaziale?
4) In che modo i turisti raggiungono la Stazione Spaziale Internazionale?

7 Leggi le parole e le espressioni.

fila *f* — очередь
fare la figura peggiore — выглядеть хуже всех
maleducato *agg* — невоспитанный
guastarsi *vrfl* — ломаться, портиться
essere disperato — быть в отчаянии
razzo *m* — ракета
dare una spinta = **spingere** *vt* — толкать
portafogli *m* — бумажник
lassù *avv* — там наверху
visto *m* — виза
riserve *fpl* — запасы
nostalgico *agg* — ностальгический, тоскующий
avercela con *qd* — обижаться на *кого-л.*
rispetto *m* — уважение
moderato *agg* — умеренный
far girare la testa — вызывать головокружение
scortese *agg* — невежливый

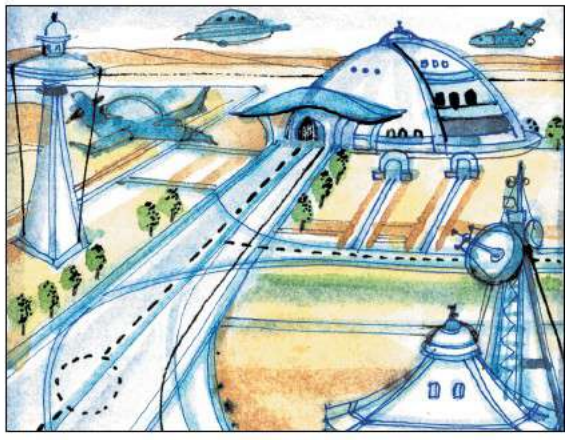
8 Guarda le figure e ascolta il testo. **Di che cosa parla?**

Lo Spazio è nostro

Se hai deciso anche tu di partire, non andare a Ferragosto: un inferno. Dieci chilometri prima della Luna tutti fermi in fila. E una volta arrivati, sembra di essere in montagna. Pieno di turisti che si levano i pesi dalle scarpe per saltare e volare. Di solito, noi italiani facciamo la figura peggiore: ridiamo e gridiamo troppo. Ma c'era anche una comitiva di americani, coi loro scafandri colorati, pieni di thermos, i bambini maleducati, le mogli energiche. Poi, tutti a fotografarsi, a mettersi pietre in tasca, per ricordo. La sera, la Luna è piena di cartacce, di scatole, di bottiglie vuote.

Saprai già che sulla Luna si mangia male, quasi come in Inghilterra. Noi italiani, se andiamo fuori casa ci piace star bene, non rinunciare a niente. Ora, il caffè te lo dimentichi. Non parliamo poi dei nostri piatti. Su Giove, la sera che arriviamo: spaghetti. Benissimo, dico, spaghetti. Ci portano una salsiccia lunga un metro e illuminata dentro. Cosa vuoi mangiare?

Su Marte andiamo a vedere i canali di Schiapparelli. Ma si guasta un tubo e mi fermo. Non un'officina aperta dopo le tre. Eravamo disperati,



quando arriva una comitiva di quattro russi del Movimento Pace e Libertà per un Cosmo Migliore. Guardano, uno entra nel razzo e dice: "Datemi una spinta". Lo spingiamo, si allontana, sparisce, noi restiamo lì a guardarci. Uno dei russi dice: "Talianski?" Sì. Ci mostra un portafogli comprato a Firenze e dice: "Bello. Dante. Machiavelli". E ride. Noi mica volevamo parlare di letteratura, pensavamo che il russo fosse volato via e non sapesse riparare niente. Dopo un po' eccolo che ritorna, si ferma, scende, dice sorridente: "Ecco fatto!" Lo ringraziamo, abbracci, grandi risate e se ne vanno. Insomma, sono cose che fanno piacere. Girando lassù impari ad amare quelli della Terra.

Non andare mai su Plutone. Prima di tutto danno difficilmente il visto, poi una noia come su Plutone non la trovi nemmeno nel Canada. Le notizie non arrivano. Non è un segreto che preparano la guerra. Hanno tante riserve e odiano tutti gli altri perché credevano di essere i soli abitanti dell'Universo. Poi si credono immortali.

Sai su Giove chi incontro? Franquillucci, il barman del nostro bar. Guadagna bene ma è stanco, forse vorrebbe tornare. Piangeva, abbracciandomi. Ci invita a casa sua, ci fa conoscere moglie, parenti, amici, ma la serata è triste e nostalgica. Ce l'hanno con noi della Terra perché abbiamo troppa musica, troppo amore, poco lavoro, siamo sporchi, chiacchieroni. Non conoscono la gioia, solo gli affari, il rispetto, la moderata velocità. Hanno undici satelliti e la notte non sai quale guardare, dopo un po' ti fanno girare la testa.

Anche su Saturno, la morte: la sera non trovi nessuno. Dormono, i maledetti, ed è quasi meglio, tanto sono scortesi.

Su Venere, invece, altra aria. Intanto è vicino, poi sembra la Terra, molta civiltà, nessuno guarda quello che fai. La sera, in campagna, centinaia di razzi. La stampa è libera, gli spettacoli persino troppo liberi.

Altro fatto che dà fastidio, dappertutto, la completa ignoranza delle cose nostre. Dici: "La Terra", ti capiscono. Ma se dici: "L'Italia", loro dicono: "Che?" Gliela indichi al telescopio: "Italia, Stivale, Mediterraneo, Civiltà". Loro guardano e dicono: "Piccolo".

Non comprare mai niente! Tutto più caro che da noi. Su Venere volevo comprare una cravatta, per ricordo, ma era italiana. Su Giove, in una vetrina vedo un bel cappotto, mi avvicino, c'era scritto in italiano: "Importato dalla Terra". Vanno pazzi per la nostra eleganza, soprattutto per le nostre scarpe.

Se hai proprio deciso di andare, scegli bene. Un po' di Venere e il resto del tempo vai su un satellite di Giove. Ce ne sono undici. Niente servizi, ma molta natura, spendi poco e conosci la gente migliore, artisti per lo più. Quando andammo noi, giravano un film, certi di Roma, ed erano felici. Due s'erano comprati una casetta, ma bisogna costruire. Poi, giri il posto in dieci minuti, la sera tutti a divertirsi.

da Ennio Flaiano. Lo Spazio è nostro

9 Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

1) Di solito, noi italiani facciamo la figura peggiore.
   - ☐ abbiamo un brutto aspetto
   - ☐ lasciamo una brutta impressione
   - ☐ abbiamo il carattere più cattivo
2) Ce l'hanno con noi della Terra.
   - ☐ hanno qualcosa contro di noi
   - ☐ hanno molto in comune con noi
   - ☐ hanno molte cose della Terra
3) Ci fa conoscere sua moglie.
   - ☐ noi conosciamo sua moglie
   - ☐ sua moglie ci conosce
   - ☐ ci presenta sua moglie
4) Ti fanno girare la testa.
   - ☐ tu giri la testa
   - ☐ ti gira la testa
   - ☐ ti gira per la testa
5) Vanno pazzi per la nostra eleganza, soprattutto per le nostre scarpe.
   - ☐ sono diventati pazzi
   - ☐ gli piace da impazzire
   - ☐ per le strade ci sono molti pazzi

10 Completa la coniugazione al **Presente Indicativo**.

avercela: ce l'ho, ...
andarsene: me ne vado, ...

11 Leggi il testo dell'es. **8** e rileva i passaggi che si riferiscono...

1) agli italiani;
2) agli americani;
3) ai russi;
4) agli abitanti di Plutone;
5) agli abitanti di Giove;
6) agli abitanti di Saturno;
7) agli abitanti dei satelliti di Giove.

12 Riempi la tabella con i nomi dei pianeti e le loro particolarità.

Pianeti	Tratti caratteristici

13 Che consigli dà l'autore a chi vuole fare un viaggio nello Spazio? Trascrivi dal testo.

14 In base agli appunti degli es. **11–13** fai il riassunto del testo dell'es. **8**.

15 Libera conversazione sul testo dell'es. **8**. Rispondi alle domande.

1) Perché il testo è intitolato **"Lo Spazio è nostro"**? Scegli tra le risposte riportate sotto oppure aggiungi una tua versione.

lo Spazio è stato conquistato dalla nostra Terra; lo Spazio è come la nostra Terra; possiamo viaggiare nello Spazio

2) Credi che un giorno i viaggi turistici nello Spazio saranno a portata di tutti?
3) Ti piacerebbe fare un viaggio spaziale?
4) Dopo aver letto il testo quale pianeta ti sembra il più attraente? Il meno attraente?

16 Immagina di poter fare un viaggio su uno dei pianeti del sistema solare. Hai scelto un pianeta e ci sei arrivato con la navicella spaziale. Sei collegato con il pianeta Terra e devi fare un commento su questa tua avventura. Presenta il tuo messaggio davanti alla classe (non più di 50–60 parole).

Grammatichiamo!

1 Scrivi il **Participio Passato** dei verbi indicati.

spendere, correre, scoprire, comprendere, muovere, promettere, difendere, scrivere, dire, discutere, nascere, vedere, prendere, parere, rispondere, fare, aprire, mettere, piacere, decidere

2 Metti i verbi tra parentesi ai tempi indicati.

1) Scegli tra il **Passato Remoto** e l'**Imperfetto**.

Per le strade di Siracusa la gente *(passeggiare)*, *(chiacchierare)*, *(fare)* le ultime spese. D'un tratto la folla *(aprirsi)* e in mezzo *(passare)* un uomo nudo bagnato, *(gridare)*: "Eureka!" e *(sparire)* di nuovo.

2) Scegli tra il **Passato Remoto**, l'**Imperfetto** e il **Trapassato Prossimo**.

In un pomeriggio di ottobre Alberto Einstein, dopo una giornata di lavoro, *(passeggiare)* per i viali di Princeton. Ad un tratto *(capire)* quello che per tutta la vita *(sperare)* inutilmente: *(vedere)* intorno a sé lo spazio cosiddetto curvo che *(potere)* osservare da tutte le parti. Una quarta dimensione proibita all'uomo, che *(sparire)* con la stessa rapidità con cui *(venire)*.

3) Sostituisci al **Passato Remoto** il **Presente**.

Su Marte andammo a vedere i canali di Schiapparelli. Ma si guastò un tubo e il nostro razzo si fermò. Arrivarono dei russi, uno salì sul razzo. Lo spingemmo, si allontanò, sparì, noi restammo lì a guardarci. Uno dei russi disse: "Talianski?" Sì. Ci mostrò un portafogli comprato a Firenze e disse: "Bello. Dante. Machiavelli". Dopo un po' ritornò, si fermò, scese, disse sorridente: "Ecco fatto!" Lo ringraziammo, ci abbracciammo, grandi risate e se ne andarono.

3 Trasforma il discorso diretto in quello indiretto.

1) Einstein disse: "Dammi un mese. Proprio adesso sto per terminare un mio lavoro. Ci lavoro da trent'anni. Mi manca poco".

Il negro sorrise dicendo: "Non cercare di nasconderti fra un mese, perché io ti troverò subito".

2) "Il mio lavoro non è finito", disse lo scienziato. "Lasciami ancora un mese! Stavolta sono sicuro di riuscire. Ho lavorato giorno e notte ma non ho fatto in tempo. Però mi manca poco".

Il negro disse: “Voi uomini siete tutti uguali. Non siete mai contenti. C’è sempre qualche pretesto buono”.

3) L’Angelo della morte domandò: “Hai trovato quello che cercavi?” “Sì”, disse Einstein scherzosamente. “In certo modo l’universo adesso è in ordine”. Il negro saltò in piedi, fece una risata e disse: “Torna a casa. Tu dovevi finire il tuo lavoro. E sono riuscito a farti lavorare”.

4 Confronta le frasi. Che differenza c’è?

1) Pensavamo che il russo volesse volare via.
2) Pensavamo che il russo fosse volato via.

Il Congiuntivo Trapassato

Il **Congiuntivo Trapassato** si forma con l’aiuto dei verbi ausiliari **essere** o **avere** al **Congiuntivo Imperfetto** + **Participio Passato** del verbo finito. Si usa per esprimere l’anteriorità nel passato rispetto all’azione della principale.

Proposizione principale	Proposizione subordinata
Dubitavo **Dubitai** **Ho dubitato** **Avevo dubitato**	**che fosse venuto.**
(Я сомневался,	что он пришёл.)

Примечание. Глагол в главном предложении может стоять в любом из прошедших времён **(Imperfetto, Passato Prossimo, Passato Remoto, Trapassato Prossimo)**. **Congiuntivo Trapassato** употребляется в тех же типах придаточных предложений, что и **Congiuntivo Passato**.

Il Congiuntivo Trapassato di *fare* e *andare*

fare				andare			
che	io	**avessi**	**fatto**	che	io	**fossi**	**andato/a**
	tu	**avessi**			tu	**fossi**	
	lui/lei	**avesse**			lui/lei	**fosse**	
	noi	**avessimo**			noi	**fossimo**	**andati/e**
	voi	**aveste**			voi	**foste**	
	loro	**avessero**			loro	**fossero**	

5 Trascrivi nel quaderno il **Congiuntivo Trapassato** dei verbi **fare** e **andare** e leggilo ad alta voce.

6 Completa con le forme del **Congiuntivo Trapassato**.

1) **ballare:** che io avessi ballato, ...
   lavarsi: che io mi fossi lavato, ...
2) **leggere:** che io avessi letto, ...
   mettersi: che io mi fossi messo, ...
3) **dormire:** che io avessi dormito, ...
   vestirsi: che io mi fossi vestito, ...

7 Rileggi il testo dell'es. **8** (p. 68) e rileva il **Congiuntivo Trapassato**.

8 Metti il verbo tra parentesi al **Congiuntivo Imperfetto** o **Trapassato**.

1) Mario voleva che io gli *(portare)* subito il libro.
2) Era l'unico libro che lui *(leggere)*.
3) Era strano che loro non *(svegliarsi)* in tempo.
4) Non dubitava che quel fenomeno fisico *(potere)* essere utilizzato anche nella vita di tutti i giorni.
5) Bisognava che tu *(finire)* il tuo lavoro.
6) Gli italiani avevano pensato che il russo *(volare)* via e non *(sapere)* riparare niente.

L'uso del Congiuntivo nelle proposizioni circostanziali

Il **Congiuntivo** si usa nelle proposizioni circostanziali (придаточные обстоятельственные) dopo le congiunzioni **sebbene, benché, malgrado che, nonostante che** (хотя, несмотря на), **purché** (лишь бы), **a condizione che** (при условии, что), **prima che** (прежде чем) ecc. Per esempio:
Venne sebbene si sentisse male. (Он пришёл, хотя плохо себя чувствовал.)
La concordanza dei tempi segue la regola generale.

9 Leggi le frasi e rileva il **Congiuntivo** e le congiunzioni che lo introducono. Trova gli equivalenti russi.

1) Sebbene avesse studiato soprattutto materie umanistiche, Volta si dedicò fin da giovane allo studio dei fenomeni naturali.
2) Non era possibile farla parlare senza che usasse ogni cinque minuti un proverbio.
3) Ti telefono perché tu sappia dove ci vediamo domani.

4) Nonostante che non avesse fatto gli studi superiori, Guglielmo Marconi cominciò fin da giovane ad occuparsi delle onde elettromagnetiche.
5) L'autore dà tanti consigli affinché i turisti spaziali sappiano che cosa li aspetta.
6) Dovevamo finire la traduzione prima che la campanella suonasse.
7) Mi iscrivo ad informatica a condizione che non ci sia la matematica.

10 Metti i verbi tra parentesi alla forma giusta del **Congiuntivo**.

1) Gli amici erano contenti che io *(arrivare)* in tempo per le feste.
2) Peccato che io *(visitare)* solo una parte delle rovine.
3) La via attraverso le Alpi è la via più pittoresca che io *(vedere)*.
4) Venne benché *(essere)* tardi.
5) Partì per Milano sebbene *(ricevere)* l'ordine di rimanere a Roma.

Il Futuro modale

Il **Futuro Semplice** non soltanto indica uno stato o un'azione futura, ma può esprimere anche dubbio, incertezza o supposizione. Per esempio:
Dov'è Mario? Non c'è? — Oggi non è venuto, sarà malato.
(Где Марио? Его нет? — Сегодня он не пришёл, он, наверное, болен.)

11 Leggi le frasi e rileva il **Futuro modale**. Trova gli equivalenti russi.

1) Saprai già che sulla Luna si mangia male. 2) Il mio amico non mi scrive da tempo. Sarà impegnato con gli esami. 3) Possiamo chiamarlo: a quest'ora sarà già a casa. 4) Dov'è Marina? Sarà qui in giro. L'ho vista poco fa.

12 Come diresti in italiano?

1) Где Катя? — Она, наверное, в школе. В субботу её не будет в школе. 2) Миша сегодня не пришёл на урок. Он, наверное, болен. Он будет болен ещё целую неделю. 3) Я звонил Мише, но он не отвечает. Наверное, он занят. Я знаю, что он будет занят до вечера. 4) Ты, наверное, голоден. Давай поедим! — Нет, спасибо. Когда я проголодаюсь, я тебе скажу.

13 Reggenza verbale. Al posto dei puntini metti la preposizione giusta oppure omettila.

1) Archimede dimenticava persino ... mangiare. 2) Galileo cominciò ... occuparsi dell'astronomia. 3) La Chiesa proibì a Galileo ... difendere la teoria di Copernico. 4) Einstein si accorse ... trovarsi in un posto mai

visto prima. 5) "Stavolta", disse Einstein,"sono sicuro ... riuscire". 6) E una volta arrivati sulla Luna, sembra ... essere in montagna. 7) Gli abitanti di Plutone credevano ... essere i soli abitanti dell'Universo. 8) Ci piace ... star bene, non rinunciare ... niente. 9) Nel 1899 Marconi riuscì ... trasmettere i messaggi attraverso la Manica. 10) Stando lontano impari ... amare quelli della Terra.

14 Al posto dei puntini metti la preposizione semplice o articolata.

1) Gli abitanti dello Spazio vanno pazzi ... la nostra eleganza, soprattutto ... le nostre scarpe. 2) Paolo era arrabbiato ... sua sorella perché gli aveva rubato il suo maglione. 3) Galileo era sicuro che la Terra si muoveva ... il Sole. 4) Galileo viene condannato ... l'esilio. 5) Marconi ricevé il brevetto ... la sua invenzione. 6) Einstein poté osservare lo spazio curvo ... tutte le parti. 7) L'Angelo della morte si avvicinò ... l'albero. 8) Alessandro Volta si dedicò fin da giovane ... studio dei fenomeni naturali. 9) Marconi decise di occuparsi ... le onde elettromagnetiche. 10) I turisti hanno visto che la Luna è piena ... cartacce, ... scatole, ... bottiglie vuote.

15 Scegli tra i pronomi relativi.

1) Galileo pronuncia il famoso discorso *(con cui, con la quale, per cui)* riconosce i propri "errori".
2) Sul tavolo c'era l'invenzione *(su cui, al quale, di cui)* parlano tutti gli scienziati: la pila.
3) Marconi diede le basi *(in cui, su cui, che)* dopo si svilupparono i moderni metodi di telecomunicazione.
4) La quarta dimensione sparì con la stessa rapidità *(nella quale, di cui, con cui)* era venuta.

A caccia di parole

1 Raggruppa le parole con la stessa radice.

passeggiare, chiacchierare, spendere, preferire, scoprire, costruire, inventare, funzionare, fondare, trasmettere, sviluppare, terminare, saltare, volare, guastarsi, disperarsi, spingere, ringraziare, abbracciare, ridere, sorridere, annoiarsi, peggiorare

---

preferito, preferenza, scoperta, sorridente, costruttore, inventore, sorriso, chiacchierata, spesa, funzionamento, costruzione, funzione, invenzione, fondatore, trasmissione, sviluppo, fondo, termine, volo, guasto, noia, disperato, fondazione, disperazione, salto, spinta, chiacchierone, grazie, risata, abbraccio, peggiore, passeggiata

Aggettivi con i suffissi *-abile*, *-ibile*

Nella lingua italiana i suffissi **-abile**, **-ibile** si usano per formare gli aggettivi che indicano un'azione possibile.

Coniugazione	Suffisso	Esempio
1°	-abile	desiderare — desiderabile
2°	-ibile	leggere — leggibile
3°		sostituire — sostituibile

2 Forma gli aggettivi usando i suffissi **-abile**, **-ibile**.

1) amare, cantare, ballare, pagare, abitare, immaginare, mangiare, organizzare, accettare, perdonare, lavare, trasportare;
2) vivere, descrivere, esprimere, vincere, raggiungere;
3) costruire, preferire, guarire

3 Abbina gli aggettivi di senso contrario.

leggibile, descrivibile, mangiabile, pensabile, abitabile, raggiungibile, vincibile, guaribile, trasportabile, perdonabile, immaginabile, dimenticabile, prevedibile

---

imprevedibile, illeggibile, indescrivibile, imperdonabile, impensabile, inabitabile, irraggiungibile, intrasportabile, inguaribile, inimmaginabile, immangiabile, indimenticabile, invincibile

4 Come diresti in italiano?

несъедобный, нечитаемый, непобедимый, непростительный, недостижимый, незабываемый, неизлечимый, невообразимый, неописуемый, непредсказуемый

5 Abbina gli aggettivi ai nomi.

il luogo, l'università, la macchia, la seduta, una famiglia, gli studi, la nave, gli scafandri, i bambini, le mogli

---

energico, maleducato, famoso, preferito, scientifico, nobile, solare, spaziale, colorato, superiore

6 Abbina i nomi ai verbi.

difendere, costruire, scrivere, pronunciare, riconoscere, fondare, progettare, trasmettere, terminare, trovare, vedere, dare

---

il telescopio; il discorso; il primo telegrafo; un'opera; i canali; le chiavi dell'universo; i messaggi; un mio lavoro; la sua prima società; il visto; la teoria; i propri errori

7 Unisci le parti di espressione.

1) un viaggio 2) una medaglia 3) il principio 4) un professore 5) l'università 6) la teoria 7) la vita 8) i moderni metodi 9) una comitiva	**di**	a) Padova b) telecomunicazione c) tutti i giorni d) Archimede e) matematica f) americani g) Copernico h) oro i) studio

8 Completa le frasi usando le espressioni con la parola **parte**.

1) Mi piacciono più o meno tutte le materie, ... la geografia che non so perché proprio non la sopporto.
2) ... i libri e scrivete una verifica.
3) Einstein vide intorno a sé lo spazio cosiddetto curvo che poteva osservare ... .
4) — Come mai ... ? — esclamò Giacomo quando vide Margherita.
5) ... degli uomini politici pensava che il fascismo fosse un fenomeno di poca importanza.
6) Giulio ... di un'associazione di volontari.

7) I due frati che venivano dall'Est, ... della morte.
8) La città ideale non esiste ... .
9) Saluta tutti ... .
10) In Italia la TV e i giornali sono ... controllati dai partiti.

mettete da parte; in gran parte; da nessuna parte; far parte; dalla parte di; da queste parti; a parte; da tutte le parti; da parte mia; la maggior parte

9 Come diresti in italiano? Usa la parola **parte**.

кроме математики; входить в состав команды; отложить в сторону; рассматривать со всех сторон; бóльшая часть ребят; нигде; какими судьбами

10 Nelle frasi che seguono rileva i verbi: **pregare**, **chiedere**, **domandare**, **interrogare**. Che differenza c'è?

1) Ti prego di non far tardi. 2) A chi posso chiedere informazioni? 3) Quando la prof mi interroga, dimentico tutto. 4) Posso domandare? — Prego! 5) Non preoccuparti, ti prego. 6) Posso chiederti una cosa? — Certo, dimmi.

11 Completa le frasi usando i verbi **pregare**, **chiedere**, **domandare**, **interrogare**.

1) ... scusa. 2) Posso ... un favore? 3) Ti ... di non tornare tardi. 4) Oggi a scuola la prof ha ... tutti. 5) Volevo ... dove abita Sergio.

12 Nelle frasi che seguono rileva le parole e le espressioni indicate. Trova gli equivalenti russi.

a) **importare a** *qd* **di** *qc*
1) Il mio lavoro? Che te ne importava? — A me niente.
2) Lasciami stare! Che ti importa di quello che faccio?
3) Ma cosa gliene importa di tutto questo?
4) Io vado. Non me ne importa di quello che dite e fate.

b) **fare (una) bella/brutta figura**
1) Noi italiani facciamo la figura peggiore.
2) Mi metto una camicia bianca e la cravatta. Non voglio fare brutta figura.
3) Che brutta figura che ho fatto ieri alla lezione: non saper rispondere a una domanda così semplice!
4) Cosa regalare per fare bella figura spendendo poco?

13 Completa le frasi con le espressioni dell'es. **12**.

1) Puoi fare quello che vuoi. Non ... più.
2) Preparatevi bene per la verifica di domani. Non dovete ... .

Per indicare le dimensioni

In italiano per indicare la lunghezza, l'altezza, la larghezza o altre dimensioni di un palazzo, di una piazza o simile, si usa il modello **lungo, largo, basso, alto + unità di lunghezza** (мера длины). Per esempio: **lungo un metro** (длиной один метр), **largo dieci centimetri** (шириной десять сантиметров), **alto un metro e cinquanta** (высотой полтора метра).

14 Leggi le frasi e rileva le formule d'uso per indicare le dimensioni. Trova gli equivalenti russi.

1) Il Colosseo contava quattro piani. Il primo era alto 10 metri e 50 centimetri. Il secondo era alto 11 metri e 85. Il terzo era alto 11 metri e 60.
2) La basilica di San Pietro è lunga 187 metri, è alta 46 metri, come un palazzo di 15 piani!
3) La piazza San Pietro di Roma è larga 320 metri.

15 Rispondi alle domande. Usa le formule d'uso per indicare le dimensioni.

1) Quanto è alta la torre Ostankino?
2) Quanto è larga la piazza Rossa?
3) Quanto è lunga la metropolitana di Mosca?

16 Come diresti in italiano?

ковёр 2 метра длиной и 1,5 метра шириной; комната 3 метра в высоту, 5 метров в длину и 3,5 метра в ширину; молодой человек ростом 1 метр 95 сантиметров

Per il piacere della lettura

1 Leggi il titolo e fai una prima ipotesi sul contenuto del testo dell'es. **2**.

2 Ascolta il testo.

Parlare per proverbi

Non era possibile di farla parlare senza che usasse ogni cinque minuti un proverbio. Se le facevano un regalo e magari non era di suo gusto e le chiedevano: "Ti piace?" non rispondeva mai "Sì" o "No". Ma: "Al caval donato non si guarda in bocca". Era mia amica d'infanzia e questo vizio l'aveva da un pezzo, ma ultimamente era peggiorato. Quando un giorno andai a trovarla e le dissi che non era normale parlare per proverbi, lei mi rispose subito: "L'abito non fa il monaco". Poi a un certo punto esclamò: "Devo svegliare quel fannullone di mio figlio!" "Ma è domenica!", osservai. "Sì", fece preoccupatissima. "Ma chi dorme non piglia pesci. E non dimentichiamoci poi che il mattino ha l'oro in bocca".

Dopo un po' entrò il figlio svegliato. Era arrabbiato con sua sorella perché gli aveva rubato un maglione.

"Ma tu", disse la madre, "a lei rubi sciarpe, soldi, libri! Caro, chi la fa, l'aspetti!"

Entrò in quel momento la figlia. Anche lei arrabbiatissima perché doveva studiare per un concorso. "Non c'è rosa senza spine", le disse delicatamente la madre.

— Sì, sì, — brontolò la ragazza, — ma non capisco la rabbia tua e di papà, lo dici sempre anche tu, no? Chi va piano, va sano e va lontano...

— Ma chi vuol comparire deve anche soffrire.

— Basta! — gridai a questo punto.

— Ma che cosa hai? — si meravigliarono tutti.

Restai a guardarli con odio, poi esplosi:

— Il troppo stroppia!

— Ahi! Ahi! — osservò il padre, entrato da poco. — Anche tu ci sei cascata!

da Luisella Fiumi

vizio *m* — порок
peggiorare *vi* — ухудшаться
spina *f* — шип
comparire *vi* — *зд.* хорошо выглядеть
soffrire *vi* — терпеть, страдать

esplodere *vi* — взрываться
stroppiare = storpiare *vt* — уродовать
cascarci — попасться

3 Rileggi il testo dell'es. **2** e trascrivi tutti i proverbi. Trova gli equivalenti russi.

Lo sai che...

I detti e i proverbi che riflettono la saggezza popolare possono invecchiare. Se nel passato il cavallo era uno dei mezzi di trasporto più diffusi e averlo in dono rendeva felici, oggi il proverbio **"Al caval donato non si guarda in bocca"** («Дарёному коню в зубы не смотрят») si potrebbe modificare per esempio in **"All'auto donata non si guarda nel motore"**.

4 Completa le frasi.

1) Non ti piace il suo regalo? Ma sai che ... ?
2) Sei tanto pigro. Non vuoi proprio muoverti per fare qualcosa. Ma sai che ... ?
3) Attento a trattarlo così male! Sai che ... ?
4) Nella vita non può essere tutto semplice e bello. Si dice che ... .
5) Non aver fretta! Sai che ... .
6) Non bisogna mai esagerare. Si sa che ... .
7) Si alza sempre presto perché sa che ... .
8) Spesso diamo troppa importanza al nostro look dimenticando che ... .
9) Se non vuoi fare brutta figura all'esame devi sgobbare: chi ... .

5 Lavorare in coppia. Pensate alle situazioni in cui potreste usare i proverbi rilevati.

L'Italia economica

Lezione uno Prima lezione

Il miracolo economico

1 Guarda il testo e ascolta la registrazione.

Il miracolo economico in Italia

L'Italia di oggi ha ancora tanti problemi da risolvere. Alla fine della Seconda guerra mondiale l'Italia era un paese stanco e senza prospettive per il futuro. L'economia era uscita distrutta dalla guerra e la società rimaneva ancora agricola, arretrata e provinciale. Oggi, cinquant'anni dopo, il progresso tecnologico trasforma lo stesso paese in uno dei sette paesi più industrializzati del mondo. L'Italia diventa un paese ricco e gli italiani diventano consumatori. Ma cosa ha reso possibile una tale rapida trasformazione della società italiana? Il miracolo economico.

Il periodo che va dal 1953 al 1963 è noto come "miracolo economico". All'inizio degli anni cinquanta si crea una favorevole situazione economica internazionale. L'economia italiana si apre agli scambi internazionali e comincia a modernizzarsi, specialmente nei settori automobilistico, meccanico, chimico e tessile. Come ha detto qualcuno se prima della guerra per costruire una lavatrice ci voleva un giorno, durante il miracolo economico ci volevano trenta secondi.

La creazione di numerosi posti di lavoro nel Nord spostò milioni di cittadini dal Sud a Milano, Torino e Genova, verso il cosiddetto triangolo industriale. La manodopera a buon mercato fu un altro fattore importante per lo sviluppo economico del paese senza il quale il miracolo economico non sarebbe stato possibile.

Gli anni del miracolo economico trasformarono lo stile di vita degli italiani, la lingua e i costumi. La televisione giocò un ruolo importantissimo in questa trasformazione. Gli spettacoli televisivi tenevano davanti al televisore milioni di telespettatori. Gli italiani ormai preferivano passare il loro tempo libero guardando la televisione.

La vita degli italiani migliorò. Nelle case arrivavano le prime lavatrici, aspirapolvere, lavapiatti e frigoriferi. Anche le automobili cominciavano a diffondersi sulle strade italiane. Il vero centro del boom dell'automobile è la Fiat: la 600 è il simbolo del miracolo economico italiano. Viene costruita la prima autostrada Milano — Napoli: l'Autostrada del Sole.

Dunque il miracolo economico ha rivoluzionato la società di un intero paese e l'ha portato a diventare uno tra i più sviluppati del nostro tempo.

Ma il miracolo economico non ha risolto tutti i problemi sociali e politici del Paese. Dal '63 in poi l'Italia ha vissuto periodi di crisi, di instabilità, di terrorismo.

arretrato *agg* — отсталый
consumatore *m* — потребитель
rendere possibile — сделать возможным
miracolo *m* — чудо
scambio *m* — обмен
automobilistico *agg* — автомобильный
meccanico *agg* — машиностроительный
tessile *agg* — текстильный
posti di lavoro — рабочие места
spostare *vt* — перемещать
triangolo industriale — промышленный треугольник
manodopera *f* — рабочая сила
a buon mercato — дешёвый
giocare un ruolo — играть роль
migliorare *vt* — улучшать
lavatrice *f* — стиральная машина
lavapiatti *f* — посудомоечная машина

2 Leggi il testo dell'es. **1** insieme alla registrazione.

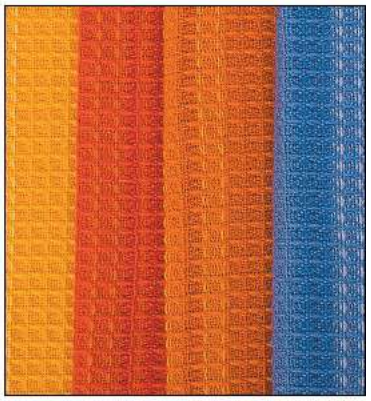
3 Guarda le figure e rileva nel testo dell'es. **1** i passaggi relativi ad ogni figura.

Il triangolo industriale
Genova — Milano — Torino

L'Autostrada del Sole

L'industria automobilistica italiana

L'industria meccanica italiana



L'industria tessile italiana

Fiat 600

Gli elettrodomestici

4 Scelta multipla. Segna con una × la risposta giusta.

1) Il miracolo economico è un periodo storico che va … .
   ☐ dal 1953 al 1963
   ☐ dal 1963 al 1973
   ☐ dal 1973 al 1983
2) Il triangolo industriale è composto dalle tre maggiori città industriali d'Italia … .
   ☐ Milano, Torino, Bologna ☐ Milano, Genova, Torino
   ☐ Roma, Milano, Genova
3) La manodopera sono … .
   ☐ i lavoratori ☐ i cavalli ☐ le macchine
4) "A buon mercato" vuol dire … .
   ☐ vicino c'è un mercato ☐ a basso prezzo
   ☐ il mercato è buono

5 Completa le frasi. Consulta il testo dell'es. **1**.

1) Alla fine della Seconda guerra mondiale l'Italia era un paese ... .
2) Il progresso tecnologico trasforma lo stesso paese in ... .
3) Il miracolo economico ha reso possibile ... .
4) L'economia italiana si apre a ... .
5) Il sistema produttivo italiano comincia a ... , specialmente nei settori ... .
6) La creazione di numerosi posti di lavoro nel Nord spostò milioni di cittadini ... .
7) Senza la manodopera a buon mercato il miracolo economico non ... .
8) Il miracolo economico trasformò ... .
9) Il vero centro del boom dell'automobile era ... .
10) Il simbolo del miracolo economico italiano era ... .

6 Rispondete alle domande sul testo dell'es. **1**.

1) Come era l'Italia dopo la Seconda guerra mondiale?
2) Come cambia l'Italia cinquant'anni dopo?
3) Che cosa ha reso possibile questa rapida trasformazione del paese?
4) Che periodo storico è?
5) Quali sono i fattori che hanno favorito il miracolo economico?
6) In quali settori economici si registra il maggiore aumento della produttività?
7) Che zona economica si chiama triangolo industriale?
8) Come cambia lo stile di vita degli italiani?
9) Qual è il principale segno del nuovo stile di vita italiano?

7 Guarda la mappa e leggi il testo. **Di che cosa parla?**

L'Autostrada del Sole, cioè la A1, è la più lunga in Italia. Collega Milano a Napoli passando per Bologna, Firenze e Roma. È lunga 761 km. Fu inaugurata il 4 ottobre 1964.

Prima della sua costruzione per andare da Napoli a Milano ci volevano circa due giorni di viaggio. Oggi si tratta di sette-otto ore di macchina.

8 Libera conversazione.

1) Secondo te, perché questa autostrada si chiama Autostrada del Sole?
2) Quali città attraversa l'Autostrada del Sole?

L'Italia economica

1 Guarda le figure e leggi le scritte sotto ogni figura. Trova gli equivalenti russi.

Le costruzioni ferroviarie

L'industria navale italiana

L'industria alimentare italiana

I mobili italiani

L'abbigliamento italiano

Le calzature italiane

2 Guarda il testo e ascolta la registrazione.

L'industria italiana

Benché sia povera di materie prime ed in particolare di fonti di energia, l'Italia è oggi tra i paesi più industrializzati del mondo. Le industrie di base sono le industrie metallurgiche che lavorano le materie prime e le trasformano in prodotti finiti. Altrettanto importanti sono le industrie meccaniche, chimiche e automobilistiche.

Le industrie meccaniche ed elettroniche producono, oltre alle macchine, aerei e navi, elettrodomestici, macchine per ufficio, computer.

L'industria chimica e petrolchimica produce benzina e gasolio, materie plastiche, fibre sintetiche, prodotti farmaceutici.

Le industrie automobilistiche italiane hanno fama mondiale. La FIAT possiede oggi anche altre marche (Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Lamborghini, Ferrari). La sede della FIAT si trova a Torino, ma la FIAT ha fabbriche in tutta l'Italia e nel mondo (Brasile, Polonia, ecc.).

L'Italia è famosa per la sua industria leggera.

L'industria tessile, l'abbigliamento e la produzione dei mobili sono dei settori tradizionali. Il settore tessile lavora sia fibre naturali (cotone, lino, lana e seta) sia artificiali (nylon, terital e rayon). Il settore dell'abbigliamento è noto in tutto il mondo grazie alla forte esportazione del "made in Italy". All'industria della moda e dell'abbigliamento sono strettamente legate la produzione delle scarpe e la lavorazione delle pelli.

L'industria alimentare è un altro settore particolarmente sviluppato (pane, pasta, latticini, formaggi, salumi) con aziende piccole e medie diffuse su tutto il territorio. Le fabbriche sorgono soprattutto in pianura perché c'è abbastanza acqua, spazio e manodopera nonché dove ci sono molte autostrade e ferrovie.

L'Italia è famosa per il suo artigianato, diffuso su tutta la penisola. L'artigianato italiano ha secoli di tradizione e si è sviluppato dove sono presenti pietre, legno, argilla, ecc. Le botteghe degli artigiani hanno un carattere familiare in cui lavorano da cinque a quindici persone. L'artigianato è molto sviluppato nell'Italia centrale: Toscana, Umbria, Marche e anche in Sicilia.

Tra le altre industrie sono importanti l'industria turistica, alberghiera, trasporti, cioè il settore dei servizi, detto anche terziario.

materie prime — сырьё
fonti di energia — источники энергии
industria *f* — промышленность
metallurgico *agg* — металлургический
lavorare *vt* — обрабатывать
prodotto finito — конечный продукт
altrettanto — точно так же
fibre sintetiche — синтетические волокна
farmaceutico *agg* — лекарственный
possedere *vt* — владеть
esportazione *f* — экспорт
lavorazione *f* — обработка
latticini *mpl* — молочные продукты
salumi *mpl* — колбасные изделия
azienda *f* — предприятие
nonché — а также

artigianato *m* — продукция ремесленников
argilla *f* — глина
familiare *agg* — семейный
settore terziario — сфера обслуживания

3 Leggi il testo dell'es. **2** insieme alla registrazione.

4 Scelta multipla. Segna con una × la risposta giusta.

1) L'Italia è ... .
   ☐ uno dei paesi meno sviluppati
   ☐ uno dei paesi del Nord d'Europa
   ☐ uno dei paesi più industrializzati del mondo
2) Le materie prime sono ... .
   ☐ matematica, lettere e geografia
   ☐ le prime macchine di un paese
   ☐ le risorse naturali di un paese
3) Le fonti di energia sono ... .
   ☐ gas, petrolio
   ☐ pietre, marmi
   ☐ salumi, latticini
4) Le industrie di base sono ... .
   ☐ le industrie turistica e alberghiera
   ☐ le industrie tessile e alimentare
   ☐ le industrie metallurgiche
5) L'artigianato si produce ... .
   ☐ in botteghe familiari
   ☐ in grandi fabbriche
   ☐ in montagna

5 Completa le frasi.

1) L'Italia è povera di ... .
2) L'Italia è oggi tra ... .
3) L'industria metallurgica trasforma le materie prime in ... .
4) Le industrie automobilistiche italiane hanno ... .
5) La sede della FIAT si trova a ... .
6) L'Italia è famosa per ... .
7) Il settore dell'abbigliamento italiano è noto in ... .
8) La produzione delle scarpe è strettamente legata a ... .
9) L'industria alimentare è diffusa su ... .
10) Il settore dei servizi si occupa di ... .

6 Riempi la tabella con i nomi delle industrie e dei prodotti industriali.

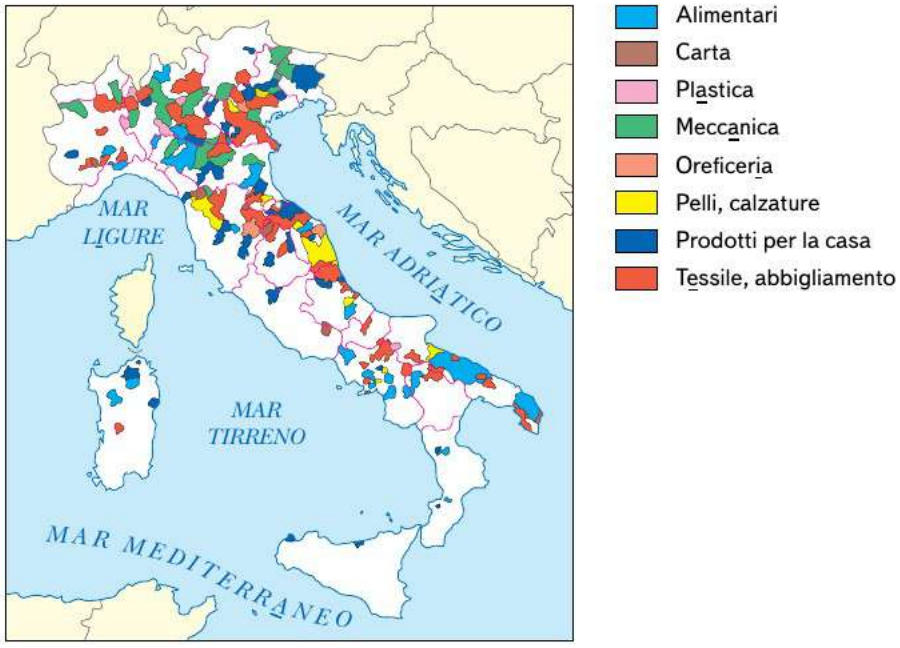
Industria	Che cosa produce?

7 Rispondi alle domande.

1) Com'è l'Italia dal punto di vista economico?
2) Quali sono le industrie più sviluppate in Italia?
3) Quali sono i marchi più famosi delle automobili italiane?
4) Dove si trova la sede della FIAT?
5) Che cosa vuol dire "made in Italy"?
6) Dov'è sviluppato l'artigianato in Italia?
7) Di che cosa si occupa il terziario?

8 Guarda la carta dei distretti industriali in Italia e commenta in base alle domande.

1) Come sono distribuiti i distretti industriali sul territorio della penisola?
2) Dove e quali produzioni prevalgono?



oreficeria *f* — ювелирные изделия, ювелирное производство

Lo sai che...

Al miracolo economico italiano degli anni 1953–1963 contribuirono anzitutto le **piccole** e **medie imprese** riunite in così detti **distretti industriali**. Oggi in Italia ci sono oltre 200 associazioni di questo tipo. Ognuna di esse si trova su un territorio dove storicamente si era sviluppato un determinato mestiere. Nella regione del Friuli-Venezia Giulia c'è il distretto della sedia che produce l'80 per cento delle sedie italiane.

9 Libera conversazione.

1) L'Italia è povera di materie prime. E il tuo paese?
2) Le industrie di base italiane sono le industrie metallurgiche. E nel tuo paese?
3) Le automobili italiane hanno fama mondiale. E le automobili del tuo paese?
4) L'industria alimentare italiana è rappresentata da aziende piccole e medie. E nel tuo paese?
5) L'Italia è famosa per il suo artigianato. E il tuo paese?
6) In Italia è molto sviluppato il settore terziario. E nel tuo paese?

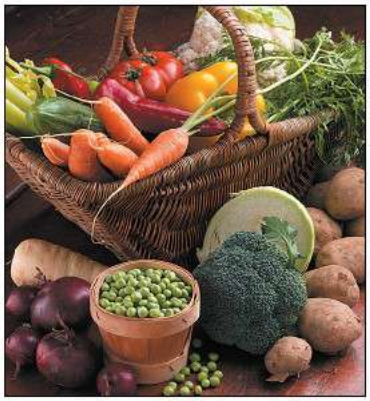
L'Italia agricola

1 Questa lezione è dedicata all'agricoltura italiana. Sicuramente ne sai qualcosa: abbiamo parlato delle tradizioni italiane, delle sagre. Nel libro di testo della classe ottava (Unità **3**, Lezione **3**) troverai le risposte alle domande che seguono.

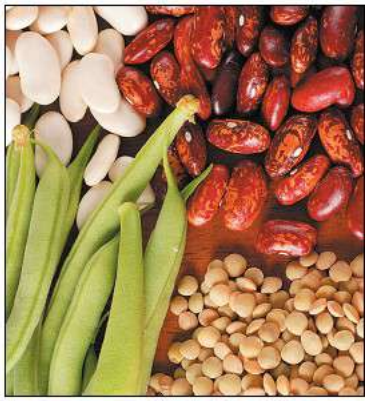
1) Che cosa è la sagra?
2) A che cosa può essere dedicata?
3) Quando si organizzano?
4) Nella tua città ci sono delle sagre dedicate a qualche prodotto agricolo?

2 Guarda le figure, leggi la scritta sotto ogni figura e trova gli equivalenti russi. Quali sono le principali colture agricole in Italia?

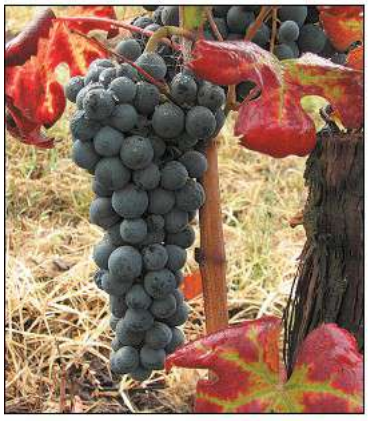
Il frumento



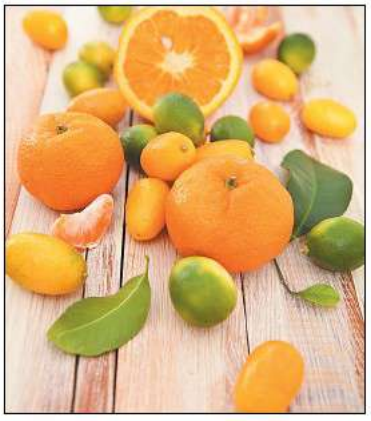
Gli ortaggi



I legumi



L'uva



Gli agrumi

Gli olivi e l'olio d'oliva

3 Guarda il testo e ascolta la registrazione.

L'agricoltura italiana

Oggi l'agricoltura in Italia è molto sviluppata e modernizzata. Il clima mite e il terreno fertile favoriscono lo sviluppo dell'agricoltura italiana.

Al primo posto ci sono i cereali: frumento, granturco e riso. Il frumento è il cereale più coltivato in Italia, grazie alla diffusione della pasta. La produzione italiana del frumento è sviluppata al Centro-Nord e al Centro-Sud, in particolare in Puglia e in Sicilia.

L'Italia è il primo produttore europeo di riso. Vi si coltivano circa 30 tipi di riso, in particolare in Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna. Il risotto alla milanese è il tipico piatto della Lombardia.

Le coltivazioni di granturco sono concentrate in cinque regioni del Nord: Lombardia, Veneto, Piemonte, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna. La polenta, un antichissimo piatto a base di granturco, è la specialità veneta.

Seguono per importanza l'ulivo, l'uva, gli agrumi *(arance, limoni, mandarini, pompelmi)*, gli ortaggi *(pomodori, carciofi, cavolfiori, finocchi, zucchine, zucche, cetrioli, patate)*, la verdura *(vari tipi di insalata)*, i legumi *(piselli, fagioli, lenticchie)*, la frutta *(mele, pere, albicocche, pesche, fragole, ciliegie)*.

La principale coltura tra gli ortaggi è il pomodoro, particolarmente in Campania e in Puglia. L'Italia è il terzo produttore mondiale di pomodori. L'uva si trova un po' dappertutto. Molti vini vengono esportati nel mondo. Gli agrumi fioriscono nell'Italia meridionale e in Sicilia. Gli olivi sono coltivati nell'Italia centrale e meridionale. La principale regione per numero di alberi d'ulivo e produzione d'olio è la Puglia dove ci sono enormi alberi d'ulivo che hanno più di cento anni.

La frutta fresca è il principale prodotto agricolo esportato dall'Italia. L'Italia è uno dei maggiori produttori europei di mele, soprattutto il Trentino-Alto-Adige. L'Italia è al primo posto nel mondo per la produzione di pere. L'Emilia-Romagna è la regione italiana più famosa per la coltivazione delle pere. Il ciliegio è coltivato un po' dappertutto, in particolare a Napoli e in Campania. Quanto alle fragole l'Italia assieme a Spagna e Francia è il principale paese produttore di fragole in Europa.

Molti territori sono occupati da pascoli naturali. L'allevamento in Italia ha notevole sviluppo. Oggi però è quasi scomparso l'allevamento domestico di mucche, maiali, capre, galline. È sostituito dall'allevamento industriale. Importante è anche l'allevamento di polli per la produzione sia di carne che di uova.

L'allevamento è la principale fonte di carni che vanno sui tavoli di ristoranti, trattorie, osterie nonché sui tavoli delle famiglie italiane. I piatti di carne più famosi sono la bistecca alla fiorentina e la cotoletta alla milanese.

Da non dimenticare che l'Italia è circondata da quattro mari. Quindi è un paese dove è sviluppata la pesca. Dall'Adriatico al Tirreno, dal mar Ligure al mar Ionio dappertutto troverete mercati di pesce e sentirete: "Pesce, pesce fresco pescato stanotte!"

clima mite — мягкий климат
terreno fertile — плодородная земля
favorire *vt* — способствовать *чему-л.*
cereali *mpl* — зерновые
coltivare *vt* — обрабатывать
frumento *m* — пшеница
granturco *m* — кукуруза
produttore *m* — производитель
polenta *f* — мамалыга
specialità *f* — фирменное блюдо
agrumi *mpl* — цитрусовые
pompelmo *m* — грейпфрут
cavolfiore *m* — цветная капуста
zucchina *f* — кабачок
legumi *mpl* — бобовые
pisello *m* — горошек
fagiolo *m* — фасоль
lenticchia *f* — чечевица
olivo (ulivo) *m* — оливковое дерево
fiorire *vi* — процветать
pascolo *m* — пастбище
allevamento *m* — животноводство
maiale *m* — свинья
bistecca *f* — бифштекс
cotoletta *f* — отбивная
pesca *f* — рыбная ловля, рыболовство
pescato *part. pass.* — выловленный

4 Leggi il testo dell'es. **3** insieme alla registrazione.

5 Riempi la tabella con i nomi dei settori agricoli, delle colture e degli animali domestici relativi ad ogni settore e alle zone della loro diffusione.

Settori agricoli	Colture/animali	Zone della diffusione

6 Scelta multipla. Segna con una × la risposta giusta.

1) Lo sviluppo dell'agricoltura italiana è favorito … .
   ☐ dalle montagne
   ☐ da quattro mari
   ☐ dal clima mite e dal terreno fertile
2) In Italia il cereale più coltivato è … .
   ☐ il frumento
   ☐ il riso
   ☐ il granturco
3) Gli agrumi sono … .
   ☐ pere e mele
   ☐ fragole e ciliegie
   ☐ arance e pompelmi
4) I legumi sono … .
   ☐ finocchi e carciofi
   ☐ pomodori e cetrioli
   ☐ fagioli, lenticchie e piselli
5) L'allevamento è la principale fonte di … .
   ☐ pesce
   ☐ carne
   ☐ verdura
6) La polenta è un piatto … .
   ☐ di pasta
   ☐ di riso
   ☐ di granturco
7) In Italia la pesca è sviluppata perché … .
   ☐ l'aria è sempre fresca
   ☐ il paese è bagnato da quattro mari
   ☐ c'è sempre il sole

7 Completa le frasi.

1) Oggi l'agricoltura in Italia è molto … .
2) Il clima mite e il terreno fertile favoriscono … .
3) Il frumento è il cereale più coltivato in Italia grazie … .
4) In Italia si coltivano circa 30 varietà … .
5) Il risotto alla milanese è il tipico piatto … .

6) L'Italia è il terzo produttore mondiale ... .
7) Gli agrumi fioriscono in ... .
8) In Puglia ci sono enormi olivi che ... .

8 Lavorare in coppia. Fate l'uno all'altro 5–6 domande sul testo dell'es. **3**.

9 Libera conversazione.

1) In Italia al primo posto ci sono i cereali: frumento, granturco e riso. E nel tuo paese?
2) Seguono per importanza l'olivo, l'uva, gli agrumi, gli ortaggi, la verdura, la frutta. E nel tuo paese quali sono i principali prodotti agricoli?
3) Il più coltivato tra gli ortaggi è il pomodoro. E nel tuo paese?
4) La frutta fresca è il principale prodotto agricolo esportato dall'Italia. E che cosa esporta il tuo paese?
5) L'allevamento domestico oggi è quasi scomparso in Italia. E nel tuo paese?
6) L'Italia è famosa per i suoi mercati di pesce. E nel tuo paese ci sono i mercati di pesce?

10 Vocabolario tematico: agricoltura. Completa con i nomi dei prodotti agricoli.

Cereali: ...
Frutta: ...
Agrumi: ...
Ortaggi: ...
Verdura: ...
Legumi: ...

Italia e Russia: cooperazione economica

1 In questa lezione parleremo della cooperazione economica tra l'Italia e la Russia.

1) Quando fai la spesa, quali prodotti alimentari di produzione italiana vedi?
2) Quali prodotti alimentari italiani ti piacciono?
3) Quando vai per i negozi, che altra produzione italiana vedi?
4) Si sente la presenza italiana nella tua città? Dove e come?

2 Leggi le parole e le espressioni.

commercio *m* — торговля
gasdotto *m* — газопровод
petrolio *m* — нефть
fornire *vt* — поставлять
macchinario *m* — машинное оборудование
attrezzatura *f* — оборудование, аппаратура
cooperazione *f* — кооперация, сотрудничество
firmare un accordo — подписать соглашение
aereo civile — гражданский самолёт
camion *m* — грузовик
gomma *f* — шина

3 Guarda il testo e ascolta la registrazione.

La cooperazione tra Russia e Italia

Affinché un paese possa sviluppare le sue industrie e l'agricoltura sono necessari capitali, materie prime, fonti d'energia, ma anche strade, ferrovie e porti per il commercio. Ormai sapete che l'Italia è povera di materie prime e di fonti di energia mentre la Russia ne è ricchissima. Così negli anni sessanta, in una situazione internazionale ancora difficile, furono conclusi i primi grandi accordi tra la Russia e l'Italia sul petrolio e sul gas. Oggi l'Italia è uno dei maggiori importatori del gas russo tra i paesi europei.

Tra le importazioni italiane dalla Russia seguono per importanza il petrolio e i suoi derivati, metalli, legno, carta, cellulosa e pelli. L'Italia dunque è uno dei principali importatori delle materie prime russe.

La Russia invece, pur essendo ricca di materie prime, ha bisogno di nuove tecnologie per modernizzare le industrie e l'agricoltura, e di ferrovie, autostrade e porti. L'Italia fornisce alla Russia macchinari, attrezzature e tecnologie.

Tra le esportazioni italiane verso la Russia al primo posto ci sono le macchine per l'industria alimentare, per la lavorazione delle materie plastiche, per la lavorazione del legno e delle pelli. L'Italia è tra i primi paesi esportatori di elettrodomestici.

Al secondo posto c'è il tessile-abbigliamento, poi le calzature, settore nel quale la Russia è diventata il secondo mercato per l'Italia. Seguono i mobili, dove l'Italia occupa il primo posto tra i paesi occidentali. Al quarto posto ci sono i prodotti agroalimentari, tra cui pasta, vino, olio, cioccolato. Possiamo parlare oggi della forte presenza del "made in Italy" sul mercato della moda e dei mobili.

Il commercio russo-italiano ha dato un forte impulso alla cooperazione economica tra i due paesi. Già alla fine degli anni '60 la FIAT decise di costruire la fabbrica di automobili Avtovaz a Togliattigrad sul Volga e negli ultimi anni la casa torinese ha firmato nuovi accordi con altre aziende russe per la produzione di nuovi modelli.

Attualmente ci sono decine di accordi tra l'Italia e la Russia, e non solo nel campo energetico. Solo alcuni esempi: il progetto "Superjet 100", un nuovo modello di aereo civile; la costruzione di uno stabilimento metallurgico a Celiabinsk; i programmi di cooperazione nel settore dei trasporti e nella lotta all'inquinamento dell'ambiente; la collaborazione nel settore delle comunicazioni.

Infine, nel 2005 sul modello dei distretti industriali italiani in Russia sono nate le zone economiche speciali (ZES). La prima e la più sviluppata delle zone economiche speciali in Russia è quella di Lipetsk, a 400 km da Mosca, il distretto degli elettrodomestici bianchi.

Nella regione di Mosca, a Stupino, si crea un distretto della ceramica. Ci sono inoltre interessanti prospettive di cooperazione con la Repubblica del Tatarstan (petrolio, produzione di camion, gomme).

L'Italia è oggi uno dei maggiori partner europei della Russia: dalla cooperazione energetica ed industriale — nel settore dell'energia elettrica, dell'industria automobilistica e chimica — ai progetti culturali, sociali e sportivi.

4 Leggi il testo dell'es. **3** assieme alla registrazione.

5 Riempi la tabella.

Importazioni dalla Russia in Italia	Esportazioni dall'Italia in Russia

6 Completa le frasi.

1) L'Italia è povera di ... .
2) I primi grandi accordi tra la Russia e l'Italia furono conclusi ... .
3) Oggi l'Italia è uno dei maggiori importatori ... .
4) La Russia invece ha bisogno ... .
5) Il commercio russo-italiano ha dato un forte impulso ... .
6) Già alla fine degli anni '60 la FIAT partecipò ... .
7) Sul modello dei distretti industriali italiani in Russia sono nate ... .
8) L'Italia è oggi uno ... .

7 Vocabolario tematico: cooperazione economica tra i due paesi. Trascrivi dal testo dell'es. **3** i rispettivi termini.

8 Progetto. Lavorare in gruppi. Fate un poster colorato o una presentazione elettronica su **Il made in Italy** presente oggi in Russia. Raccogliete su Internet materiale illustrativo e descrittivo e presentatelo in classe. Nominate la giuria che sceglierà la presentazione migliore.

Grammatichiamo!

1 Individua il genere dei nomi premettendo l'articolo determinativo singolare.

paese, consumatore, trasformazione, metà, società, situazione, settore, lavatrice, creazione, fattore, stile, aspirapolvere, automobile, lavapiatti, rivoluzione, problema, crisi, instabilità, fonte, costume, cotone, esportazione, manodopera, tradizione, carattere, clima, diffusione, produzione, produttore, specialità, coltivazione, pesce, situazione, gas, importatore, esportatore, importazione, pelle, cooperazione, collaborazione, partner

2 Metti al plurale.

l'industria chimica; l'industria automobilistica; l'industria meccanica; l'industria elettronica; la fibra sintetica; la materia prima; la materia plastica; il prodotto farmaceutico; la zona economica speciale; il distretto industriale italiano; il progetto culturale; il progetto sociale; il progetto sportivo

3 Al posto dei puntini metti l'articolo determinativo plurale.

... ortaggi; ... cereali; ... agrumi; ... legumi; ... calzature; ... attrezzature; ... tecnologie; ... macchinari; ... elettrodomestici; ... mobili; ... gomme

4 Coniuga al **Presente Indicativo** i verbi: **costruire**, **produrre**, **sorgere**, **favorire**, **fiorire**, **seguire**, **fornire**, **possedere**.

5 Metti il verbo tra parentesi al **Presente Indicativo**.

1) L'industria chimica *(produrre)* materie plastiche. 2) Le fabbriche *(sorgere)* soprattutto in pianura. 3) Il clima mite e il terreno fertile *(favorire)* lo sviluppo dell'agricoltura italiana. 4) Le industrie meccaniche *(produrre)* aerei, navi, macchine per ufficio. 5) Gli agrumi *(fiorire)* in Italia meridionale. 6) Tra le importazioni italiane dalla Russia *(seguire)* per importanza il petrolio, metalli, legno, carta. 7) L'Italia *(fornire)* alla Russia macchinari, attrezzature e tecnologie. 8) La FIAT *(possedere)* anche altre marche di automobili.

6 Metti il verbo tra parentesi al **Passato Prossimo**.

1) Cosa *(rendere)* possibile una rapida trasformazione della società italiana? 2) L'Italia *(vivere)* periodi di crisi, di instabilità, di terrorismo. 3) Il miracolo economico non *(risolvere)* tutti i problemi del Paese. 4) L'artigianato *(diffondersi)* su tutta la penisola. 5) L'allevamento domestico in Italia *(scomparire)*. 6) La guerra *(distruggere)* l'economia

italiana. 7) Negli anni sessanta l'Italia e la Russia *(concludere)* i primi grandi accordi.

7 Metti il verbo tra parentesi al **Congiuntivo Presente**.

1) Affinché un paese *(potere)* sviluppare le sue industrie e l'agricoltura sono necessari capitali, materie prime, fonti d'energia, ma anche strade, ferrovie e porti per il commercio. 2) L'Italia benché *(essere)* povera di materie prime ed in particolare di fonti di energia è uno dei maggiori paesi industralizzati.

8 Confronta le frasi. Che differenza c'è?

1) La Russia invece, sebbene sia ricca di materie prime, ha bisogno di tecnologie.
2) La Russia invece, pur essendo ricca di materie prime, ha bisogno di tecnologie.

Il Gerundio con la congiunzione *pur*

Il costrutto **pur** + **Gerundio** si usa per sostituire le subordinate circostanziali introdotte dalle congiunzioni **benché, sebbene, malgrado che, nonostante che.** Per esempio:
La Russia benché sia ricca di materie prime, ha bisogno di nuove tecnologie.
(Россия, хотя и богата сырьём, нуждается в новых технологиях.)
La Russia pur essendo ricca di materie prime, ha bisogno di nuove tecnologie.
(Россия, хотя и богата сырьём, нуждается в новых технологиях.)

9 Leggi le frasi e rileva il costrutto **pur + Gerundio.** Trova gli equivalenti russi.

1) L'Italia, pur essendo un paese stanco e senza prospettive per il futuro, in pochi anni è diventato un paese ricco.
2) L'Italia, pur essendo uno stato tra i più sviluppati, non ha risolto tutti i problemi sociali e politici del Paese.
3) L'Italia, pur non avendo le materie prime e le fonti di energia, è oggi tra i paesi più industrializzati del mondo.

10 Nelle frasi dell'es. **9** sostituisci a **pur + Gerundio** la proposizione subordinata con congiunzione **sebbene**.

11 Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

Da non dimenticare che l'Italia è circondata da quattro mari.
☐ si deve dimenticare
☐ non si deve dimenticare
☐ non si deve ricordare

L'Infinito introdotto dalla preposizione *da*

L'Infinito preceduto dalla preposizione **da** si usa spesso con i verbi **avere** o **essere** e forma un costrutto che indica necessità, convenienza, passività. Per esempio:

Ho da tradurre un testo. (Мне надо перевести текст.)

Примечание. Глагол **essere** часто опускается. Например:

(È) da non dimenticare che l'Italia è circondata da quattro mari. (Не следует забывать, что Италия окружена четырьмя морями.)

12 Leggi i dialoghi e rileva l'infinito con la preposizione **da**. Trova gli equivalenti russi.

1)
— Ciao, Marina. Domani per italiano c'è qualcosa da fare?
— Sì, Oleg, vediamo. C'è da scrivere un esercizio, da tradurre per iscritto un testo, da leggere il testo supplementare.

2)
— Domani sei libera o hai da fare? Volevamo andare al cinema.
— Benissimo, ho da fare soltanto le pulizie. Le faccio in quattro e quattr'otto.

3)
— Ma cosa stai guardando? Sull'altro canale c'è un bellissimo film da vedere.
— No, questo è un concerto da non perdere! Lasciami in pace!

13 Lavorare in coppia. Fate 2–3 dialoghi analoghi all'es. **12** e presentateli in classe.

14 Al posto dei puntini metti una preposizione semplice o articolata.

A) di

1) Le botteghe ... artigiani hanno un carattere familiare. 2) La produzione ... scarpe è legata all'industria ... moda. 3) L'Italia è povera ... materie prime e ... fonti di energia. 4) La manodopera a buon mercato è un fattore importante per lo sviluppo economico ... paese. 5) L'industria ha bisogno ... tecnologie moderne. 6) Il piatto ... carne ... Lombardia più famoso è la cotoletta alla milanese. 7) In Puglia ci sono olivi enormi che hanno più ... cento anni.

B) a

1) La produzione delle scarpe è legata ... industria della moda. 2) L'economia italiana si apre ... scambi internazionali. 3) La prima zona

economica speciale in Russia è ... Lipetsk, ... 400 km da Mosca. 4) Il miracolo economico è il periodo che va dal 1953 ... 1963. 5) I piatti di carne più famosi sono la bistecca ... fiorentina e la cotoletta ... milanese.

C) da

1) Molti territori sono occupati ... pascoli naturali. 2) L'Italia è circondata ... quattro mari. 3) L'allevamento domestico è sostituito ... allevamento industriale. 4) La zona economica speciale più sviluppata in Russia si trova nella regione di Lipetsk, a 400 km ... Mosca. 5) L'economia era uscita distrutta ... guerra. 6) Il periodo che va ... 1953 al 1963 è noto come "miracolo economico".

15 Al posto dei puntini metti una preposizione semplice o articolata. Attenzione ai nomi geografici!

1) L'artigianato è molto sviluppato ... Italia centrale e anche ... Sicilia.
2) La sede della FIAT si trova ... Torino.
3) L'agricoltura ... Italia è molto sviluppata.
4) Il riso è coltivato in particolare ... Lombardia.
5) Il risotto alla milanese è il tipico piatto ... Lombardia.
6) Il pomodoro è la coltura principale ... Campania e ... Puglia.
7) Il ciliegio è coltivato in particolare ... Napoli.
8) L'Italia assieme ... Spagna e ... Francia è il principale paese produttore di fragole ... Europa.
9) La frutta fresca è esportata ... Italia.
10) ... Adriatico ... Tirreno, ... mar Ligure ... mar Ionio, dappertutto troverete mercati di pesce.

16 Metti l'aggettivo tra parentesi al **Superlativo Relativo** o a quello **Assoluto**.

1) L'Italia è uno dei paesi *(industrializzato)* del mondo. 2) La televisione giocò un ruolo *(importante)* in questa trasformazione. 3) Il frumento è il cereale *(coltivato)* in Italia. 4) I piatti di carne *(famoso)* sono la bistecca alla fiorentina e la cotoletta alla milanese. 5) La Russia è un paese *(ricco)* di materie prime. 6) L'Italia è uno dei *(grande)* importatori di gas russo. 7) Il gasdotto Blue Stream è il *(profondo)* gasdotto del mondo. 8) La costruzione del gasdotto South Stream è il *(grande)* progetto di collaborazione tra i due paesi. 9) La regione di Lipetsk è la *(sviluppato)* zona economica speciale in Russia. 10) La polenta è un piatto *(antico)*.

A caccia di parole

1 Raggruppa le parole con la stessa radice.

1) trasformare, creare, consumare, coltivare, sviluppare, modernizzare, produrre, esportare, importare, occupare, collaborare, inaugurare

---

produzione, trasformazione, importazione, esportatore, produttore, inaugurazione, creatore, sviluppo, coltivatore, consumatore, occupato, trasformatore, collaborazione, occupazione, consumo, creazione, prodotto, esportazione, collaboratore, modernizzazione

2) economia, provincia, Europa, agricoltura, industria, automobile, meccanica, chimica, regione

---

industriale, economico, industrializzato, provinciale, regionale, agricolo, automobilistico, chimico, meccanico, europeo

2 Abbina ai nomi un aggettivo.

il progresso, il miracolo, l'economia, lo scambio, l'industria, la materia, il settore, il terreno, il clima, il produttore, la tecnologia, il distretto, il partner, la manodopera

---

commerciale, tradizionale, tecnologico, a buon mercato, mite, primo, sviluppato, moderno, leggero, agricolo, fertile, economico, arretrato, industriale

3 Trascrivi dall'es. **2** gli aggettivi che si possono riferire alle parole: **paese**, **agricoltura**, **industria**.

4 Abbina ai verbi un nome.

passare, costruire, cambiare, risolvere, giocare, vivere, lavorare, favorire, concludere, migliorare

---

un ruolo; il tempo libero; la prima autostrada; la società; i problemi sociali; periodi di crisi; lo stile di vita; le materie prime; lo sviluppo; i primi accordi

5 Scrivi un contrario. Scegli tra le parole riportate sotto.

industria, internazionale, importare, arretrato, ricco, migliorare, favorevole, caro, occupato, favorire, rapido, agricolo

---

impedire, esportare, lento, industriale, sviluppato, a buon mercato, disoccupato, agricoltura, nazionale, povero, peggiorare, sfavorevole

6 Forma i nomi dai verbi: **consumare**, **vendere**, **coltivare**, **fornire**, **costruire**, **collaborare**, **produrre**, **esportare**, **importare**, **occupare**.

7 Collega le parti di espressioni. Attenzione all'assenza dell'articolo dopo la preposizione **di**!

1) i posti 2) lo stile 3) milioni 4) i periodi 5) le fonti 6) i secoli 7) produttore 8) il piatto 9) le prospettive 10) decine 11) i programmi 12) gli alberi	**di**	a) sviluppo b) fragole c) crisi d) energia e) tradizione f) ulivo g) lavoro h) cooperazione i) accordi l) vita m) telespettatori n) carne

8 Scelta multipla.

1) Per quanto riguarda gli investimenti italiani nel settore automobilistico il Gruppo FIAT *(ha costruito, ha prodotto, ha firmato)* in agosto un accordo con Severstal Avto.

2) La nuova fabbrica di Yelabuga (Repubblica del Tatarstan), *(è stata fermata, è stata inaugurata, è stata conclusa)* in maggio alla presenza del primo ministro russo.

3) La FIAT *(ha aperto, ha deciso, ha costruito)* di costruire in Russia anche Jeep Auto.

4) La produzione di un nuovo aereo civile "Superjet 100" *(produce, rappresenta, fiorisce)* il più importante progetto di cooperazione russo-europeo.

5) Nel settore navale, una società di trasporto italiana *(sta realizzando, sta trasformando, sta leggendo)* un progetto per il trasporto fluviale e marittimo.

6) Nel settore del turismo, l'Italia *(è partita, è diventata, è nata)* il quinto paese estero per i turisti russi.

9 Come diresti in italiano?

фирменное блюдо; подписать соглашение; российско-итальянское сотрудничество; самый крупный проект; развивать отношения; торжественно открыть; сырьё; рабочая сила; экономическое чудо; модернизация

UNITÀ CINQUE — QUINTA UNITÀ

Brevi cenni sulla letteratura italiana

Lezione uno — Prima lezione

La poesia italiana

1 **A.** Ascolta il testo e rispondi alla domanda: **Qual è l'argomento dell'Unità 5**?

In tutto il mondo la parola Italia fa venire in mente non solo bellissimi monumenti ma anche i nomi di grandi poeti e artisti.

La letteratura italiana nasce dal canto, dalla poesia. La poesia salva i sogni, coltiva l'utopia e la speranza per diffondere la bellezza, sviluppare il dialogo, raffinare il gusto.

Intorno al 1230 sorse presso la corte di Federico II la Scuola poetica siciliana. Il tema principale dei poeti siciliani fu quello dell'amore. Alle tradizioni della Scuola siciliana si ispireranno poi Dante Alighieri e Francesco Petrarca.

B. La **Divina Commedia** di **Dante Alighieri** è ancor oggi considerata l'opera più preziosa della letteratura italiana per la sua ricchezza poetica. Parliamo di Dante Alighieri e del suo poema, la **Divina Commedia**. Scegli la risposta giusta.

Problema	?	
1) Dante nasce...	nel 753	nel 1265
2) Dante muore...	nel 1265	nel 1321
3) La Divina Commedia è scritta in...	latino	italiano
4) Dante sceglie il dialetto...	toscano	siciliano
5) Dante decide di dedicare il suo poema a...	Laura	Beatrice
6) Dante chiama il suo poema...	tragedia	commedia
7) Boccaccio chiama la commedia di Dante...	divina	sacra
8) Dante viene chiamato...	padre della lingua italiana	figlio della lingua italiana

Lo sai che...

La lingua della poesia di quell'epoca si distingue molto dalla lingua della prosa e da quella parlata. Ha molte forme antiquate, parole stilisticamente elevate, non si osservano gli accenti e le forme grammaticali e così via. Lo si vede nei versi di Dante e di Petrarca.

2 Guarda la figura di **Dante Alighieri** e ascolta il suo famoso sonetto da **La Vita Nova** dedicato a Beatrice.

Dante Alighieri (1265–1321)

Tanto gentile e tanto onesta pare
La donna mia quand'ella altrui saluta,
Ch'ogni lingua deven tremando muta,
E li occhi no l'ardiscon di guardare.

Ella si va sentendosi laudare,
Benignamente d'umiltà vestuta;
E par che sia una cosa venuta
Da cielo in terra a miracol mostrare.

Mostrasi sì piacente a chi la mira,
che dà per li occhi una dolcezza al core,
che 'ntender no la può chi no la prova:

e par che de la sua labbia si mova
un spirito soave pien d'amore,
che va dicendo all'anima: Sospira.

Так благородна, так она чиста,
Когда при встрече дарит знак привета,
Что взору не подняться для ответа
И сковывает губы немота.

Восторги возбуждая неспроста,
Счастливой безмятежностью одета,
Идёт она — и кажется, что это
Чудесный сон, небесная мечта.

Увидишь — и, как будто через дверцу,
Проходит сладость через очи к сердцу,
Испытанными чувствами верша.

И дух любви — иль это только мнится? —
Из уст её томительно струится
И говорит душе: «Вздохни, душа».
Перевод Евг. Солоновича

3 Leggi il sonetto di Dante assieme alla registrazione e imparalo a memoria.

4 Guarda la figura di **Francesco Petrarca** e leggi i brevi cenni biografici sul poeta.

Il famoso poeta del Trecento Francesco Petrarca è noto soprattutto per *Il Canzoniere*, una raccolta di poesie dedicata all'amata Laura. È stato uno scrittore, poeta e umanista italiano.

Petrarca, nonostante si considerasse soprattutto un autore di lingua latina, giocò un ruolo importante per lo sviluppo della lingua italiana.

Infatti *Il Canzoniere*, come *La Divina Commedia* di Dante, è scritto in volgare, una lingua che poi diventerà la lingua letteraria italiana.

Francesco Petrarca
(1304–1374)

5 Guarda e ascolta il sonetto di **Francesco Petrarca**.

Solo et pensoso i più deserti campi
vo mesurando a passi tardi et lenti,
et gli occhi porto per fuggire intenti
ove vestigio human l'arena stampi.

Altro schermo non trovo che mi scampi
dal manifesto accorger de le genti,
perché negli atti d'alegrezza spenti
di fuor si legge com'io dentro avampi:

sì ch'io mi credo omai che monti et piagge
et fiumi et selve sappian di che tempre
sia la mia vita, ch'è celata altrui.

Ma pur sì aspre vie né sì selvagge
cercar non so ch'Amor non venga sempre
ragionando con meco, et io co'llui.

Задумчивость

Задумчиво, один, широкими шагами
Хожу, и меряю пустых пространство мест;
Очами мрачными смотрю перед ногами,
Не зрится ль на песке где человечий след.

Увы! я помощи себе между людями
Не вижу, не ищу, как лишь оставить свет;
Веселье коль прошло, грусть обладает нами,
Зол внутренних печать на взорах всякий чтет.

И мнится мне, кричат долины, реки, холмы,
Каким огнём мой дух и чувствия жегомы
И от дражайших глаз что взор скрывает мой.

Но нет пустынь таких, ни дебрей мрачных, дальных,
Куда любовь моя в мечтах моих печальных
Не приходила бы беседовать со мной.

Перевод Г. Державина

6 Leggi il sonetto di **Francesco Petrarca** dell'es. **5** assieme alla registrazione e impàralo a memòria.

7 Guarda la figura di **Giàcomo Leopardi** e leggi i brevi cenni biogràfici sul maggior poeta italiano dell'Ottocento.

Giàcomo Leopardi
(1798–1837)

Giàcomo Leopardi fu un poeta, filòsofo, scrittore e filòlogo italiano. È considerato una delle maggiori figure della letteratura italiana e mondiale per la profondità della sua riflessione sulla vita umana. Famoso per i suoi *Canti* e le *Operette morali*.

8 Guarda e ascolta **L'infinito**, la poesia più famosa di **Giacomo Leopardi**.

L'infinito

Sempre caro mi fu quest'ermo colle,
E questa siepe, che da tanta parte
De l'ultimo orizzonte il guardo esclude.
Ma sedendo e mirando, interminato
Spazio di là da quella, e sovrumani
Silenzi, e profondissima quiete
Io nel pensier mi fingo, ove per poco
Il cor non si spaura. E come il vento
Odo stormir tra queste piante, io quello
Infinito silenzio a questa voce
Vo comparando: e mi sovvien l'eterno,
E le morte stagioni, e la presente
E viva, e 'l suon di lei. Così tra questa
Infinità s'annega il pensier mio:
E 'l naufragar m'è dolce in questo mare.

Бесконечное

Мне дорог был всегда пустынный этот холм,
И этот ряд кустов, которые скрывают
От взора моего далёкий горизонт.
Когда я, сидя здесь, смотрю на этот вид,
Мне грезятся за ним далёкие пространства,
Молчанье мёртвое и сладостный покой,
Где сердце отдохнёт и знать не будет больше
Ни страха, ни тоски. Когда ж услышу я,
Как ветер шелестит кустарником, невольно
Я сравниваю шум с той вечной тишиной!
О вечности тогда я думаю, о прошлых
Веках, давно минувших, и о тех,
Которые живут теперь на свете шумно.
И в бесконечности тогда мой тонет дух,
И сладко гибнуть мне в безбрежном этом море.

Перевод С. Саянова

9 Leggi la poesia di **Giacomo Leopardi** dell'es. **8** assieme alla registrazione.

10 Nel Novecento la poesia italiana ha avuto due grandi poeti che hanno ottenuto il premio Nobel — **Salvatore Quasimodo** (1959) e **Eugenio Montale** (1975). Altre figure di grande rilievo del Novecento sono **Giuseppe Ungaretti** e **Umberto Saba**. Ascolta alcune poesie del Novecento.

Salvatore Quasimodo (1901–1968)

Ed è subito sera

Ognuno sta solo sul cuor
della terra
Trafitto da un raggio di sole...
Ed è subito sera.

И сразу же вечер

Один всяк стоит на земли
средоточье,
Пронзённый светила лучом...
И сразу же вечер.

Перевод П. Козлова

Giuseppe Ungaretti (1888–1970)

Non gridate più

Cessate di uccidere i morti
non gridate più, non gridate
se li volete ancora udire,
se sperate di non perire.

Hanno l'impercettibile sussurro,
non fanno più rumore
del crescere dell'erba,
lieta dove non passa l'uomo.

Не кричите больше

Перестаньте убивать мёртвых,
Не кричите больше, молчите, —
Ведь иначе их не услышать,
Ведь иначе самим не выжить.

Голоса их почти беззвучны,
Даже первые травы громче,
Зеленеющие счастливо,
Где не ступают люди.

Перевод Евг. Солоновича

Eugenio Montale (1896–1981)

Anniversario

Dal tempo della tua nascita
sono in ginocchio, mia volpe.
È da quel giorno che sento
vinto il male, espiate le mie colpe.

Arse a lungo una vampa; sul tuo tetto,
sul mio, vidi l'orrore traboccare.
Giovane stelo tu crescevi; e io al rezzo
delle tregue spiavo il tuo piumare.

Resto in ginocchio: il dono che sognavo
non per me ma per tutti
appartiene a me solo, Dio diviso
dagli uomini, dal sangue raggrumato
sui rami alti, sui frutti.

Годовщина

С тех пор как родилась ты,
я на тебя молюсь, моя лиса.
Блажен вчерашний мученик, открывший,
что светлая настала полоса!

Был мир в огне, и страх висел над крышей
твоей, моей, нещадно била дрожь.
Я наблюдал в просвете передышек,
как ты побегом молодым растёшь.

Дар, о котором я наперекор помехам
мечтал не для себя, для всех,
мне одному достался здесь, где Богу
нет дела до людей, до сгустков крови
на ветках, вымахавших выше стрех.

Перевод Евг. Солоновича

Umberto Saba (1883–1957)

Felicità

La giovanezza cupida di pesi
porge spontanea al carico le spalle.
Non regge. Piange di malinconia.

Vagabondaggio, evasione, poesia,
cari prodigi sul tardi!
Sul tardi l'aria si affina
ed i passi si fanno leggeri.
Oggi è il meglio di ieri,
se non è ancora la felicità.

Assumeremo un giorno la bontà
del suo volto, vedremo alcuno sciogliere
come un fumo il suo inutile dolore.

Счастье

О трудностях мечтающая юность
С готовностью им подставляет плечи.
Не выдержав, мы плачем в эти годы.

Поэзия, скитальчество, исходы —
Отрада в поздний вечер!
В поздний вечер теряет воздух плотность,
И шагается легко и споро.
Сегодня — лучше, чем вчера, коль скоро
Ещё о полном счастье думать рано.

Однажды нам предстанет без обмана
Его лицо, и каждый, как от дыма,
От бесполезной боли отмахнётся.

Перевод Евг. Солоновича

La narrativa italiana

1 La narrativa italiana nasce con **Giovanni Boccaccio** nel Trecento. Guarda la figura di **Giovanni Boccaccio** e leggi i brevi cenni sulla sua vita e la sua opera.

Giovanni Boccaccio è il maggiore narratore italiano del Trecento. La sua opera più famosa, conosciuta e tradotta è *il Decameron* scritto fra il 1348 e il 1351. Le 100 novelle che lo compongono raccontano di un gruppo di giovani (sette ragazze e tre ragazzi) che, durante l'epidemia di peste del 1348, si rifugiano sulle colline vicino a Firenze. Per due settimane, passano il tempo raccontando a turno le novelle. I temi centrali del libro sono quelli della fortuna, dell'ingegno, della cortesia, dell'amore.

Boccaccio mette in rilievo l'uomo con la sua fantasia e la capacità di superare gli ostacoli della vita. Giovanni Boccaccio è il vero padre della narrativa europea.

Giovanni Boccaccio
(1313–1375)

2 Rispondi alle domande.

1) Chi è Giovanni Boccaccio?
2) Quando nasce e muore Giovanni Boccaccio? Che periodo storico è?
3) Come si chiama la sua maggiore opera letteraria?
4) Quando è stata scritta e da che cosa è composta?
5) Dove si svolge l'azione del Decameron?
6) Chi sono i protagonisti del Decameron?
7) Quali sono i temi centrali del Decameron?
8) Perché Giovanni Boccaccio è il padre della narrativa italiana?

3 Guarda le figure e ascolta un brano tratto dal **Decameron, giornata V, novella IX**.

I giovani che si raccontano le novelle

Federigo e il suo falcone

Era usato di dire, tra l'altre sue belle cose, che in Firenze fu già un giovane chiamato Federigo di messer Filippo Alberighi, in opera d'arme e in cortesia pregiato sopra ogni altro donzel di Toscana. Il quale, sí come il piú de' gentili uomini avviene, d'una gentil donna chiamata monna Giovanna s'innamorò, ne' suoi tempi tenuta delle piú belle donne e delle piú leggiadre che in Firenze fossero; e acciò che egli l'amor di lei acquistar potesse, giostrava, armeggiava, faceva feste e donava, e il suo senza alcun ritegno spendeva; ma ella, non meno onesta che bella, niente di queste cose per lei fatte né di colui si curava che le faceva.

Spendendo adunque Federigo oltre a ogni suo potere molto e niente acquistando, sí come di leggiere adiviene, le ricchezze mancarono e esso rimase povero, senza altra cosa che un suo poderetto piccolo essergli rimasa, delle rendite del quale

Одна из самых прекрасных его повестей, которые он особенно часто рассказывал, — это повесть об одном юном флорентийце по имени Федериго, сыне мессера Филиппо Альбериги, выделявшемся среди тосканских юношей своею искушённостью в ратном искусстве, а равно и своею благовоспитанностью. Как это случается с большинством благородных юношей, он влюбился в знатную даму, монну Джованну, которая в то время считалась одной из самых красивых и очаровательных женщин во всей Флоренции. И вот, дабы снискать её любовь, Федериго участвовал в состязаниях и соревнованиях, устраивал в её честь празднества, одаривал её, тратил деньги не жалея, однако монна Джованна, столь же очаровательная, сколь и добродетельная, не придавала значения всему, что делалось ради неё, и не обращала внимания на того, кто это устраивал.

strettissimamente vivea, e oltre a questo un suo falcone de' miglior del mondo.

Словом, Федериго жил не по средствам, но так ничего и не добился, и, как это обыкновенно бывает, деньги у него все вышли, он обеднел, и осталось у него одно-единственное именьице, на доходы с которого он еле-еле сводил концы с концами, да ещё сокол, но зато один из лучших на всём свете.

Перевод Н. Любимова

4 Rileggi il testo di Boccaccio dell'es. **3** insieme alla registrazione.

5 Completa le frasi.

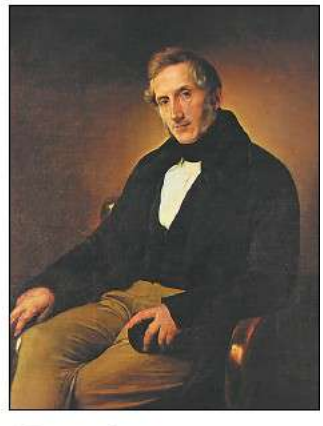
1) I protagonisti della novella sono ... .
2) Il giovane è innamorato di ... .
3) Federigo era ... .
4) Per conquistare l'amata donna Federigo ... .
5) Federigo diventa povero perché ... .
6) L'unica cosa che gli rimane è ... .

6 Un'altra figura di rilievo nella storia della narrativa italiana è senza dubbio **Alessandro Manzoni**. Guarda la figura e leggi i brevi cenni sulla sua vita e la sua maggiore opera narrativa.

Alessandro Manzoni è uno dei più grandi romanzieri italiani di tutti i tempi. *I promessi sposi* fu il primo esempio di romanzo storico della letteratura italiana.

Ma il romanzo è importante soprattutto per la sua lingua. In Italia al tempo del Manzoni tutti ancora parlavano in dialetto. C'era una forte differenza tra lingua scritta e parlata. Manzoni stesso non era toscano e non conosceva la lingua usata dai grandi poeti del Trecento.

Manzoni scrisse la prima versione del romanzo nel 1823 ma rimase insoddisfatto della lingua che conteneva lombardismi, francesismi e voci popolari. Quindi decise di andare a Firenze ad apprendere l'italiano nella forma fiorentina colta. Rielaborò *I promessi sposi* e nel 1840 ripubblicò la nuova versione del romanzo superando il distacco tra la lingua viva e quella letteraria.



Alessandro Manzoni (1785–1873)

7 Rispondi alle domande.

1) Chi è Alessandro Manzoni?
2) Quando nasce e quando muore Alessandro Manzoni? Che periodo storico è?
3) Come si chiama il suo maggiore romanzo?
4) In che lingua fu scritta la prima versione del romanzo? Quando fu pubblicata?
5) Perché decise di andare a Firenze?
6) Quando uscì la seconda versione del romanzo?
7) Che importanza ebbero I promessi sposi per la storia della lingua italiana?

Lo sai che...

L'azione del romanzo storico di Alessandro Manzoni è ambientata nel secolo XVII quando nel Nord d'Italia spadroneggiavano principi, conti e altri potenti intervenendo senza scrupoli nella vita della gente semplice servendosi dei **"bravi"** («наёмники»). È la storia di due innamorati provenienti dal mondo contadino di un piccolo paese Lombardo.

8 Guarda le figure e ascolta il passaggio tratto dal capitolo I del romanzo **I promessi sposi** di **Alessandro Manzoni**.

Don Abbondio e i bravi

Renzo Tramaglino e Lucia Mondella

— Signor curato, — disse un di que' due, piantandogli gli occhi in faccia.

— Cosa comanda? — rispose subito don Abbondio, alzando i suoi dal libro, che gli restò spalancato nelle mani, come sur un leggìo.

— Lei ha intenzione, — proseguì l'altro, con l'atto minaccioso e iracondo di chi coglie un suo inferiore sull'intraprendere una ribalderia, — lei ha intenzione di maritar domani Renzo Tramaglino e Lucia Mondella!

— Cioè... — rispose, con voce tremolante, don Abbondio: — cioè. Lor signori son uomini di mondo, e sanno benissimo come vanno queste faccende. Il povero curato non c'entra: fanno i loro pasticci tra loro, e poi... e poi, vengon da noi, come s'anderebbe a un banco a riscotere; e noi... noi siamo i servitori del comune.

— Or bene, — gli disse il bravo, all'orecchio, ma in tono solenne di comando, — questo matrimonio non s'ha da fare, né domani, né mai. <...>

— Zitto, zitto, — riprese il primo oratore: — il signor curato è un uomo che sa il viver del mondo; e noi siam galantuomini, che non vogliam fargli del male, purché abbia giudizio. Signor curato, l'illustrissimo signor don Rodrigo nostro padrone la riverisce caramente.

— Синьор курато, — обратился к нему один из них, впиваясь глазами в его лицо.

— Что вам угодно? — быстро ответил дон Абондио, поднимая глаза от книги, которая так и осталась у него в руках раскрытой, словно на аналое.

— Вы намереваетесь, — подхватил другой с угрожающим и гневным видом человека, который поймал своего подчинённого при попытке совершить мошенничество, — вы намереваетесь завтра обвенчать Ренцо Трамальино с Лючией Монделла?

— Собственно говоря... — дрожащим голосом отвечал дон Абондио, — собственно говоря, вы, синьоры, люди светские и отличнейшим образом знаете, как делаются такие дела. Бедняк курато тут ни при чём; они свои пироги сами пекут, ну а потом... потом являются к нам так, как ходят в банк за деньгами; ну, а мы, — что же, — мы служители общины...

— Так вот, — сказал ему браво на ухо, однако тоном торжественного приказания, — помните — этому венчанию не бывать ни завтра, ни когда-либо. <...>

— Тише ты, тише, — вставил первый, — синьор курато понимает благородное обращение; мы тоже люди благородные и никакого зла ему причинять не собираемся, если он окажется благоразумным. Синьор курато! Преславный синьор дон Родриго, наш патрон, высоко чтит вас.

Перевод А. Эфроса, Н. Георгиевской

9 Rileggi il testo dell'es. **8** assieme alla registrazione.

10 Completa le frasi.

1) I protagonisti del romanzo sono ... .
2) Sulla strada don Abbondio incontra ... .
3) I due bravi gli domandano se l'indomani deve sposare ... .
4) Don Abbondio risponde che il curato è il servitore ... .
5) Il primo bravo dice che questo matrimonio ... .
6) Il secondo bravo aggiunge che il loro padrone è ... .

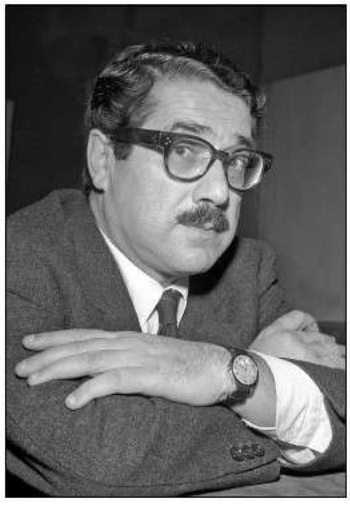
11 Scrivi una lettera al tuo amico italiano per consigliargli un libro o un autore russo da leggere. Argomenta la tua scelta (non meno di 100 parole).

La prosa del Novecento: Ennio Flaiano

1 Il Novecento è un secolo estremamente ricco per la letteratura italiana. Di scrittori e poeti del Novecento ce ne sono tanti. Tra gli scrittori dobbiamo senz'altro ricordare **Luigi Pirandello** (premio Nobel 1935), **Alberto Moravia**, **Vasco Pratolini, Italo Calvino**, **Leonardo Sciascia**, **Tomasi di Lampedusa**, **Ennio Flaiano**, **Dino Buzzati**, ormai diventati classici. Tra gli scrittori della fine del Novecento e oltre sono da citare **Umberto Eco**, **Antonio Tabucchi**, **Alessandro Baricco**, **Stefano Benni**, **Niccolò Ammaniti**. Nelle lezioni che seguono potrai leggere alcuni testi di scrittori italiani di oggi. Parliamo degli scrittori italiani del Novecento. Rispondi alle domande.

1) Studiando l'italiano hai letto testi di vari scrittori italiani. Quali?
2) I testi che hai letto parlavano di vari argomenti. Di quali?
3) Nei testi che hai letto figuravano vari personaggi. Quali?
4) Quale scrittore ti è piaciuto? Quale no?
5) Quale personaggio ti è piaciuto? Quale no? Perché?
6) Hai letto qualche scrittore italiano in russo?
7) Ricordi qualche nome in particolare?

2 **Ennio Flaiano** è un importante scrittore italiano, giornalista, sceneggiatore, critico teatrale e cinematografico del Novecento. Ha collaborato alle sceneggiature dei più famosi film di Federico Fellini. Guarda la versione adattata del racconto di Ennio Flaiano **Alberi e peccati** e ascoltane la registrazione.



Ennio Flaiano (1910–1972)

Alberi e peccati

Alberi e peccati

Di un paese del Mezzogiorno mi raccontano la storia di un prete. È la storia di un prete che ama gli alberi. Ora il suo paese sta diventando pelato, la campagna attorno è secca, i pochi alberi non impediscono alle piogge di portare via altra terra. Si prevede che tra qualche anno il paese scenderà a valle. Basterebbe forse rimboscare la zona, ma nessuno ci pensa. E il vecchio prete dice ogni tanto: "Ma che ci vuole? Si piantano gli alberi".

Possiamo immaginarci il paese. Attraversando in macchina quella regione se ne vedono tanti, alti su un colle. Hanno una piazza Garibaldi, un corso Umberto I, c'è una chiesa, c'è un Caffè Ideale, e domenica al cinema daranno un film del West. C'è anche un negozio di elettrodomestici, illuminato come un presepio. La scuola è in fondo al corso, nello stesso edificio del municipio e di fronte c'è il monumento ai Caduti. Al Caffè Ideale non si parla che del rimboscamento, quando non si parla di sport o della crisi internazionale.

In un paese come questo, il vecchio prete ama il suo paese. La sera, passeggiando nella piazza, molte volte ha pensato: "Se il mare, invece di essere a sette chilometri, fosse vicino alla stazione, che bel porto naturale avremmo qui". Ma queste erano le sue immaginazioni di una volta. Oggi la realtà è diversa. Oggi pensa che se i famosi boschi comunali non fossero stati distrutti, il paese sarebbe ricco.

Infine un giorno ha un'idea: cominciare il rimboscamento. Comincia l'opera una donna. Questa vecchia, che aiuta in chiesa, una domenica subito dopo la prima messa va a piantare un alberello.

La sera stessa torna ad annaffiarlo, e anche i giorni che seguono; altre vecchiette nel frattempo hanno piantato ognuna il suo alberello. Un mese dopo tocca ai bambini. Arrivano con certe pianticine, scavano, si divertono, tornano per annaffiare. A Pasqua si contano già una cinquantina di piante, ancora timide.

E il sindaco? Non protesta per quell'occupazione di terreno pubblico? No, anzi il sindaco va anche lui a piantare il suo alberello senza però dare alla cerimonia un carattere ufficiale. Ma la sorpresa maggiore tutti l'ebbero quando a piantare un albero, ci andò la signora baronessa. (È una donna molto nervosa, che vive la maggior parte dell'anno in città e di cui in paese si conoscono le leggendarie avventure.) E il suo non era un alberello, dovettero portarlo con un carro, tanto era già cresciuto, e ci vollero quattro uomini per tirarlo su.

Quello della baronessa non fu il solo albero grande ad essere piantato. Presto ne seguirono altri. Li facevano venire dal vivaio di una città vicina. E nessuno, se interrogato, dava una spiegazione sufficiente di tanto improvviso e generale amore per gli alberi.

Fu, infine, il vecchio prete, che raccontò il segreto a un amico. Da quel famoso giorno in cui aveva avuto l'idea di rimboscare il paese, ai fedeli che venivano per confessarsi invece di dare le solite penitenze aveva ordinato di piantare un albero. Ecco tutto. E chiaro, un albero proporzionato al peccato commesso.

Così oggi, in questo paesino dimenticato, mentre i grandi pensano al bosco, i bambini pensano al sottobosco: i loro peccati non sono più alti di un metro.

pelato *agg* — лысый
rimboscare *vt* — вновь сажать лес
piantare *vt* — сажать
rimboscamento *m* — посадка леса
annaffiare *vt* — поливать
tocca ai bambini — очередь детей
scavare *vt* — копать
vivaio *m* — питомник
fedele *mf* — верующий
confessarsi *vrfl* — исповедоваться
dare la penitenza — наложить епитимью (церковное покаяние в грехах)
commettere un peccato — совершить грех
sottobosco *m* — подлесок

3 Leggi il testo dell'es. **2** assieme alla registrazione.

4 Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

1) Tra qualche anno il paese scenderà a valle.
   ☐ le case del paese scivoleranno giù
   ☐ la gente del paese andrà a vivere in pianura
   ☐ costruiranno le case nella valle
2) Al Caffè Ideale non si parla che del rimboscamento.
   ☐ tutti vogliono andare nel bosco
   ☐ non si parla del rimboscamento
   ☐ si parla solo del rimboscamento
3) Un mese dopo tocca ai bambini.
   ☐ tutti toccano i bambini
   ☐ è ora che anche i bambini piantino qualcosa
   ☐ i bambini toccano tutti

4) Un albero proporzionato al peccato commesso.
   ☐ un albero di grandi proporzioni
   ☐ un albero piccolo
   ☐ un albero grande quanto il peccato

5 Rileggi il testo dell'es. **2** e rileva i passaggi in cui si dice:

1) perché il prete vuole rimboscare il paese;
2) com'è il paese dove abita il prete;
3) che cosa pensa il prete del proprio paese;
4) come viene realizzata la sua idea;
5) come reagisce il sindaco;
6) come si comporta la baronessa;
7) qual era il segreto del prete.

6 Completa le frasi.

1) I pochi alberi non impediscono alle piogge … .
2) Basterebbe forse rimboscare la zona, ma nessuno … .
3) Questa vecchia una domenica va … .
4) Un mese dopo tocca … .
5) Il suo non era un alberello, ci vollero quattro uomini … .
6) Nessuno dava una spiegazione sufficiente … .
7) Il prete aveva ordinato di piantare un albero proporzionato … .
8) I peccati dei bambini non sono più alti … .

7 Completa la scaletta.

L'azione si svolge…
I protagonisti sono…
Si parla (si tratta) di…
Fatti…
Conclusione…

8 Rispondi alle domande sul testo dell'es. **2**.

1) Com'è la situazione in questo paese? Che cosa potrebbe succedere al paese? Che cosa basterebbe fare per salvarlo?
2) Com'è questo paese?
3) Di che cosa si parla al Caffè Ideale?
4) Che idea viene un giorno al prete?
5) Chi è stato il primo a realizzare la sua idea?
6) Chi ha seguito il suo esempio?
7) Quale è stata la sorpresa maggiore? Perché?
8) Da dove venivano gli alberi?

9) Perché nessuno dava la spiegazione dell'improvviso e generale amore per gli alberi?
10) Quale era il vero motivo dell'amore per gli alberi?

9 In base alle domande dell'es. **8** riassumi il testo dell'es. **2**.

10 Libera conversazione.

1) Perché il racconto si chiama "Alberi e peccati"?
2) Ti sembra bella l'idea del prete?
3) Che altro si potrebbe fare per abbellire una città, per renderla più vivibile?

11 Compito scritto. Leggi e commenta (non meno di 150 parole).

Un detto russo dice che durante la sua vita ognuno deve costruire una casa, piantare un albero e allevare un figlio.

Grammatichiamo!

1 Leggi i dialoghi e rileva i tempi usati dopo la congiunzione **se**.

1) *Valerio:* — Vieni con noi al cinema?
Marco: — Se potrò verrò.

2) *Marianna:* — Comprami il giornale di oggi.
Stefania: — Se lo trovo lo compro.

Periodo Ipotetico

La proposizione condizionale introdotta dalla congiunzione **se** indica un'ipotesi dalla quale dipende l'azione della principale. Le due proposizioni formano un'unità logica che si chiama **Periodo Ipotetico.** L'ipotesi può essere reale, possibile e irreale. Perciò il **Periodo Ipotetico** può essere di tre tipi: **Periodo della realtà, Periodo della possibilità** e **Periodo della irrealtà.**

Periodo Ipotetico del I tipo (reale)

Nel Periodo Ipotetico del I tipo (reale) si usano il Presente Indicativo o il Futuro Semplice sia nella principale che nella subordinata dopo la congiunzione se. Per esempio:
Se potrò (posso) verrò (vengo). (Если я смогу, я приду.)

2 Come diresti in italiano?

если смогу, приду; если увижу, куплю; если у меня будет время, сделаю; если я захочу поесть, поем; если будет хорошая погода, поедем за город

3 Lavorare in coppia. Fate dei dialoghi analoghi a quelli dell'es. **1**.

4 Rileva le forme verbali al **Congiuntivo** e al **Condizionale** e trascrivile nelle colonne.

era cresciuto, amerebbe, starà, impediscono, si prevede, vorrebbe, piantassero, potremmo, sarebbe, era, basterebbe, dice, scenderà, vedessero, sarebbe tornato, conoscono, dovettero, dava, fosse venuto, avessero, abbiano, fossero tornati, ebbero, andrebbero, facessero, abbiano fatto, raccontò, daranno, fossero stati distrutti, aiutino, hanno piantato, fu, aveva avuto, fosse, sia cresciuto, abbia conosciuto, dicano, sia stato

Congiuntivo	Condizionale

5 Leggi le frasi e rileva i tempi usati nella proposizione principale e in quella subordinata. Trascrivi nella tabella.

1) Se tu abitassi sulla collina vedresti un bel panorama.
2) Se il mare fosse vicino alla stazione, che bel porto naturale avremmo qui.

Proposizione principale	Proposizione subordinata

6 Guarda la tabella dell'es. **5** e formula la regola. Che tempi sono usati nella proposizione principale e in quella subordinata?

Periodo Ipotetico del II tipo (possibile)

L'ipotesi possibile si esprime con il **Condizionale Presente** nella principale e il **Congiuntivo Imperfetto** nella subordinata dopo la congiunzione **se**. Per esempio:
Se potessi verrei stasera. (Если бы я смог, то я бы пришёл сегодня вечером.)

7 Completa il Periodo Ipotetico del II tipo.

1) Andrei al cinema oggi se *(avere tempo libero)*.
2) Tu potresti andare a studiare in Italia se *(parlare bene l'italiano)*.
3) Uscirei se *(fare bel tempo)*.
4) Vuoi sapere che cosa farei se io *(essere un mago)*? Andrei sulla Luna.

8 Rispondi usando il Periodo Ipotetico del II tipo.

1) Che cosa faresti se fossi un mago?
2) Dove andresti se avessi una settimana di vacanza?
3) Se domani ci fosse il tuo compleanno chi inviteresti?
4) Se potessi andare in Italia che città vorresti visitare?

9 Leggi un frammento della canzone di Fabrizio De Andrè, famoso cantautore italiano. Che tipo di Periodo Ipotetico è usato nella canzone?

S'i' fossi foco, arderei 'l mondo,
s'i' fossi vento lo tempesterei,
s'i' fossi acqua i' l'annegherei,
s'i' fossi Dio manderei l'en profondo.
<...>

10 Lavorare a catena. Il gioco del **"Se fossi..."**. Ciascuno completa la frase seguendo il modello della canzone di Fabrizio De Andrè.

11 Leggi le frasi e rileva i tempi usati nella proposizione principale e in quella subordinata. Trascrivi nella tabella.

1) Se avessimo piantato gli alberi sarebbero già cresciuti.
2) Se tu fossi venuto con noi ti saresti divertito.
3) Se i boschi non fossero stati distrutti, il paese sarebbe diventato ricco.

Proposizione principale	Proposizione subordinata

Periodo Ipotetico del III tipo (irreale)

L'ipotesi irreale o impossibile si esprime con il **Condizionale Passato** nella principale e il **Congiuntivo Trapassato** nella subordinata dopo la congiunzione **se**. Per esempio:
Se ieri avessi potuto sarei venuto. (Если бы вчера я смог, то я бы пришёл).

12 Completa il Periodo Ipotetico del III tipo.

1) Ieri avrei passato l'esame se *(capire bene il testo)*.
2) Domenica saremmo andati a teatro se Paolo non *(ammalarsi)*.
3) Ti avrei scritto e da tempo se tu *(darmi il tuo nuovo indirizzo)*.
4) Mia sorella non si sarebbe ammalata se ieri non *(uscire di casa con quella pioggia)*.

13 Che cosa avresti fatto...

1) se alla fine della nona tu fossi stato bocciato all'esame?
2) se ieri il tuo migliore amico ti avesse telefonato e ti avesse proposto di andare al Polo Nord?
3) se il giorno del tuo compleanno avessi ricevuto in regalo un elefante?

Periodo Ipotetico

Классическое правило соотношения времён в гипотетическом периоде третьего типа может нарушаться.
1) Если глагол в придаточном предложении выражает постоянный признак человека или качество предмета независимо от времени, то вместо **Congiuntivo Trapassato** употребляется **Congiuntivo Imperfetto**. Например:
Se fosse una persona onesta, avrebbe già detto la verità.
(Если бы он был честным человеком, он бы уже сказал правду.)

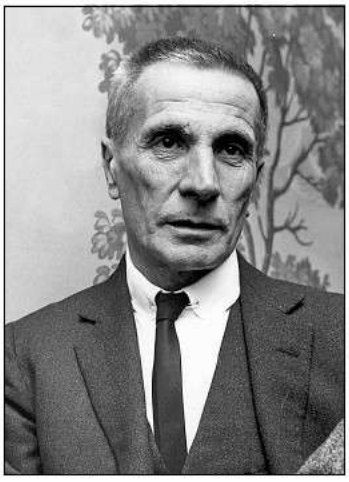
2) Если действие в главном предложении относится к моменту речи или к будущему, то вместо **Condizionale Passato** употребляется **Condizionale Presente**. Например:
Se si fosse preparato bene, potrebbe fare l'esame anche domani. (Если бы он хорошо подготовился, он мог бы сдать экзамен уже завтра.)
3) В разговорной речи всё чаще встречается **Imperfetto Indicativo**, которое употребляется либо вместо **Condizionale Passato** в главном предложении, либо вместо **Congiuntivo Trapassato** в придаточном предложении, либо и там и там.
Сравните:
Se potevo ci sarei andato.
Se avessi potuto ci andavo.
Se potevo ci andavo.
} (Если бы я мог, я бы туда поехал.)
Наконец, гипотетический период второго и третьего типа можно сократить, отбросив главное предложение и оставив придаточное, которое в этом случае будет выражать сожаление, разочарование, досаду, а иногда и желание, стремление. Если речь идёт о текущем моменте, употребляется **Congiuntivo Imperfetto**, если речь идёт о прошлом — **Congiuntivo Trapassato**. Союз **se** может опускаться, а иногда заменяется на союз **magari**.
Сравните:
Se potessi vederla oggi! (Мог бы я её сегодня увидеть!)
Avessi potuto vederla ieri! (Если бы я мог её вчера увидеть!)
Magari potessi vederla oggi! (Мог бы я её сегодня увидеть!)

14 Come diresti in italiano?

1) Была бы я сейчас на море! 2) Если бы ты вчера мне позвонил! 3) Если бы завтра не было дождя! 4) Если бы я тогда могла поехать с вами в горы! 5) Если бы я никогда не болел!

La prosa del Novecento: Dino Buzzati

1 Il racconto di **Dino Buzzati** che leggerai si chiama **I giorni perduti**. Guarda le figure e fai una prima ipotesi sul suo contenuto.



Dino Buzzati (1906–1972)

I giorni perduti

2 Dino Buzzati è uno dei maggiori scrittori del Novecento. I suoi temi sono sentimenti umani particolari, come la paura della morte, la magia e il mistero. La narrativa di Buzzati è soprattutto fantastica, anche se a volte ha elementi dell'horror. Guarda il testo adattato del racconto di **Dino Buzzati** e ascolta la registrazione.

I giorni perduti

Qualche giorno dopo aver comprato la magnifica villa, Ernest Kazirra, tornando a casa, vide da lontano un uomo che con una cassa sulle spalle usciva da una porticina del muro di cinta e caricava la cassa su di un camion.

Non fece in tempo a raggiungerlo prima che fosse partito. Allora lo inseguì in auto. E il camion fece una lunga strada, fino alla lontana periferia della città, fermandosi sul ciglio di un vallone.

Kazirra scese dall'auto e andò a vedere. Lo sconosciuto scaricò la cassa dal camion e, fatti pochi passi, la buttò nel dirupo che era pieno di migliaia e migliaia di altre casse uguali.

Si avvicinò all'uomo e gli chiese:

— Ti ho visto portar fuori quella cassa dal mio parco. Cosa c'era dentro? E cosa sono tutte queste casse?

Quello lo guardò e sorrise:

— Ne ho ancora sul camion, da buttare. Non sai? Sono i giorni.

— Che giorni?

— I giorni tuoi.

— I miei giorni?

— I tuoi giorni perduti. I giorni che hai perso. Li aspettavi, vero? Sono venuti. Che ne hai fatto? Guardali, intatti, ancora pieni. E adesso?

Kazirra guardò. Formavano un mucchio immenso. Scese giù e ne aprì uno.

C'era dentro una strada d'autunno, e in fondo Graziella, la sua fidanzata, che se n'andava per sempre. E lui neppure la chiamava.

Ne aprì un secondo e c'era dentro una camera d'ospedale, e sul letto suo fratello Giosuè che stava male e lo aspettava. Ma lui era in giro per affari.

Ne aprì un terzo. Al cancelletto della vecchia povera casa stava Duk, il fedele mastino, che lo aspettava da due anni, ridotto pelle e ossa. E lui non si sognava di tornare.

Si sentì prendere da una certa cosa qui, allo stomaco. Lo scaricatore stava dritto sul ciglio del vallone, immobile.

— Signore! — gridò Kazirra. — Mi ascolti. Lasci che mi porti via almeno questi tre giorni. La supplico. Almeno questi tre. Io sono ricco. Le darò tutto quello che vuole.

Lo scaricatore fece un gesto con la destra come per dire che era troppo tardi e che nessun rimedio era più possibile. Poi scomparve nell'aria, e subito scomparve anche il gigantesco mucchio delle casse misteriose.

E l'ombra della notte scendeva.

cassa *f* — ящик
muro di cinta — каменная ограда
caricare *vt* — грузить
sul ciglio di un vallone — на краю ущелья
scaricare *vt* — разгружать
dirupo *m* — обрыв; овраг
intatto *agg* — нетронутый
mucchio *m* — куча
fidanzata *f* — невеста
cancelletto *m* — калитка
mastino *m* — сторожевая собака
ridotto pelle e ossa — от которого остались кожа да кости
supplicare *vt* — умолять
rimedio *m* — средство

3 Leggi il testo dell'es. **2** assieme alla registrazione.

4 Rileva nel testo i passaggi in cui si dice:

1) cosa erano tutte quelle casse;
2) che giorni erano;
3) perché erano i giorni perduti;
4) che sentimenti provò a vedere il contenuto delle casse;
5) come lo scaricatore reagì alla richiesta di Kazirra.

5 Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

1) Guardali, intatti, ancora pieni.
   ☐ non usati
   ☐ sporchi
   ☐ colorati
2) Ma lui era in giro per affari.
   ☐ era bravo negli affari
   ☐ era contento degli affari
   ☐ era fuori per affari
3) Duk, il fedele mastino, che lo aspettava da due anni, ridotto pelle e ossa.
   ☐ che mangiava le ossa
   ☐ che aveva una bella pelle
   ☐ magrissimo e disperato
4) Si sentì prendere da una certa cosa qui, allo stomaco.
   ☐ sentì un male allo stomaco
   ☐ rimase molto male
   ☐ aveva lo stomaco malato

6 Rileggi il testo dell'es. **2** e rileva il **Congiuntivo**. Spiegane l'uso.

7 Completa la scaletta.

L'azione si svolge...
I protagonisti sono...
Si parla (si tratta) di...
Fatti...
Conclusione...

8 Completa con le parole mancanti.

1) Qualche giorno dopo ... la magnifica villa, Ernest Kazirra vide un uomo che con una cassa ... usciva da una porticina del muro di cinta e ... su di un camion.

2) Non ... a raggiungerlo prima che fosse partito. Allora lo ... in auto fino alla lontana periferia della città. Lo sconosciuto ... la cassa dal camion e, fatti pochi passi, la ... nel dirupo.
3) C'era ... una strada d'autunno, e ... Graziella, la sua fidanzata, che se n'andava ... . E lui ... la chiamava.
4) C'era dentro ..., e sul letto suo fratello Giosuè che ... e lo aspettava. Ma lui era ... .
5) Al cancelletto della vecchia povera casa stava Duk, il ... mastino, che lo aspettava ... , ridotto ... . E lui non si sognava di tornare.

9 Rispondi alle domande sul testo dell'es. **2**.

1) Che cosa successe un giorno mentre Kazirra tornava a casa?
2) Riuscì a raggiungere l'uomo? Dove lo ritrovò?
3) Che cosa stava facendo l'uomo?
4) Quante casse c'erano? Che cosa c'era dentro?
5) Quante casse aprì Kazirra?
6) Che cosa c'era nella prima cassa? Nella seconda? Nella terza?
7) Che cosa chiese Kazirra allo scaricatore?
8) Come gli rispose lo scaricatore?
9) Come finisce la storia?

10 In base alle domande dell'es. **9** riassumi il testo dell'es. **2**.

11 Libera conversazione sul contenuto del testo dell'es. **2**.

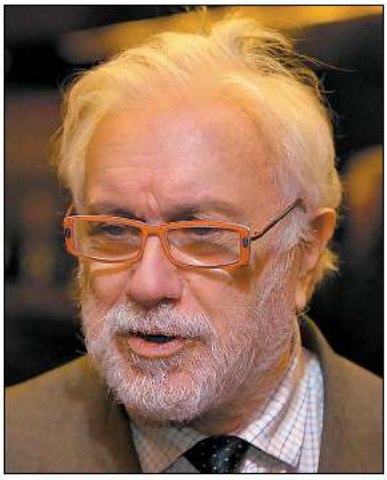
1) Perché secondo te il racconto è intitolato *I giorni perduti*?
2) Secondo te nel dirupo c'erano soltanto i giorni perduti di Kazirra?
3) Hai capito l'idea dell'autore?
4) Che cosa voleva dire l'autore ai lettori?

12 Compito orale o scritto. L'argomento: **"Io e il tempo"**.

1) Che cosa è il tempo per te?
2) Fai in tempo a fare tutto quello che vuoi?
3) Se non hai fatto qualcosa in tempo, quando lo fai? Oppure non lo fai mai più?
4) Cosa preferisci: fare le cose in anticipo, farle in tempo o in ritardo?
5) Secondo te, hai già dei giorni perduti? Quanti ne hai?
6) Ti dispiace di non aver fatto qualcosa nella tua vita?
7) Secondo te, il tempo va piano o corre veloce?

La prosa del Novecento: Luciano De Crescenzo

1 **Luciano De Crescenzo** è scrittore, regista, sceneggiatore, attore e presentatore televisivo. E soprattutto un umorista che sa cogliere sempre il lato buffo e positivo della vita. Nel 1977 pubblica il suo primo romanzo **Così parlò Bellavista** composto di divertenti scenette della vita di Napoli. Guarda la versione adattata del racconto **Servizio sveglia** tratto da questo romanzo in cui Salvatore, il portiere del palazzo, spiega all'ingegnere milanese il mestiere di vivere alla napoletana. Ascolta la registrazione.



Luciano De Crescenzo

Cortile di un palazzo napoletano

Servizio sveglia

"Buongiorno, ingegnè. Bella giornata oggi, non è vero?", mi dice Salvatore mentre sto per uscire dal portone. "Non sembra proprio che stiamo a dicembre".

"Veramente bella, Salvatò, quasi quasi mi levo pure il cappotto".

"Sapete che ora è?"

"Sono le nove e cinque".

"E allora devo andare a svegliare il baroncino De Filippis. Perché non mi accompagnate un momento pure voi?"

"A svegliare il baroncino De Filippis?"

"Sì, ma non a casa sua. Andiamo dietro al palazzo e lo chiamiamo da sotto alla finestra, quello abita al primo piano. Voi dovete sapere che io ricevo dal baroncino De Filippis tremila lire al mese per svegliarlo tutte le mattine alle nove precise tranne la domenica".

"Ma non capisco, non sarebbe più semplice per lui usare una sveglia?"

"E no, ingegnere! La sveglia non sarebbe assolutamente adatta allo scopo".

"E perché?"

"E perché adesso ve lo spiego", risponde Salvatore andando verso il cortile del palazzo. "Voi dovete sapere che il baroncino studia all'Università. Fa Legge e vuole che qualcuno lo chiami ogni mattina alle nove perché lui si deve mettere a studiare se no non si laurea".

"Ma io penso che uno alle nove potrebbe pure svegliarsi naturalmente da solo. Se avesse detto le sei lo avrei potuto pure capire".

"Sì, avete ragione, però il baroncino è purtroppo, come dire, un poco *scafatiello*, non so se avete capito: gli piace uscire..." dice sorridendo Salvatore. "E così va a finire che la notte si ritira alle due e qualche volta pure alle tre; e già perché lui va a ballare alla Mela: *è viziosu*".

Parlando parlando siamo intanto giunti sotto la finestra dove evidentemente dorme il nostro eroe. A questo punto Salvatore, con voce bassissima finge di gridare:

"Baroncino... Baroncino De Filippis... sono le nove... Avvocato... svegliatevi... Sono le nove".

"Ma Salvatò, se non gridate un poco più forte quello non vi può sentire!"

"È logico ingegnè che non mi può sentire. Ma se io grido, il baroncino si sveglia veramente e poi se la prende con me".

"Ma allora che siete venuto a fare sotto la finestra?"

"Ingegnè, voi non avete capito proprio niente!" spiega Salvatore. "Io, come vi ho detto prima, ricevo tremila lire al mese per venire tutte le mattine alle nove precise sotto la finestra del baroncino e per fare un tentativo di sveglia, faccio il mio dovere e me ne vado. Il baroncino da parte sua, dando l'ordine di venirlo a svegliare ogni mattina alle nove, ha pure lui dimostrato buona volontà e così ha la coscienza a posto. Voi avete fatto da testimone. Insomma diciamo così che stiamo tutti a posto".

ingegnè *napol.* = **ingegnere** — инженер
Salvatò *napol.* = **Salvatore** — Сальваторе
pure *avv* — даже, также
baroncino *m* — сын барона
essere adatto a *qc* — быть подходящим для *чего-л.*
scopo *m* — цель
laurearsi *vrfl* — окончить университет
scafatiello *napol.* = **intraprendente** — предприимчивый, шустрый
viziosu *napol.* = **vizioso** — избалованный
fingere di fare *qc* — притворяться, что делаешь *что-л.*

tentativo *m* — попытка
dovere *m* — долг
da parte sua — со своей стороны
avere la coscienza a posto — быть в ладах с совестью
fare da testimone — быть свидетелем

2 Leggi il testo dell'es. **1** assieme alla registrazione.

Lo sai che...

Nella letteratura italiana si possono incontrare spesso elementi dialettali. Nel racconto di Luciano De Crescenzo sono rappresentati gli elementi del dialetto napoletano. Per esempio: **ingegnè** (ingegnere), **Salvatò** (Salvatore), **Voi** invece di Lei, **scafatiello** (intraprendente), **viziosu** (vizioso).

3 Rileva nel testo dell'es. **1** gli elementi napoletani.

4 Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

1) Gli piace uscire.
   ☐ uscire per andare all'Università
   ☐ uscire dalla sua stanza
   ☐ andare a divertirsi
2) La notte si ritira alle due.
   ☐ esce alle due ☐ torna a casa alle due
   ☐ si mette a studiare alle due
3) Ma se io grido, il baroncino si sveglia veramente e poi se la prende con me.
   ☐ mi offre un caffè ☐ mi prende con sé
   ☐ si arrabbia con me
4) Così ha la coscienza a posto.
   ☐ non ha problemi ☐ mette i libri a posto
   ☐ ha la mente fresca

5 Trascrivi dal testo dell'es. **1** le frasi contenenti il **Congiuntivo**. Spiegane l'uso.

6 Completa la scaletta del testo dell'es. **1**.

L'azione si svolge...
I protagonisti sono...
Fatti...
Conclusione...

7 Metti al discorso indiretto.

1) *Salvatore:* — Sapete che ora è?
L'ingegnere: — Sono le nove e cinque.
Salvatore: — E allora devo andare a svegliare il baroncino De Filippis. Io ricevo dal baroncino De Filippis tremila lire al mese per svegliarlo tutte le mattine alle nove precise tranne la domenica.
2) *Salvatore:* — Il baroncino studia all'Università. Fa Legge e vuole che qualcuno lo chiami ogni mattina alle nove.
L'ingegnere: — Ma Salvatò, se non gridate un poco più forte quello non vi può sentire!
Salvatore: — Ma se io grido, il baroncino si sveglia veramente e poi se la prende con me.
3) *L'ingegnere:* — Ma allora che siete venuto a fare sotto la finestra?
Salvatore: — Io ricevo tremila lire al mese per venire tutte le mattine alle nove precise e per fare un tentativo di sveglia, faccio il mio dovere e me ne vado. Il baroncino così ha la coscienza a posto. Voi avete fatto da testimone. Così stiamo tutti a posto.

8 Rileggi il testo dell'es. **1** e rispondi alle domande.

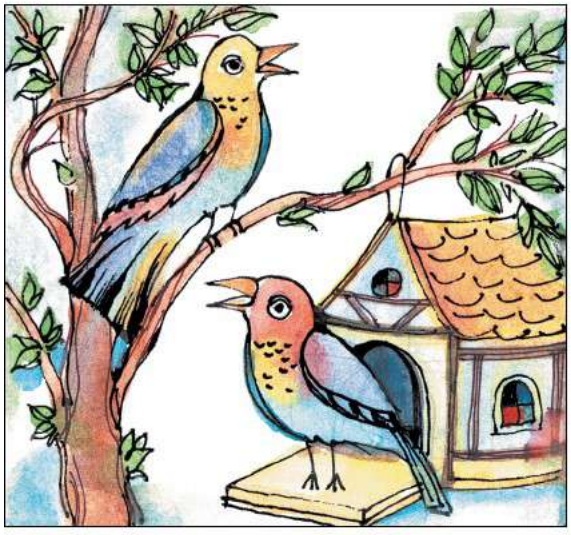
1) Come si rivolgono i personaggi l'uno all'altro? Si danno del Lei o del Voi?
2) Com'è il tempo? Cosa ne dicono?
3) Che ore sono?
4) Qual è il compito di Salvatore a quest'ora? Quanto spesso lo deve fare?
5) Perché il baroncino vorrebbe essere svegliato proprio alle nove?
6) Che cosa fa il baroncino nella vita?
7) Com'è il baroncino? Perché Salvatore lo chiama *scafatiello*?
8) In che modo Salvatore deve svegliare il baroncino? Perché non grida più forte?
9) Quanto guadagna Salvatore?
10) Salvatore dice che è un tentativo di sveglia. Perché?
11) Come mai stanno tutti a posto?

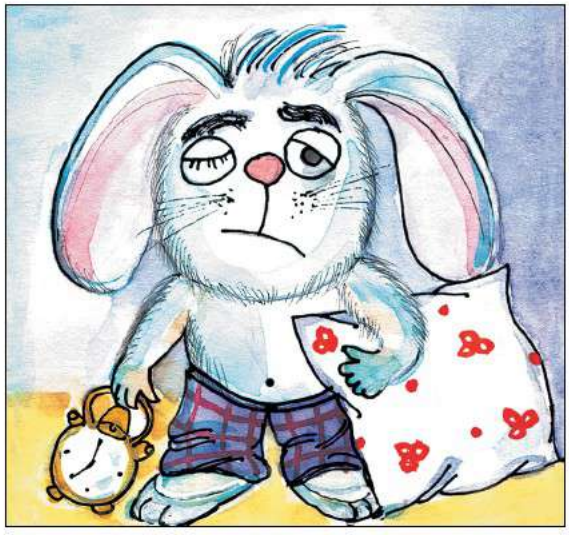
9 In base alle domande dell'es. **8** riassumi il testo dell'es. **1** al discorso indiretto.

10 Libera conversazione sul contenuto del testo dell'es. **1**.

1) Che impressione ti ha fatto la storia di De Crescenzo?
2) Ti sembra verosimile?

11 L'argomento per parlare o scrivere: **Alzarsi presto di mattina.** Leggi varie opinioni sull'argomento e commenta. Con quali sei d'accordo e con quali no?





1) Alcuni odiano svegliarsi al mattino e odiano la sveglia. È davvero un problema?
2) E tu ti svegli facilmente oppure butti a terra la sveglia? Ti svegli da solo/a o ti sveglia qualcuno della famiglia? Succede spesso che non ti alzi in tempo?
3) A volte non è un problema alzarsi presto o svegliarsi. Il problema invece è che uno si sveglia di cattivo umore e si arrabbia facilmente. E tu come sei di mattina?
4) Altri invece sono convinti che alzarsi presto di mattina è questione di abitudine. Cosa ne dici? Quando non devi andare a scuola a che ora ti alzi? Fino a che ora puoi dormire?
5) Cosa fare al mattino per svegliarsi più facilmente? C'è chi mette la sveglia doppia, per esempio, per le 6 e mezza e per le 7. Qualcuno invece mette qualche musica invece della sveglia. E tu come fai?
6) Cosa dicono i proverbi a questo proposito?

La scuola è finita

Lezione uno Prima lezione

Ultimo anno di liceo

1 Parliamo dei tuoi ultimi giorni di liceo.

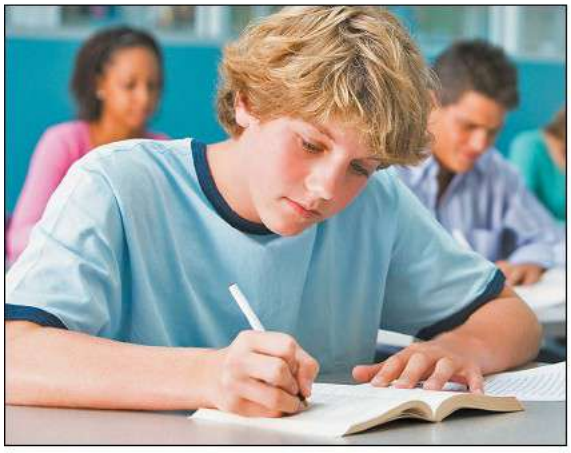
1) Quando finiscono i tuoi studi?
2) Com'è andato l'anno per te?
3) Hai fatto molti progressi?
4) Hai già cominciato a prepararti agli esami di maturità?
5) Quanti esami devi fare? In quali materie?
6) Hai paura degli esami di maturità?
7) Quale esame ti fa più paura?
8) In quali materie ti senti più sicuro?
9) Hai già fatto qualche prova d'esame?

2 Leggi le parole e le espressioni.

contraddizione *f* — противоречие
stanchezza *f* — усталость
incertezza *f* — неуверенность
conoscenza *f* — знакомство; знание
indipendenza *f* — независимость
spaventare *vt* — пугать
richiedere *vt* — требовать
sforzo *m* — усилие
umidità *f* — влажность
esigente *agg* — требовательный
sentirsi a proprio agio — чувствовать себя как рыба в воде
adulto *agg* — взрослый
consolidare un'amicizia — укреплять дружбу
apprendere *vt* — изучать, познавать, узнавать

3 Il testo dell'es. **4** che leggerai è stato scritto da un ex-studente liceale e si chiama **Ultimo anno di liceo**. Fai una prima ipotesi sul suo contenuto.

4 Guarda le figure e ascolta il testo di Fabio Lui, uno studente dell'Università di Trento. **Qual è il miglior ricordo che l'autore ha del suo liceo?**



Ultimo anno di liceo

Ricordo l'ultimo anno di liceo come un periodo di grande contraddizione. Da una parte, la profonda stanchezza per cinque anni passati nello stesso istituto, i vicini esami di maturità e l'incertezza per il futuro. Dall'altra, l'entusiasmo di nuove prospettive, nuove conoscenze e nuove possibilità. Finire il liceo e andare all'università significava per me finalmente uscire dalla mia piccola città e avere un po' d'indipendenza.

Oltre al problema della scelta del proprio futuro, durante l'ultimo anno di liceo c'era anche il problema degli esami di maturità. Le prove scritte e l'interrogazione finale davanti a tutti i professori mi spaventavano molto. Si doveva studiare tutto il programma dell'anno di tutte le materie. Questo richiedeva un impegno per tutto l'anno scolastico e poi un grandissimo sforzo di memoria e di fisico nel periodo degli esami. Infatti, le prove si svolgono nel mese di luglio, che da noi significa dover studiare con trentacinque gradi già alle undici di mattina e un'altissima umidità.

Per fortuna, gli esami per me e tutta la mia classe si sono svolti in un clima tranquillo perché i professori, sebbene fossero molto esigenti in ogni situazione, hanno cercato di fare in modo che ci sentissimo a nostro agio durante tutte le prove scritte e nelle interrogazioni.

Nonostante queste preoccupazioni l'ultimo anno di liceo è stato per me anche un periodo felice in cui ho cercato di fare più amicizie con compagni che sapevo avrei rivisto sempre più raramente. Ogni occasione era buona per organizzare una festa o passare domeniche a casa di qualcuno di noi o in qualche posto particolare. Cominciavano finalmente a formarsi dei rapporti personali più adulti e sinceri tra alcuni di noi. Sono proprio

questi rapporti, nati alla fine del liceo, che mi sono i più cari. Nonostante che io e questi miei vecchi compagni siamo ormai lontani e le nostre occasioni di vederci siano rare, ogni volta che ci ritroviamo sembra che ci siamo lasciati ieri. Proprio queste amicizie mi fanno ricordare l'ultimo anno di liceo con un sorriso.

Gli anni del liceo sono stati gli anni più belli e importanti della mia vita. È tra le mura del caro e vecchio liceo, infatti, che ho consolidato vecchie amicizie e ne ho create di nuove, che ho appreso tanto, che ho dato il meglio di me, ma mai il peggio.

5 Leggi il testo dell'es. **4** assieme alla registrazione.

6 Rileva nel testo dell'es. **4** i passaggi in cui si parla:

1) delle contraddizioni dell'ultimo anno di liceo;
2) perché gli esami spaventavano l'autore;
3) perché durante l'esame il clima era tranquillo;
4) dei rapporti dell'autore con i suoi compagni di classe.

7 Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

1) I professori hanno cercato di fare in modo che ci sentissimo a nostro agio.
   ☐ mangiassimo tranquilli ☐ sentissimo tutto
   ☐ che non avessimo paura
2) Cominciavano finalmente a formarsi dei rapporti personali più adulti.
   ☐ più allegri ☐ più seri ☐ più professionali
3) Ho consolidato vecchie amicizie.
   ☐ ho perso ☐ ho reso più forti ☐ ho cambiato

8 Rileva nel testo dell'es. **4** il **Congiuntivo** e spiegane l'uso.

9 Metti i verbi tra parentesi al **Passato Prossimo** o all'**Imperfetto.**

1) Noi *(passare)* gli ultimi cinque anni nello stesso istituto. 2) Io *(volere)* avere un po' d'indipendenza. 3) Le prove scritte e l'interrogazione finale mi *(spaventare)* molto. 4) Tutto ciò *(richiedere)* un impegno. 5) Le prove *(svolgersi)* nel mese di luglio. 6) Agli esami i prof *(cercare)* di rendere il clima più tranquillo. 7) Alle undici di mattina *(esserci)* già trentacinque gradi. 8) Gli anni del liceo *(essere)* gli anni più belli e importanti della mia vita. 9) Durante l'ultimo anno *(apprendere)* tanto. 10) Durante l'ultimo anno ciascuno di noi *(dare)* il meglio di sé.

10 Quali nomi derivano dagli aggettivi: **contraddittorio**, **stanco**, **incerto**, **conosciuto**, **indipendente**, **umido**?

11 Al posto dei puntini metti il nome adatto.

1) Mi piace essere indipendente. Io amo ... .
2) Sono stanco morto. Provo una profonda ... .
3) Siamo diventati amici. Con gli anni abbiamo consolidato la nostra ... .
4) Non so che decisione prendere. Sono molto incerto. La mia ... mi dà fastidio.
5) Il clima di Soci è molto umido. Non mi piace tanta ... .
6) Sandro è una persona conosciuta dappertutto. Durante le vacanze ha fatto molte nuove ... .
7) Ha un comportamento contraddittorio. Anche nelle sue parole ci sono sempre molte ... .

12 Rileggi il testo dell'es. **4**. In quante parti puoi dividerlo? Intitola ogni parte.

13 Individua le informazioni più importanti di ogni parte del testo dell'es. **4**, trasformale in appunti e in base agli appunti riassumi il testo.

14 Leggi e commenta.

1) L'autore ricorda l'ultimo anno di liceo come un periodo di grande contraddizione. E tu come lo ricordi?
2) L'autore provava una profonda stanchezza perché aveva passato cinque anni nello stesso istituto. E tu quanti anni hai passato nella stessa scuola? Anche tu ne sei stanco?
3) Gli esami di maturità e l'incertezza per il futuro spaventavano l'autore. E tu ne hai paura?
4) L'autore provava l'entusiasmo di nuove prospettive, nuove conoscenze e nuove possibilità. E tu?
5) Finire il liceo e andare all'università significava per l'autore avere un po' d'indipendenza. E per te?
6) In Italia per gli esami di maturità si deve studiare tutto il programma dell'anno di tutte le materie. E da noi?
7) In Italia le prove si svolgono nel mese di luglio. E da noi?
8) Per l'autore l'ultimo anno di liceo è stato un periodo felice. E per te?
9) L'autore ha cercato di consolidare vecchie amicizie. E tu?
10) L'autore dice che durante l'ultimo anno si sono formati dei rapporti personali più adulti. E da voi?

15 Guarda le figure. Leggi i documenti attestanti il diploma di maturità rilasciati dal Ministero della Pubblica Istruzione della Repubblica Italiana. Rispondi alle nostre domande.

1) Come si chiama il documento finale rilasciato dalla scuola media superiore?
2) Come si chiama la scuola che ha rilasciato questo documento? In che città si trova?
3) Quali sono le materie previste dal curricolo di questa scuola?
4) Quali lingue straniere sono previste dal curricolo di questa scuola? Quanti anni sono riservati allo studio delle lingue?
5) Quali sono le valutazioni periodiche dello scolaro? Qual è la media dei voti finali? È sufficiente per essere ammessi all'Esame di Stato finale?
6) Qual è la valutazione complessiva che ha preso lo studente all'Esame di Stato?

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Anno scolastico 2007/2008

Istituto LICEO CLASSICO STATALE
(tipo di istituto)

L. ARIOSTO (denominazione) di FERRARA (sede)

DIPLOMA

DI SUPERAMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDIO DI

CLASSICO

CONFERITO A □□□□□□□ □□□□□

NAT□ A FERRARA (PROV. DI FE)

IL GIORNO □7 □□□□□□□□ □□8□

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE COMPLESSIVA:

SETTA□TOTTO CENTESIMI

FERRARA *addì* □0/0□/2008

L'indirizzo di istruzione secondaria superiore cui si riferisce il diploma prevede un corso della durata di anni: 5

№	Materie del curricolo degli studi	Anni del corso di studi	Durata oraria complessiva
1	Italiano	□	□□□
2	□atino	□	□□□
3	□□□□o	□	□□□
4	□in□□a□□t□ani□□a□□in□l□□□□	□	□□□
5	□to□ia	□	□□□
6	□□o□□a□ia	□	□□□
7	□ilo□o□ia	□	□□□
8	□□i□n□□□nat□□ali	□	□□□
9	□at□□ati□a	□	□□□
10	□i□i□a	□	□□□
11	□to□ia□□□ll□a□t□	□	□□□
12	□□□□a□ion□□□i□i□a	□	□□□
13	□□li□ion□	□	□□□
□otal□□□□ll□□o□□□□i□in□□□na□□nto			□□□□□

Dati anagrafici dell'alunno/a

COGNOME □ian□□i NOME □a□ia□ DATA DI NASCITA□ □□□□□□□□□□

LUOGO DI NASCITA □□□□a□a PROV. O STATO ESTERO □□

Discipline	Valutazioni periodiche				Scrutinio finale	
	1° Quadrimestre					
	Scritto	Orale	Pratico	Assenza	Voto unico	Totale ore assenza
Italiano	□□tt□			□□	□□tt□	□□
Latino	□□tt□			□□	□□tt□	□□
Greco	□□tt□			□□	□□tt□	□□
Storia		otto		□□	otto	□□
Filosofia		□□tt□		□□	□□tt□	□□
Matematica	□□tt□			□□	□□tt□	□□
Fisica		□□tt□		□□	□□tt□	□□
Scienze naturali		□□tt□		□	□□tt□	□□
Storia dell'arte		□□tt□		□□	otto	□□
1° lingua straniera (inglese)	otto			□	otto	□□
Educazione fisica			□□tt□	□	otto	□□
Condotta			no□□		no□□	

Media dei voti conseguiti nello scrutinio finale: □□□□

Credito scolastico attribuito nell'anno scolastico in corso: □□tt□

RISULTATO FINALE

Visti i risultati conseguiti si dichiara che l'alunno/a è stato/a □□□□□□□□□□□□□□□□□

Che fare?

1 Parliamo un po' del tuo futuro. Segna con una × la tua risposta.

1) Dopo la maturità preferisco … .

☐ proseguire gli studi ☐ fare il servizio militare
☐ andare a lavorare ☐ fare i corsi postdiploma

Lo sai che...

Dopo aver ricevuto il Diploma di maturità un giovane italiano può fare i corsi di specializzazione che in Italia si chiamano **postdiploma**.

2) Mi piacciono di più le … .

☐ materie scientifiche
☐ materie umanistiche
☐ scienze naturali

3) Tra varie facoltà universitarie io sceglierei … .

☐ Economia e Commercio ☐ Matematica
☐ Giurisprudenza ☐ Fisica
☐ Scienze Politiche ☐ Scienze Naturali
☐ Medicina ☐ Lettere e Filosofia
☐ Ingegneria ☐ Lingue
☐ Farmacia ☐ Pedagogia

4) Se dovessi entrare nel mondo del lavoro preferirei fare … .

☐ la manicure ☐ il tecnico
☐ la parrucchiera ☐ il corriere
☐ il cameriere/la cameriera ☐ il postino
☐ la commessa/il commesso ☐ l'autista
☐ il massaggiatore ☐ il tassista
☐ il cuoco ☐ la babysitter
☐ la segretaria ☐ l'agente di assicurazione
☐ l'elettricista

corriere *m* — курьер
postino *m* — почтальон
agente di assicurazione — страховой агент

2 Abbiamo chiesto a Beatrice Varriale, studentessa dell'ultimo anno del Liceo Virgilio di Mantova, di fare un'intervista ai suoi compagni di classe. Ascolta la sua intervista ai cinque rispondenti.

1) Quali studi intendi proseguire dopo la maturità liceale?

Marta: Finito il liceo sceglierò una facoltà universitaria ad indirizzo umanistico come, ad esempio, Lettere moderne.
Matteo: Sono orientato verso studi scientifici, perché ritengo che abbiano più sbocchi professionali.
Rachele: Mi piacerebbe iscrivermi a Lettere classiche.
Lara: Mi orienterò verso studi di tipo medico.
Luca: Materia militare, vorrei impegnarmi nell'esercito.

sbocco professionale — возможность трудоустройства

2) Quale professione ti piacerebbe svolgere?

Marta: Mi piacerebbe lavorare nel campo delle comunicazioni, diventare un'editrice o una giornalista.
Matteo: Mi piacerebbe diventare medico o veterinario.
Rachele: Vorrei diventare una professoressa di latino o greco, oppure di italiano.
Lara: Vorrei diventare una psichiatra, è un lavoro che mi ha sempre affascinato.
Luca: Mi piacerebbe diventare storico di professione o militare.

3) Rispetto alle tue scelte future, giudichi positivo aver studiato in un Liceo Classico?

Marta: Il Liceo Classico mi ha dato la formazione di cui avevo bisogno per seguire il mio sogno, è stata un'ottima scelta.
Matteo: Sì, perché dà la possibilità di studiare sia greco che matematica, e perciò ritengo che sia la scuola più completa.
Rachele: Sì, è stato positivo, ma credo che oltre all'orientamento sia proprio importante studiare in un liceo.
Lara: Sì, davvero una scelta azzeccata! Lo rifarei.
Luca: Eccome! Mi ha aiutato tantissimo a capire i miei punti di forza e le mie aspirazioni.

aspirazione *f* — стремление

4) Che parte ha la tua famiglia nelle scelte che farai?

Marta: La mia famiglia mi lascia molto libera, accettano quello che preferisco.
Matteo: In parte cerca di influenzarmi, ma le loro aspirazioni corrispondono alle mie, quindi abbiamo un buon dialogo.

Rachele: Sulla scelta dell'università mi lasciano libertà piena, ma daranno qualche consiglio sulla città in cui dovrò studiare.
Lara: Mi consiglia e mi supporta, ma sarò io a scegliere ciò che voglio fare.
Luca: Non si immaginavano la mia scelta, ma sono contenti che io scelga ciò che mi piace.

3 Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

1) Sono orientato verso studi scientifici, perché ritengo che abbiano più sbocchi professionali.
☐ diano più possibilità di viaggiare
☐ diano più possibilità di riposo
☐ diano più possibilità di lavoro

2) Vorrei impegnarmi nell'esercito.
☐ avere molti impegni
☐ fare molti esercizi
☐ diventare militare

3) Sì, davvero una scelta felice!
☐ difficile
☐ strana
☐ giusta

4 Leggi l'intervista dell'es. **2** insieme alla registrazione.

5 Rileggi l'intervista dell'es. **2**, rileva il **Congiuntivo** e spiegane l'uso.

6 Riempi la tabella sul contenuto dell'intervista dell'es. **2**.

Chi?	Marta	Matteo	Rachele	Lara	Luca
Dove vuole studiare?					
Che cosa vuole fare?					
Positivo/negativo giudizio sul liceo					
Il ruolo della famiglia nella scelta professionale					

7 Lavorare in gruppi di 3–5 persone. Uno intervista gli altri facendo le domande dell'es. **2**. Poi presenta l'intervista a tutta la classe.

8 Paragonate le risposte dei ragazzi della vostra classe e rispondete alle domande.

1) Qual è la scelta professionale più diffusa tra i maschi? E tra le femmine?
2) Quanti maschi e quante femmine vogliono proseguire gli studi?
3) Quanti maschi vogliono entrare subito nel mondo del lavoro? E quante femmine?
4) Quanti vogliono fare i corsi postdiploma?

9 Leggi e commenta il testo tratto dal settimanale **"Panorama"**.

Quali indirizzi professionali saranno i più richiesti nel futuro?

Le previsioni dicono che nel futuro ci sarà soprattutto bisogno di:

1. Tecnici in campo scientifico, sanitario, ambientale, sociale e amministrativo.
2. Addetti vendite e servizi nel turismo, nell'istruzione, sanità, commercio.
3. Specializzati in informatica.
4. Esperti in commercio elettronico e sicurezza dei dati.
5. Progettisti Internet.
6. Matematici, fisici, statistici.
7. Geologi, sismologi, vulcanologi, meteorologi.

10 Lavorare in tre gruppi. Ogni gruppo discute e sceglie le cinque qualità indispensabili per diventare qualcuno. I capigruppo presentano i risultati della discussione e li commentano.

- ☐ leggere e scrivere bene
- ☐ imparare almeno due lingue straniere
- ☐ imparare l'uso del computer
- ☐ saper fare il lavoro manuale
- ☐ agli inizi accettare qualsiasi lavoro, non restare inattivi
- ☐ essere sempre aggiornati
- ☐ alternare studio e lavoro
- ☐ coltivare interessi diversi, non solo di studio, come sport, volontariato, politica
- ☐ non piangere sulle cose che non funzionano, ma darsi da fare
- ☐ saper guidare la macchina

lavoro manuale — ручной труд
essere aggiornato — быть в курсе всего
alternare *vt* — чередовать

Uno scambio di esperienze

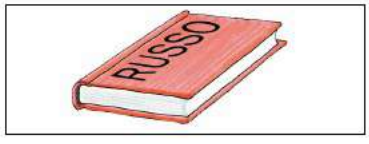
1 Leggi le parole e le espressioni.

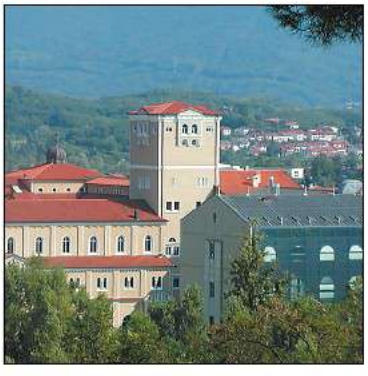
stracolmo *agg* — переполненный
gabbia *f* — клетка
conoscenze *fpl* — знания
test d'ingresso — вступительный тест
indirizzare *vt* — направлять
relazioni internazionali — международные отношения
abbandonare *vt* — покидать, оставлять
presentazione *f* — *зд.* день открытых дверей
accendere l'interesse — вызвать, возбудить интерес

2 Guarda le figure e ascolta il testo in cui Fabio Lui parla di come ha fatto la sua scelta professionale.

Ero atleta di kayak

Come un leone in gabbia





Gorizia

Bologna

Trento

Quale università fare?

Quale università fare però? Che facoltà scegliere? Il Liceo Classico, che ho frequentato, dà una cultura generale del greco e del latino e dei classici letterari, ma non dà una strada precisa da seguire. Nel mio caso, infatti, la scelta dell'università non è stata semplice. Non avevo in mente una professione precisa che sapevo di voler fare in futuro. All'ultimo anno di liceo l'idea di un qualsiasi lavoro d'ufficio mi annoiava. In quel periodo ero atleta a livello nazionale di kayak. Mi allenavo tutti i giorni per ore, d'estate anche due volte al giorno, e in generale ero una persona attiva che doveva muoversi per essere felice.

Per questo motivo, immaginavo un me stesso seduto dietro una scrivania stracolma di carte come un leone in gabbia. Tuttavia sapevo che lo sport non mi avrebbe portato nella posizione sociale che avrei voluto raggiungere perché un diploma di Liceo Classico in Italia senza una laurea non permette di svolgere alcun lavoro particolare. Dovevo quindi scegliere una carriera universitaria.

Già allora avevo iniziato lo studio della lingua russa a casa da solo e prendevo lezioni private. Conoscevo già molto bene l'inglese e in generale cominciavo a notare in me una forte voglia di uscire dal piccolo mondo della mia città. Queste mie aspirazioni e il fatto che riuscivo sempre ad avere voti ottimi (anche con poche conoscenze) mi avevano indirizzato verso le relazioni internazionali e la carriera del diplomatico.

In questo caso andava bene la facoltà di relazioni internazionali di Gorizia, piccola cittadina al confine sloveno. Purtroppo, tale facoltà era famosa per avere un difficilissimo test d'ingresso e pochissimi posti a disposizione. Nonostante le difficoltà, per qualche mese mi preparai per il test ma poi abbandonai l'idea quando appresi che il lavoro di diplomatico è legato sempre a montagne di documenti.

Siccome nelle materie tecniche e nella matematica non ero e non sono particolarmente bravo, le mie possibilità erano soprattutto concentrate su giurisprudenza o medicina. Eliminai subito medicina. Ho già un padre e un fratello maggiore entrambi medici e quindi sono già costretto ad ascoltare conversazioni infinite a tavola. Per questo motivo non posso pensare di sentir parlare di medicina anche all'università. Non avevo, invece, nulla in contrario a giurisprudenza: semplicemente non mi interessava molto. Inoltre, da un lato era una scelta che dava la possibilità di iniziare molte carriere professionali prestigiose, dall'altro tuttavia bisognava considerare che in Italia già moltissimi sono avvocati e ancora di più studiano o hanno studiato giurisprudenza.

Con la mia classe andammo a Bologna alla presentazione delle facoltà più diverse: Psicologia, Matematica, Scienze politiche. Ero veramente

confuso e non sapevo quale scelta mi avrebbe permesso di coltivare la mia aspirazione ad avere rapporti con l'estero.

Alla fine tramite una mia amica scoprii il corso di laurea in giurisprudenza europea e transnazionale dell'Università di Trento, una piccola città di centomila abitanti nel Nord Italia vicino all'Austria. La base degli studi era prevalentemente giuridica, tuttavia venivano prese in considerazione le esperienze giuridiche anche di altri paesi, tra cui la Russia. Questo accese in me l'interesse per il diritto e per quella facoltà, in quanto mi sembrava una giusta soluzione per iniziare una professione prestigiosa senza rinunciare alla mia voglia di avere rapporti con l'estero.

Oggi sono all'ultimo semestre di questo corso di laurea a Trento e tra alti e bassi, momenti positivi e momenti negativi posso dire di esser stato fortunato e aver fatto una buona scelta di studi per le mie aspirazioni.

3 Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

1) Immaginavo un me stesso seduto dietro una scrivania stracolma di carte.
   ☐ piena
   ☐ vuota
   ☐ apparecchiata

2) Un diploma di Liceo Classico in Italia senza una laurea non permette di svolgere alcun lavoro particolare.
   ☐ senza i documenti ufficiali
   ☐ senza gli altri laureati
   ☐ senza gli studi universitari

3) Queste mie aspirazioni e il fatto che riuscivo sempre ad avere voti ottimi (anche con poche conoscenze) mi avevano indirizzato verso le relazioni internazionali e la carriera del diplomatico.
   ☐ pur studiando poco
   ☐ anche con pochi amici
   ☐ pur non conoscendo nessuno

4) Era una scelta che dava la possibilità di iniziare molte carriere professionali prestigiose.
   ☐ facilmente raggiungibili
   ☐ di primo piano
   ☐ difficili

5) Andammo a Bologna alla presentazione di alcune facoltà.
☐ a presentarci ad alcune facoltà
☐ all'open day di alcune facoltà
☐ a presentare alcune facoltà

6) Oggi sono all'ultimo semestre di questo corso di laurea a Trento e tra alti e bassi, posso dire di esser stato fortunato.
☐ tra uomini alti e bassi
☐ tra voti alti e bassi
☐ tra momenti positivi e negativi

4 Lavorare in coppia. Guardate le figure dell'es. **2**. Ad ogni figura corrisponde un passaggio del testo dell'es. **2**. Quale?

5 Rileggi il testo dell'es. **2** e completa le frasi.

1) Il Liceo Classico dà ... .
2) Il ragazzo non aveva in mente ... .
3) In quel periodo era atleta ... .
4) Era una persona attiva che doveva ... .
5) Si sentiva come ... .
6) Un diploma di Liceo Classico in Italia senza una laurea non permette ... .
7) Riusciva sempre ad avere ... .
8) La Facoltà di Relazioni internazionali di Gorizia era famosa per ... .
9) Andarono a Bologna alla ... .
10) Oggi il ragazzo può dire ... .

6 Come ha fatto l'autore a scegliere l'indirizzo professionale giusto? Riempi la tabella indicando le tappe di questo percorso. Segui l'esempio.

№	Le sue scelte	Sì/No	Perché?
1	Lavoro d'ufficio	No	Lo annoiava

7 Come diresti in italiano?

аттестат зрелости; продолжать учёбу; идти работать; сделать правильный выбор; день открытых дверей; выбрать факультет; вступительный тест; иметь стремление к чему-либо

8 Fai l'analisi grammaticale del testo dell'es. **2** e trascrivi nella tabella le forme verbali indicate. Spiegane l'uso.

Presente	
Passato Prossimo	
Imperfetto	
Passato Remoto	
Trapassato Prossimo	
Futuro nel Passato	

9 Riassumi il testo dell'es. **2** usando come scaletta la tabella dell'es. **6**.

10 Rispondi alle domande usando il **Periodo Ipotetico**.

1) Se ti interessasse il lavoro d'ufficio dove andresti?
2) Se tu fossi un atleta di livello nazionale faresti la carriera sportiva?
3) Se volessi raggiungere una posizione sociale prestigiosa che studi faresti?
4) Se fossi bravo in materie tecniche e in matematica a quale facoltà ti iscriveresti?
5) Se ti piacesse la medicina che specializzazione sceglieresti?

11 Libera conversazione: le tue scelte. Rispondi alle domande.

1) Hai già deciso dove andare dopo la maturità? O sei ancora confuso?
2) Sei andato all'open day di qualche università?
3) Hai provato a fare qualche test d'ingresso? Come è andato?
4) Che indirizzo hai scelto? Perché?
5) Quali esami devi fare per iscriverti all'università?
6) Se sarai bocciato agli esami cosa farai?

12 Preparati a discutere in classe i problemi del vostro futuro. Scrivi le tue domande per i compagni di classe. Preparati a esprimere la tua opinione e argomentala.

Test grammaticale

Выполни задания и впиши в таблицу ответов соответствующую букву.

1 Выбери правильную форму написания.

a) o **b)** ho **c)** anno **d)** hanno

— Lo sai che cosa … (1) saputo? Paolo e Lucia si sono sposati.
— Ma quando?
— L'… (2) scorso.
— Perché non l'… (3) detto a nessuno?
— Hanno detto per giustificarsi: "… (4) si invitano tutti … (5) non si invita nessuno".

2 Выбери слова, перед которыми можно поставить следующие формы артикля.

1) **il:**	**a)** stanza	**b)** poeta	**c)** carne
2) **la:**	**a)** ponte	**b)** mano	**c)** monte
3) **le:**	**a)** film	**b)** scarpe	**c)** bicchiere
4) **gli:**	**a)** studi	**b)** scuole	**c)** secoli
5) **i:**	**a)** crisi	**b)** mogli	**c)** manuali

3 Выбери форму артикля.

a) определённый артикль **b)** неопределённый артикль
c) отсутствие артикля

1) Andiamo a Tivoli. È … bella città turistica. 2) Maria fa … segretaria. 3) Io sono … studente. 4) Giorgio è … bravo studente. 5) È diventato … architetto.

4 Выбери между определённым артиклем и его отсутствием.

a) определённый артикль **b)** отсутствие артикля

1) … mia sorella minore ha dieci anni. 2) Domani andiamo da … nostri zii. 3) … mia madre è casalinga. 4) Quanti anni ha … tuo fratellino? 5) Dove lavora il marito di … tua sorella?

5 Выбери существительные мужского рода.

1)	**a)** carne	**b)** principe	**c)** mano
2)	**a)** problema	**b)** parete	**c)** valle
3)	**a)** papà	**b)** città	**c)** facoltà
4)	**a)** ponte	**b)** voce	**c)** madre
5)	**a)** produzione	**b)** sede	**c)** paese

6 Выбери предлог с артиклем или без артикля.

1) La madre … Stefano non sta tanto bene.
a) di **b)** del **c)** dello
2) Mi piace fare delle passeggiate … piedi.
a) a **b)** in **c)** su
3) A Lorenzo piace andare … bicicletta.
a) alla **b)** in **c)** a
4) Mi piacciono gli spaghetti … bolognese.
a) alla **b)** al **c)** a
5) Domani è festa. Vado in campagna … nonni.
a) da **b)** dai **c)** dei

7 Выбери предлог.

a) a **b)** di **c)** отсутствие предлога
1) Non mi piace … alzarmi presto. 2) Sono contento … vederti. 3) Abbiamo deciso … andare insieme in piscina. 4) Posso aiutarti … fare i compiti. 5) Preferisco … mangiare a casa mia.

8 Выбери предлог с артиклем или без артикля.

1) Domani le lezioni cominciano … 9.30.
a) alle **b)** ai **c)** a
2) Ci siamo conosciuti … 2010.
a) nello **b)** in **c)** nel
3) Il suo compleanno è … 8 ottobre.
a) il **b)** l' **c)** nell'
4) Siamo già … estate.
a) nell' **b)** in **c)** nel
5) Dante, Boccaccio e Petrarca sono i tre grandi poeti … Trecento.
a) di **b)** del **c)** dello

9 Выбери предлог, обозначающий время.

a) durante **b)** all'inizio di **c)** alla fine di **d)** prima di **e)** dopo
1) Di solito … le lezioni non vado subito a casa. 2) … uscire di casa saluto i miei. 3) … il viaggio abbiamo visitato alcune piccole città antiche russe. 4) … la lezione il prof fa l'appello. 5) … dell'anno scolastico scriviamo un test finale.

10 Выбери предлог.

a) a **b)** in
1) Abbiamo passato le vacanze … San Pietroburgo. 2) Non sono mai stato … Napoli. 3) Il mio amico vuole andare … Africa. 4) Gli agrumi si coltivano … Sicilia. 5) La Basilica di San Pietro si trova … piazza San Pietro.

11 Выбери форму безударного личного местоимения мужского рода.

a) lo **b)** gli **c)** li

1) Ecco il libro. Posso prender... ? 2) Hai fatto i compiti? Certo, ... ho fatti ieri. 3) Mario deve fare l'esame. Posso dar... il tuo libro? 4) Questi ragazzi sono dei bravi atleti. Tutti ... ammirano. 5) Mario è un mio amico. ... voglio fare un bel regalo.

12 Выбери форму безударного личного местоимения женского рода.

a) la **b)** le

1) Mi piace questa ragazza. Vorrei conoscer.... 2) Vorrei offrir... un gelato. 3) Mi hanno fatto una bella proposta e ... ho accettata subito. 4) Sono cose inutili, ... butto via. 5) Ieri è stato il compleanno di Maria. ... abbiamo regalato delle belle rose.

13 Выбери форму местоимения.

a) ci **b)** ne

1) Sono stanco e non voglio parlar... più. 2) Ho provato a telefonargli, ma non ... sono riuscito. 3) Il mio amico dice che è stato bocciato, ma io non ... credo. 4) So che Palermo è bella, ma non ... sono mai stato. 5) Posso prendere il tuo dizionario? ... hai ancora bisogno?

14 Выбери форму окончания.

a) -o **b)** -i

1) Abbiamo lavorato molt... . 2) Ho molt... amici in Italia. 3) Hai risposto molt... bene. 4) È una ragazza molt... bella. 5) Molt... studiano la lingua italiana.

15 Выбери форму относительного местоимения.

a) che **b)** chi **c)** cui

1) Il signore ... abbiamo appena salutato è il nostro prof. 2) Questa è la persona di ... ti ho parlato. 3) Napoli è una città ... non conosco bene. 4) La stanza in ... dormo è molto accogliente. 5) ... dorme non piglia pesci.

16 Выбери вспомогательный глагол.

a) avere **b)** essere

1) Io non ... ancora cominciato a prepararmi per gli esami. 2) La lezione ... finita, possiamo andare a casa. 3) Ero malato. Non ... partecipato alla conferenza. 4) I garibaldini ... combattuto per l'unificazione d'Italia. 5) Durante il miracolo economico la vita degli italiani ... radicalmente cambiata.

17 Выбери форму прошедшего времени глагола.

a) Passato Prossimo **b)** Imperfetto **c)** Trapassato Prossimo

1) *(Stare)* per finire il mio lavoro quando mi hanno telefonato gli amici. 2) Non voleva andare al cinema perché *(vedere)* già quel film. 3) Marco ha detto che non *(riuscire)* ancora a sentire il suo amico. 4) Mentre io *(aspettare)* Lucia ho fatto in tempo a tradurre il testo. 5) Ieri noi non *(aspettare)* a lungo il treno: è arrivato subito.

18 Выбери нужную форму будущего времени.

a) Futuro Semplice **b)** Futuro nel Passato

1) Domani *(fare)* caldo. 2) Ti chiamerò quando *(potere)*. 3) Capivo che la mamma non *(perdonare)* mai il mio comportamento. 4) Oggi Marcello è assente. Quando *(venire)* a scuola? 5) Tutti erano sicuri che Garibaldi *(liberare)* il paese.

19 Выбери форму повелительного наклонения.

1) Domani aspetto la tua telefonata, ma ... prima delle 10.
   a) non telefonare **b)** non telefoni **c)** non telefonate
2) Puoi aspettarmi? Finisco subito. ... all'uscita!
   a) aspettami **b)** aspettatemi **c)** mi aspetti
3) Se dobbiamo fare questo lavoro non aspettiamo altro tempo. ... subito!
   a) lo facciamo **b)** facciamolo **c)** fallo
4) Se voi sapete come sono andate le cose, ... tutta la verità.
   a) ditemi **b)** mi dica **c)** dimmi
5) L'assicuro che tutto andrà bene. ...
   a) Non si preoccupi! **b)** Non preoccupatevi!
   c) Non preoccuparti!

20 Выбери форму повелительного наклонения на **Lei**.

1) Mi ... per favore, dov'è via Verdi?
   a) dici **b)** dica
2) Senta, ...! Come si arriva alla stazione?
   a) scusa **b)** scusi
3) Mi ... vedere questo vocabolario.
   a) faccia **b)** fai
4) Prof, mi ... questa regola ancora una volta.
   a) spieghi **b)** spiega
5) Per favore, mi ... un'altra forchetta.
   a) porta **b)** porti

21 Выбери неличную форму глагола.

a) Gerundio Presente **b)** Infinito Presente **c)** Participio Passato

1) Ho passato la notte *(leggere)* il libro. 2) *(Leggere)* tutti i libri li ho restituiti in biblioteca. 3) La prof ci ha detto di *(comprare)* il nuovo vocabolario. 4) L'Italia usa il gas *(importare)* dalla Russia. 5) Sono qui per *(avere)* un'informazione.

ТАБЛИЦА ОТВЕТОВ

	1)	2)	3)	4)	5)
Задание 1					
Задание 2					
Задание 3					
Задание 4					
Задание 5					
Задание 6					
Задание 7					
Задание 8					
Задание 9					
Задание 10					
Задание 11					
Задание 12					
Задание 13					
Задание 14					
Задание 15					
Задание 16					
Задание 17					
Задание 18					
Задание 19					
Задание 20					
Задание 21					

Test lessicale

Выполни задания и впиши в таблицу ответов соответствующую букву.

1 Выбери выражение.

1) Abbiamo litigato. Non voglio più ... con lui.
   a) avere in mente **b)** avere niente in comune **c)** avere fiducia
2) È una persona anziana. Bisogna ... .
   a) dare del Lei **b)** dare sul cortile **c)** dare fastidio
3) Il nostro frigorifero è vuoto. Andiamo a ... .
   a) fare la spesa **b)** fare male a fare *qc* **c)** farsi coraggio
4) L'anno scolastico sta per finire. Sono veramente ... . Non ne posso più.
   a) essere stanco **b)** essere capace **c)** essere di ottimo umore
5) Perché scherzi sempre? Perché non mi ...?
   a) prendere il potere **b)** prendere sul serio
   c) prendere l'autobus

2 Определи, какой вариант раскрывает смысл фразеологизмов.

1) avere dei grilli per la testa
   a) essere pieno di fantasie e di idee strane **b)** avere dei grilli parlanti sulla testa **c)** avere mal di testa
2) dare una mano
   a) salutare con la mano **b)** stringere la mano per salutare
   c) aiutare
3) fare a meno
   a) fare il meno possibile **b)** saper fare senza *qc*
   c) lavorare di meno
4) andarsene
   a) andar via **b)** camminare **c)** passeggiare
5) fare una brutta figura
   a) essere vestito male **b)** essere brutto
   c) fare una brutta impressione

3 Определи, какое слово пропущено в итальянских пословицах.

1) Marzo pazzerello: guarda ... e prendi l'ombrello.
   a) il cielo **b)** il sole **c)** le nuvole
2) ... che vai, usanze che trovi.
   a) città **b)** posto **c)** paese

3) A caval donato non si guarda in … .
a) occhi **b)** bocca **c)** testa
4) Chi dorme non piglia … .
a) carne **b)** pane **c)** pesce
5) Non saper che pesci … .
a) mangiare **b)** pescare **c)** pigliare

4 Выбери глагол.

a) conoscere **b)** fare conoscenza **c)** sapere **d)** informarsi
1) Io non … questa persona. 2) Noi … l'anno scorso. 3) Io … che Lucia e Franco studiano all'Università. 4) Non ricordo quando arriva il treno. Vado a … . 5) Tu … benissimo che vorrei iscrivermi all'Università.

5 Выбери выражение.

a) fra alcuni anni **b)** alcuni anni fa **c)** da alcuni anni
d) per alcuni anni
1) Studiamo l'italiano … . 2) … diventerò giornalista. 3) L'ho conosciuto … .
4) Ho vissuto a San Pietroburgo … . 5) Non lo vedo … .

6 Выбери глагол.

a) ricevere **b)** prendere
1) Il preside … gli studenti il lunedì e il venerdì. 2) Bisogna … una decisione. 3) Noi non … ancora la tua lettera. 4) Oggi il medico non … . Ci vado domani. 5) Devo … questa medicina due volte al giorno.

7 Выбери глагол или глагольное выражение.

a) incontrare **b)** vedersi **c)** andare a trovare **d)** trovare
1) A che ora noi … domani? 2) Marina è malata. Dobbiamo … . 3) Dov'è il mio libro? Lo cerco dappertutto ma non lo … . 4) Ieri sono stato in palestra e … Sandra. 5) Sandra ed io studiamo insieme. … ogni giorno.

8 Выбери глагол.

a) pregare **b)** chiedere **c)** interrogare **d)** domandare
1) … scusa, prof. 2) Ieri alla lezione di matematica mi … due volte. 3) Ti … di telefonarmi domani alle sei. 4) Voglio … che ora è. 5) Paolo mi ha telefonato e mi … un consiglio.

9 Выбери антоним.

a) stretto **b)** intelligente **c)** brutto **d)** minore **e)** vicino a
1) Che bella giornata è oggi! 2) Seba è un ragazzo stupido. 3) La mia sorella maggiore è sposata. 4) Io abito lontano dal collegio. 5) Questo fiume è molto largo.

10 Поставь предложения в логическом порядке и восстанови текст.

a) A un certo punto cominciò il suo interesse per il computer.
b) Si ammalò gravemente ma dopo le cure all'ospedale diventò possibile il suo ritorno alla vita normale.
c) Però man mano cominciò ad allontanarsi dalla realtà diventando passivo e apatico.
d) Da bambino era un ragazzo vivace e attivo, però era solitario e aveva pochi amici.
e) Trascorreva davanti al computer la maggior parte del suo tempo, diventò un piccolo campione nell'informatica: già sognava di fare il programmista.

ТАБЛИЦА ОТВЕТОВ

	1)	2)	3)	4)	5)
Задание 1					
Задание 2					
Задание 3					
Задание 4					
Задание 5					
Задание 6					
Задание 7					
Задание 8					
Задание 9					
Задание 10					

Test sulla geografia, storia, scienza e cultura d'Italia

Выбери правильный ответ и впиши соответствующую букву в таблицу ответов.

1 Geografia d'Italia.

Problema	a	b
1) L'Italia confina con…	la Francia, l'Austria, la Svizzera, la Slovenia	la Francia, la Germania, l'Austria, la Macedonia
2) L'Italia è bagnata da…	da 3 mari	da 4 mari
3) Le sue montagne si chiamano…	Alpi e Pirenei	Alpi e Appennini
4) La pianura più grande in Italia è…	la Pianura Padana	la Grande Pianura Europea
5) I laghi più grandi d'Italia sono…	il lago Maggiore, il lago di Garda, il lago di Como	il lago Maggiore, il lago Trasimeno
6) Le isole maggiori sono…	Capri, Ischia	la Sicilia, la Sardegna
7) I maggiori vulcani sono…	il Vesuvio, l'Etna	lo Stromboli, il Vesuvio
8) L'Italia si divide in…	27 regioni	20 regioni
9) La capitale d'Italia è…	Roma	Milano

ТАБЛИЦА ОТВЕТОВ

Problema	Risposta giusta	Problema	Risposta giusta	Problema	Risposta giusta
1)		4)		7)	
2)		5)		8)	
3)		6)		9)	

2 Storia d'Italia.

Problema	a	b
1) Roma è fondata...	nel 753 a.C.	nel 753 d.C.
2) Roma è situata...	su cinque colli	su sette colli
3) Il colle su cui fu fondata Roma si chiama...	Palatino	Aventino
4) La via più famosa della Roma Antica era la...	via Tiburtina	via Appia
5) La piazza più antica di Roma dove si riuniva la gente per discutere era...	il colle Palatino	il Foro Romano
6) Il tempio di tutti gli dei della Roma Antica era...	il Pantheon	il Foro Romano
7) Le lotte dei gladiatori si svolgevano...	nel Pantheon	nel Colosseo
8) Dopo Giulio Cesare Roma diventa...	Impero	Repubblica
9) Chi disse "Venni, vidi, vinsi"?	Marco Polo	Giulio Cesare
10) "Passare il Rubicone" vuol dire...	prendere la decisione finale	attraversare il fiume
11) Il periodo che si trova tra l'epoca antica e il Rinascimento si chiama...	Risorgimento	Medioevo
12) L'uomo che ha scoperto la Cina per gli Europei si chiama...	Amerigo Vespucci	Marco Polo
13) L'uomo che ha scoperto l'America si chiama...	Cristoforo Colombo	Amerigo Vespucci
14) L'America è così chiamata in onore di...	Amerigo Vespucci	Marco Polo
15) Il periodo che si trova tra il Medioevo e l'epoca moderna si chiama...	Il Rinascimento	L'antichità

Окончание

Problema	a	b
16) La città dove nasce il Rinascimento è...	Roma	Firenze
17) La più famosa famiglia fiorentina dell'epoca rinascimentale è...	Medici	Visconti
18) Il fondatore della lingua letteraria italiana è...	Boccaccio	Dante
19) Il libro più famoso della letteratura italiana è...	Decameron	La Divina Commedia
20) Il maggiore genio del Rinascimento italiano è...	Leonardo da Vinci	Mazzini
21) La famosa frase "Eppure si muove!" fu pronunciata da...	Marco Polo	Galileo Galilei
22) Il Risorgimento è il periodo...	dell'unificazione d'Italia	della rinascita della cultura italiana
23) I padri del Risorgimento italiano sono...	Garibaldi, Cavour, Mazzini, Vittorio Emanuele II	Manzoni, Verdi, Garibaldi, Umberto I
24) Roma diventa capitale del Regno unito d'Italia...	nel 1861	nel 1871

ТАБЛИЦА ОТВЕТОВ

Problema	Risposta giusta	Problema	Risposta giusta	Problema	Risposta giusta
1)		5)		9)	
2)		6)		10)	
3)		7)		11)	
4)		8)		12)	

Окончание

Problema	Risposta giusta	Problema	Risposta giusta	Problema	Risposta giusta
13)		17)		21)	
14)		18)		22)	
15)		19)		23)	
16)		20)		24)	

3 L'Italia di oggi.

Problema	a	b
1) Il ventennio fascista è il periodo...	dal 1925 al 1945	dal 1922 al 1943
2) La Resistenza comincia...	nel 1943	nel 1939
3) Il 25 aprile 1945 l'Italia viene liberata...	dalla monarchia	dal fascismo
4) La festa nazionale della Liberazione è...	il 9 maggio	il 25 aprile
5) Dopo il referendum del 2 giugno 1946 l'Italia diventa...	monarchia	repubblica
6) La festa nazionale della Repubblica è...	il 2 giugno	il 2 luglio
7) La Costituzione italiana entra in vigore...	dal 1 gennaio 1949	dal 1 gennaio 1948
8) I simboli della Repubblica italiana sono...	il tricolore, lo stemma, l'inno di Mameli	la bandiera bianca, lo stemma, l'inno di Garibaldi
9) Il Parlamento italiano si compone...	Camera dei Comuni, Camera dei Lords	Camera dei Deputati, Senato
10) La sede del Presidente della Repubblica è...	Quirinale	Palazzo Madama

Окончание

Problema	a	b
11) La sede della Camera dei Deputati è...	Palazzo Borghese	Montecitorio
12) La sede del Governo italiano è...	Palazzo Pitti	Palazzo Chigi

ТАБЛИЦА ОТВЕТОВ

Problema	Risposta giusta	Problema	Risposta giusta	Problema	Risposta giusta
1)		5)		9)	
2)		6)		10)	
3)		7)		11)	
4)		8)		12)	

4 L'Italia economica.

Problema	a	b
1) Il miracolo economico è il periodo che va...	dal 1953 al 1963	dal 1963 al 1973
2) Il triangolo industriale comprende...	Milano, Torino, Genova	Roma, Bologna, Milano
3) Il simbolo del miracolo economico è...	la FIAT 600	la FIAT 1200
4) La prima autostrada italiana si chiama...	Autostrada dei Laghi	Autostrada del Sole
5) Le industrie più sviluppate sono...	leggera, alimentare, automobilistica, meccanica	automobilistica, mineraria, metallurgica, atomica
6) L'Italia importa dalla Russia...	automobili	materie prime

Окончание

Problema	a	b
7) L'Italia esporta in Russia...	materie prime	abbigliamento, mobili, scarpe, elettrodomestici
8) L'agricoltura in Italia è molto...	sviluppata	arretrata
9) Le maggiori colture sono...	frumento, riso, frutta, verdura	patate, cotone, lino

ТАБЛИЦА ОТВЕТОВ

Problema	Risposta giusta	Problema	Risposta giusta	Problema	Risposta giusta
1)		4)		7)	
2)		5)		8)	
3)		6)		9)	

5 Scienza e cultura d'Italia.

Problema	a	b
1) Dante, Petrarca, Leopardi sono...	i più grandi pittori italiani	i più grandi poeti italiani
2) Boccaccio e Manzoni sono...	i più grandi narratori italiani	i più grandi poeti italiani
3) Leonardo, Michelangelo, Raffaello sono...	i maggiori pittori italiani	i maggiori navigatori italiani
4) Aristotele Fioravanti, Aloisio Novo, Marco Ruffo sono...	architetti italiani che lavorarono a Firenze	architetti italiani che lavorarono al Cremlino di Mosca
5) Trezzini, Rastrelli Quarenghi, Rossi sono...	architetti italiani che lavorarono a San Pietroburgo	architetti italiani che lavorarono al Cremlino di Mosca

Окончание

Problema	a	b
6) Rossini, Donizetti, Bellini, Verdi, Puccini sono…	i maggiori compositori italiani	i maggiori registi cinematografici italiani
7) Leonardo da Vinci, Galileo Galilei, Alessandro Volta e Guglielmo Marconi sono…	i più famosi scienziati italiani	i maggiori uomini politici italiani
8) Il teatro lirico più famoso in Italia è…	La Scala	San Carlo
9) Il nuovo cinema italiano che nasce negli anni cinquanta si chiama…	Neorealismo	Realismo classico
10) Il più grande regista del Neorealismo è…	Fellini	Celentano
11) Il più famoso festival della canzone italiana è il festival di…	Venezia	Sanremo
12) Il primo cantautore italiano è…	Domenico Modugno	Eros Ramazzotti
13) I canali televisivi pubblici in Italia sono…	MTV, STS, NTV	Rai 1, Rai 2, Rai 3
14) I maggiori canali televisivi privati sono…	Rete 4, Canale 5, Italia 1	Ren TV, Euronews
15) I principali quotidiani italiani sono…	La Gazzetta dello sport, Vedomosti, Izvestia	Corriere della sera, la Repubblica, la Stampa

ТАБЛИЦА ОТВЕТОВ

Problema	Risposta giusta	Problema	Risposta giusta	Problema	Risposta giusta
1)		6)		11)	
2)		7)		12)	
3)		8)		13)	
4)		9)		14)	
5)		10)		15)	

Vocabolario

Условные обозначения

agg — *aggettivo* имя прилагательное
aus. — *verbo ausiliare* вспомогательный глагол
avv — *avverbio* наречие
cond. pres. — *condizionale presente* условное наклонение
cong. — *congiunzione* союз
cong. pres. — *congiuntivo presente* сослагательное наклонение
f — *femminile* женский род
fpl — *femminile plurale* женский род множественное число
fut. — *futuro* будущее время
ger. pres. — *gerundio presente* деепричастие настоящего времени
imper. — *imperativo* повелительное наклонение
imperf. — *imperfetto* прошедшее продолженное время
m — *maschile* мужской род
mf — *maschile/femminile* мужской/женский род
mpl — *maschile plurale* мужской род множественное число
napol. — *napoletano* неаполитанский диалект
part. pass. — *participio passato* причастие прошедшего времени
pass. rem. — *passato remoto* давнопрошедшее время
pass. pross. — *passato prossimo* прошедшее ближайшее время
pl — *plurale* множественное число
prep. — *preposizione* предлог
pres. — *presente* настоящее время
qc — *qualcosa* что-либо
qd — *qualcheduno* кто-либо
vi — *verbo intransitivo* непереходный глагол
vrfl — *verbo riflessivo* возвратный глагол
vt — *verbo transitivo* переходный глагол

журн. — журналистский термин
зд. — здесь
ист. — исторический термин
предлог дат. падежа — предлог дательного падежа
предлог твор. падежа — предлог творительного падежа
разг. — разговорное слово
спорт. — спортивный термин
фр. — французский язык
церк. — церковный язык

Aa

a *prep.* в; на; *предлог дат. падежа*
a buon mercato дешёвый
a differenza di *qd*, *qc* в отличие от *кого-л.*, *чего-л.*
a parte *qc* кроме *чего-л.*
abbandonare *vt* покидать, оставлять
abbigliamento *m* одежда
accanito *agg* ожесточённый
accanita resistenza ожесточённое сопротивление
accendere *vt* (*pass. rem.* **accesi**; *part. pass.* **acceso**) зажигать
accendere l'interesse вызвать интерес
Accidenti! Ничего себе! Чёрт возьми!
accogliere *vt* (*come* **raccogliere**) принимать
accontentare *vt* угодить *кому-л.*, удовлетворить *кого-л.*
accordo *m* соглашение
firmare un accordo подписать соглашение
addestramento *m* тренировка, обучение
adulto *m* взрослый
aereo *m* самолёт
aereo civile гражданский самолёт
agrumi *mpl* цитрусовые
albero *m* дерево
albero d'ulivo оливковое дерево
alimentare *agg* продовольственный
alimentari *mpl* продукты
alleato *m* союзник
allevamento *m* животноводство
alternare *vt* чередовать, сменять
altrettanto *avv* точно так же
andare *vi* идти
andare su e giù ходить взад-вперёд
annaffiare *vt* поливать
applicazione *f* 1) применение 2) прилежание
apposta *avv* нарочно, специально
apprendere *vt* (*come* **prendere**) изучать, познавать
approvare *vt* одобрять
argilla *f* глина
arma *f* (*pl* **le armi**) оружие
armistizio *m* перемирие
arrendersi *vrfl* (*come* **rendere**) сдаваться
arretrato *agg* отсталый
articolo *m* статья
artigianato *m* продукция ремесленников
aspirazione *f* стремление
assemblea *f* собрание
Assemblea Costituente Учредительное собрание
assicurazione *f* страхование
agente di assicurazione страховой агент
attrezzatura *f* аппаратура; оборудование
automobilistico *agg* автомобильный
avere *vt* иметь
avere la coscienza a posto быть в ладах с совестью
avercela (*pres.* **ce l'ho, ce l'hai, ce l'ha, ce l'abbiamo, ce l'avete, ce l'hanno**; *pass. pross.* **ce l'ho avuta**; *imperf.* **ce l'avevo**; *fut.* **ce l'avrò**; *pass. rem.* **ce la ebbi**; *cond. pres.* **ce l'avrei**; *cong. pres.* **ce l'abbia**) обижаться
avercela con *qd* обижаться на *кого-л.*
avventuriero *m* авантюрист
azienda *f* предприятие
azzeccato *agg* угаданный; успешный

Bb

badare *vi* обращать внимание
badare a *qd*, *qc* обращать внимание на *кого-л.*, *что-л.*; приглядывать за *кем-л.*
baroncino *m* сын барона
bistecca *f* бифштекс
braccio *m* (*pl* **le braccia**) рука
braccio di ferro *спорт.* армрестлинг
brevetto *m* патент

Cc

caduta *f* падение

calzature *fpl* обувь
camera *f* комната; спальня
Camera dei deputati палата депутатов (в парламенте)
camion *m* грузовик
campo *m* 1) поле, площадка 2) лагерь
campo di concentramento концентрационный лагерь
cancelletto *m* калитка
capacità *f* способность
capo *m* голова; глава
capo del governo глава правительства
capo dello Stato глава государства
con a capo *qd* во главе с *кем-л.*
capogiro *m* головокружение
capoluogo *m* главный город (области или провинции)
caricare *vt* грузить
carta *f* бумага
cascare *vi* падать, валиться
cascarci *vi* попасться, влипнуть
cassa *f* ящик
cavarsela *vrfl* (*pres.* **me la cavo, te la cavi, se la cava, ce la caviamo, ve la cavate, se la cavano**; *pass. pross.* **me la sono cavata, te la sei cavata, se la è cavata, ce la siamo cavata, ve la siete cavata, se la sono cavata**; *fut.* **me la caverò**; *pass. rem.* **me la cavai**; *cond. pres.* **me la caverei**; *cong. pres.* **me la cavi**) выкрутиться, найти выход из положения
cavolfiore *m* цветная капуста
cereali *mpl* зерновые
cieco *m*, *agg* слепой
ciglio *m* (*pl* **le ciglia**) 1) ресница 2) бровь 3) край
sul ciglio di un vallone на краю ущелья
cittadino 1. *m* гражданин **2.** *agg* городской
civile *agg* гражданский
aereo civile гражданский самолёт
classe *f* класс
classe dirigente правящий класс
clima *m* климат
clima mite мягкий климат
collaborazione *f* сотрудничество
colonnetta *f* колонка, столбик
colonnetta di benzina бензоколонка
coltivare *vt* обрабатывать
comitiva *f* компания, группа людей
commercio *m* торговля
commettere *vt* (*come* **mettere**) совершать
commettere un peccato совершить грех
comparire *vi* 1) появляться 2) смотреться
con *prep.* с
con a capo *qd* во главе с *кем-л.*
concetto *m* понятие
concludere *vt* (*pass. rem.* **conclusi**; *part. pass.* **concluso**) заключать
concludere un armistizio заключить перемирие
condannare *vt* осуждать; приговаривать
condannare *qd* **a** *qc* приговорить *кого-л.* к *чему-л.*
condannare all'esilio приговорить к изгнанию
confessarsi *vrfl* исповедоваться
conoscenza *f* знания; знакомство
consiglio *m* 1) совет 2) совет (*учреждение, совещательный орган*)
Consiglio dei ministri Совет министров
consolidare *vt* укреплять
consolidare l'amicizia укреплять дружбу
consumatore *m* потребитель
contraddizione *f* противоречие
cooperazione *f* кооперация, сотрудничество
corda *f* верёвка, канат
correggere *vt* исправлять
correre *vi* бегать
correre dietro a *qd* бегать за *кем-л.*
corriere *m* курьер
cosiddetto *agg* так называемый

cotoletta *f* отбивная
cuore *m* сердце
mettersi il cuore in pace успокоиться
curricolo *m* 1) краткая биография 2) учебная программа
curvo *agg* кривой

Dd

da *prep.* из; от; с; к; у; *предлог твор. падежа при страд. залоге*
da parte sua со своей стороны
da tutte le parti со всех сторон
dare *vt* давать
dare la penitenza наложить епитимью (церковное покаяние в грехах)
dare la vita отдать жизнь
dare le basi заложить основу
dare le dimissioni подавать в отставку
dare una spinta толкать
debole *agg* слабый
avere un debole per *qc* иметь слабость к *чему-л.*
dignità *f* достоинство
dimensione *f* измерение; размер, протяжённость
dimissioni *fpl* отставка
dare le dimissioni подавать в отставку
dire *vt* сказать, говорить
a dir la verità по правде говоря
diritto *m* право
diritti dell'uomo права человека
dirupo *m* обрыв; овраг
disastro *m* катастрофа
distretto *m* округ
dovere *m* обязанность; долг
dovunque *avv* повсюду
dovuto *m* должное
più del dovuto больше, чем требуется
dubbio *m* сомнение

Ee

eccellente *agg* превосходный
eleggere (*pass. rem.* **elessi**; *part. pass.* **eletto**) выбирать, избирать
elezioni *fpl* выборы
entrare *vi* входить
entrare in vigore вступать в силу
esecutivo *m* исполнительный
potere esecutivo исполнительная власть
esigente *agg* требовательный
esilio *m* изгнание
esplodere *vi* взрываться
esplorare *vt* исследовать
esplorazione *f* исследование
esportare *vt* экспортировать
esportazione *f* экспорт
essere *vi* быть
essere adatto a *qc* быть подходящим для *чего-л.*
essere aggiornato быть в курсе всего
essere costretto a fare *qc* быть вынужденным сделать *что-л.*
essere disperato быть в отчаянии
non essere in regola con la legge не быть в ладах с законом
essere ferrato in *qc* быть сильным, подкованным в *чём-л.*
essere una schiappa быть растяпой, недотёпой
extraterrestre *mf* инопланетянин

Ff

fagiolo *m* фасоль
familiare *agg* семейный; знакомый
fare *vt* делать
far colpo su *qd* произвести впечатление на *кого-л.*
fare da testimone быть свидетелем
far girare la testa a *qd* вызывать головокружение у *кого-л.*
fare la figura peggiore выглядеть хуже всех
farsi notare da *qd* привлекать к себе *чьё-л.* внимание
farsi un'idea составить представление о *чём-л.*

farsi vedere показываться
farmaceutico *agg* лекарственный
favorire *vt* (*pres.* **favorisco**) способствовать
fedele 1. *mf* верующий **2.** *agg* верный
fibra *f* волокно
fibre sintetiche синтетические волокна
fidanzata *f* невеста
fidanzato *m* жених
fila *f* очередь
filiale *f* филиал
filo *m* нить; провод
senza fili беспроводной
filofascista *agg* профашистский
fingere *vt* притворяться
fingere di fare *qc* притворяться, что делаешь *что-л.*
fiorire *vi* (*pres.* **fiorisco**) процветать
firmare *vt* подписывать
firmare un accordo подписать соглашение
fonte *f* источник
fonte di energia источник энергии
formazione *f* формирование, подготовка
fornire *vt* (*pres.* **fornisco**) поставлять
frumento *m* пшеница
fucilare *vt* расстреливать

Gg

gabbia *f* клетка
galleggiare *vi* (*aus.* **avere**) плавать на поверхности
garantire *vt* (*pres.* **garantisco**) гарантировать
gasdotto *m* газопровод
ginocchio *m* колено
giocare *vi*, *vt* играть
giocare un ruolo играть роль
gioco *m* игра
giochi violenti силовые игры
giudiziario *agg* юридический
potere giudiziario судебная власть
giustizia *f* справедливость
giustiziare *vt* казнить
gomma *f* шина
governo *m* правительство
capo del governo глава правительства
granturco *m* кукуруза
gratuito *agg* бесплатный
guastarsi *vrfl* ломаться, портиться
giurare *vt*, *vi* клясться

Ii

impegnarsi *vrfl* стараться
impegnato *agg* занятый
impegno *m* прилежание, усердие; дело
impiccare *vt* повесить
importare I *vt* импортировать, ввозить
II *vi* иметь значение
importare a *qd* **di** *qc* быть важным, иметь значение для *кого-л.*
impresa *f* предприятие; фирма
imprevedibile *agg* непредсказуемый
incertezza *f* неуверенность
inclinazione *f* наклонность
incollato *agg* приклеенный
indipendenza *f* независимость
indirizzare *vt* направлять
industria *f* промышленность
infortunato *agg* получивший травму
ingegnere (*napol.* **ingegnè**) инженер
inosservato *agg* незамеченный
insistere *vi* (*aus.* **avere**) настаивать
insurrezione *f* восстание
insurrezione generale всеобщее восстание
intatto *agg* нетронутый
intendere *vt* намереваться, собраться
intraprendente *agg* предприимчивый
ispirazione *f* вдохновение

Ll

laggiù *avv* там внизу
lancio *m* запуск
Lasciati andare! Не тормози!
lassù *avv* там наверху
latticini *mpl* молочные продукты

per caso случайно
per quanto mi riguarda что касается меня
pesca *f* рыбная ловля, рыболовство
pescato *part. pass.* выловленный
peso *m* груз; вес
assenza di peso невесомость
petrolio *m* нефть
piantare *vt* сажать
pila *f* батарея; элемент
pisello *m* горошек
plastica *f* пластмасса, пластик
polenta *f* мамалыга
pompelmo *m* грейпфрут
portafogli *m* бумажник
portare *vt* вести, везти; нести
portare a termine доводить до конца
possedere *vt* владеть
postino *m* почтальон
posto *m* место
posti di lavoro рабочие места
potere *m* власть
potere legislativo законодательная власть
potere esecutivo исполнительная власть
potere giudiziario судебная власть
presentazione *f* презентация; день открытых дверей
presidente *m* председатель; президент
Presidente del Consiglio dei ministri председатель Совета министров
Presidente della Repubblica президент республики
presunto *agg* предполагаемый, вероятный
pretesto *m* предлог, отговорка
prevalere *vi* (*pres.* **prevalgo, prevali, prevale, prevaliamo, prevalete, prevalgono**; *pass. rem.* **prevalsi**; *cong. pres.* **prevalga**; *aus.* **essere**) преобладать, превалировать
principio *m* принцип
principio fondamentale основной принцип
prodotto *m* продукт; изделие
prodotto finito конечный продукт
produttore *m* производитель
pure *avv* даже, также

Rr

rapidità *f* скорость
razzo *m* ракета
relazione *f* связь, отношения
relazioni internazionali международные отношения
rendere *vt* возвращать
rendere possibile делать возможным
resistenza *f* сопротивление
respirare *vt, vi* (*aus.* **avere**) дышать
respirare forte тяжело дышать
ricerca *f* исследование
ricerca spaziale космические исследования
richiedere *vt* требовать
riconoscere *vt* признавать; узнавать
riconoscere i diritti dell'uomo признавать права человека
ridotto *agg* доведённый; уменьшенный
ridotto pelle e ossa от которого остались кожа да кости
rifiutare *vt* отказываться; не принимать
rifiutare di fare *qc* отказываться делать *что-л.*
rimboscamento *m* посадка леса
rimboscare *vt* вновь сажать лес
rimedio *m* средство
rinunciare *vi* (*aus.* **avere**) отказываться
rinunciare a *qc*, **a fare** *qc* отказываться от *чего-л.*, делать *что-л.*
ripassare *vt* повторять
ripasso *m* повторение
riserve *fpl* запасы
rispetto *m* уважение
ristabilire *vt* (*pres.* **ristabilisco**) восстанавливать
ristabilire l'ordine восстановить порядок

ritenere *vt* (*come* **tenere**) считать, полагать
roba *f разг.* вещь, штука, штуковина
rompere *vt* (*pass. rem.* **ruppi**; *part. pass.* **rotto**) ломать; разрывать, порывать
rompere l'alleanza разорвать союз

Ss

salumi *mpl* колбасные изделия
satellite *m* спутник
sbagliare *vt*, *vi* (*aus.* **avere**) ошибаться
sbagliare di grosso глубоко ошибаться
sbocco *m* выход
sbocco professionale возможность трудоустройства
scafatiello *agg napol.* предприимчивый, шустрый
scambio *m* обмен
scaricare *vt* разгружать
scavare *vt* копать
scendere *vi* (*aus.* **essere**), *vt* (*aus.* **avere**) сходить, спускаться
scendere in sciopero забастовать
scopo *m* цель
scorrere *vi* (*come* **correre**) течь
scortese *agg* невежливый
sebbene *cong.* хотя
sede *f* место, месторасположение, здание
seduta *f* заседание
Senato *m* Сенат
settore *m* сектор; отрасль
settore terziario сфера обслуживания
sforzo *m* усилие
sindacato *m* профсоюз
sistemarsi *vrfl* устроиться
società *f* компания, фирма; общество
soffrire *vi* терпеть, страдать
solidarietà *f* солидарность
soluzione *f* выход, решение
sopportare *vt* выносить, переносить
sottobosco *m* подлесок
spaventare *vt* пугать
spazio *m* космос
specialità *f* 1) фирменное блюдо 2) специальность
spedizione *f* экспедиция
spedizione punitiva карательная операция
spina *f* шип
sportello *m* окно
sportello help окно помощи
spostare *vt* перемещать
stanchezza *f* усталость
stato *m* 1) положение, состояние 2) государство
stato d'assedio осадное положение
capo dello Stato глава государства
stomaco *m* желудок
stracolmo *agg* переполненный
strage *f* расправа; резня
stroppiare *vt* уродовать
il troppo stroppia всё хорошо в меру
supplicare *vt* умолять
suolo *m* земля, грунт
radere al suolo стереть с лица земли

Tt

telegrafo *m* телеграф
telegrafo senza fili беспроводной телеграф
tentativo *m* попытка
teppista *m* хулиган
terminare *vt* завершить
terreno *m* земля, почва
terreno fertile плодородная почва
tessile *agg* текстильный
industria tessile текстильная промышленность
test *m* тест; испытание
test d'ingresso вступительный тест
testamento *m* завещание
tirarsi indietro отступать
toccare I *vt* трогать II *vi* 1) касаться, интересовать 2) причитаться
tocca a *qd* очередь *кого-л.*
torturare *vt* пытать

tramite *prep.* через, по
triangolo *m* треугольник
triangolo industriale промышленный треугольник

Uu

uffizio *m* религиозный обряд
Santo Uffizio *ист.* Святая палата *(официальное название инквизиции)*
uguaglianza *f* равенство
uguale *agg* равный
umidità *f* влажность
universo *m* вселенная

Vv

vallone *m* ущелье, глубокая долина
vedere *vt* (*pass. rem.* **vidi**; *part. pass.* **visto**) видеть
non veder l'ora di fare *qc* ожидать с нетерпением, чтобы сделать *что-л.*
ventennio *m* двадцатилетие
verdura *f* зелень
violenza *f* насилие
visto *m* виза
vita *f* жизнь
dare la vita отдать жизнь
vittima *f* жертва
vivaio *m* питомник
vizio *m* порок
vizioso (*napol.* **viziosu**) *agg* избалованный
volo *m* полёт
volume *m* 1) объём 2) том, книга

Zz

zucchina *f* кабачок
zoppicare *vt* хромать

Appendice

Indice grammaticale

Условные сокращения: U — *Unità*; L — *Lezione*; **(14)** — *номер страницы*

Aggettivo
- **Aggettivi con i suffissi *-abile*, *-ibile*** U3 L5 (77)

Verbo
Futuro Semplice in funzione modale U3 L4 (75)
Congiuntivo
- **Congiuntivo Imperfetto** U2 L4 (41, 42, 43)
- **Congiuntivo Trapassato** U3 L4 (73)
- **Congiuntivo nelle proposizioni circostanziali** U3 L4 (74)
- **Congiuntivo nelle proposizioni indipendenti** U5 L4 (129)
- **Periodo Ipotetico** U5 L4 (126, 127, 128, 129)

Forme indefinite del verbo
- **Gerundio** U4 L5 (102)
- **Infinito** U4 L5 (103)

Verbi idiomatici U1 L3 (13, 14)

Pronomi
- **Pronomi personali atoni** U1 L4 (16, 18)

Particella *ne* U1 L4 (16, 17)
Particella *si* passivante U1 L4 (16)

Reggenza verbale

avercela con *qd*	обижаться на *кого-л.*, иметь зуб на *кого-л.*
avere intenzione di fare *qc*	намереваться делать *что-л.*
badare a *qd*, *qc*	обращать внимание на *кого-л.*, *что-л.*
condannare *qd* **a** *qc*	приговорить *кого-л.* к *чему-л.*
dare una spinta a *qd*	побудить, подтолкнуть *кого-л.*
essere adatto a *qc*	быть подходящим для *чего-л.*
essere costretto a fare *qc*	быть вынужденным сделать *что-л.*
fingere di fare *qc*	притворяться, что делаешь *что-л.*
importare a *qd* **di** *qc*	быть важным, иметь значение для *кого-л.*
non veder l'ora di fare *qc*	ждать не дождаться, чтобы сделать *что-л.*
rifiutare di fare *qc*	отказываться делать *что-л.*
rinunciare a *qc*	отказываться от *чего-л.*
toccare a *qd* **fare** *qc*	очередь *кого-л.* делать *что-л.*

Indice dei nomi

Ammaniti Niccolò Амманити Никколо (род. в 1966), итальянский писатель
Archimede Архимед (287–212 до н. э.), великий древнегреческий математик и механик
Autostrada del Sole автострада Солнца, первая автострада в Италии, построенная в период экономического бума, соединяет Милан и Неаполь
Baricco Alessandro Барикко Алессандро (род. в 1958), итальянский писатель, драматург, журналист
Benni Stefano Бенни Стефано (род. в 1947), итальянский писатель
Boccaccio Giovanni Боккаччо Джованни (1313–1375), итальянский писатель XIV века, автор сборника новелл «Декамерон»
Brindisi Бриндизи, портовый город на юге Италии
Buzzati Dino Буццати Дино (1906–1972), итальянский писатель, журналист и художник
Calamandrei Piero Каламандреи Пьеро (1889–1956), итальянский журналист, юрист, политик, один из авторов текста Конституции Италии
Calvino Italo Кальвино Итало (1923–1985), итальянский писатель
Campidoglio Капитолий, один из семи римских холмов; в древности на этом холме находился Капитолийский храм, сейчас здесь располагаются музеи, а также мэрия города Рима
Comitati di Liberazione Nazionale (CLN) комитеты национального освобождения, сформированные в Италии в период движения Сопротивления (1943–1945)
Copernico Niccolò Коперник Николай (1473–1543), польский астроном, создатель гелиоцентрической системы мира
De Crescenzo Luciano Де Крешенцо Лучано (род. в 1928), итальянский писатель
Eco Umberto Эко Умберто (род. в 1932), итальянский философ, писатель, автор романа «Имя розы»
Einstein Alberto Эйнштейн Альберт (1879–1955), физик-теоретик, автор теории относительности
Federico II Фридрих II (1194–1250), король Сицилии и император Священной Римской империи
Flaiano Ennio Флайано Эннио (1910–1972), итальянский писатель и журналист
Leopardi Giacomo Леопарди Джакомо (1798–1837), итальянский поэт-романтик, мыслитель-моралист
Machiavelli Niccolò Макиавелли Никколо (1469–1527), итальянский мыслитель, писатель, политический деятель

Manica пролив Ла-Манш
Manzoni Alessandro Мандзони Алессандро (1785–1873), итальянский писатель, автор романа «Обручённые»
Marconi Guglielmo Маркони Гульельмо (1874–1937), итальянский учёный, изобретатель радиоприёмника
Montale Eugenio Монтале Эудженио (1896–1981), итальянский поэт, лауреат Нобелевской премии по литературе
Moravia Alberto Моравиа Альберто (1907–1990), итальянский писатель
Movimento dei fasci di combattimento движение «союзов борьбы» в Италии времён Муссолини
Mussolini Benito Муссолини Бенито (1883–1945), диктатор (duce), возглавлявший Италию с 1922 по 1943 год
Napoleone Buonaparte Наполеон Бонапарт (1769–1821), французский император, полководец и государственный деятель
Palazzo della Giustizia Дворец правосудия в Риме
Palazzo Madama дворец Мадама, где заседает итальянский Сенат
Pavia Павия, город на севере Италии, в области Ломбардия
Petrarca Francesco Петрарка Франческо (1304–1374), итальянский поэт XIV века, автор сборника сонетов «Канцоньере»
Pirandello Luigi Пиранделло Луиджи (1867–1936), итальянский писатель и драматург
Pratolini Vasco Пратолини Васко (1913–1991), итальянский писатель
Princeton, New Jersey Принстон, город в штате Нью-Джерси в США
Quasimodo Salvatore Квазимодо Сальваторе (1901–1968), итальянский писатель, поэт, переводчик, лауреат Нобелевской премии по литературе
Repubblica di Salò Республика Сало́ (1943–1945), фашистское государство, возникшее в местечке Сало́ на озере Гарда в Ломбардии
Resistenza движение Сопротивления в Италии (1943–1945)
Saba Umberto Саба Умберто (1883–1957), итальянский писатель, поэт
Sacro Romano Impero Священная Римская империя (962–1806)
Sciascia Leonardo Шаша Леонардо (1921–1989), итальянский писатель
Scuola siciliana Сицилийская школа поэтов (середина XIII в.)
Tabucchi Antonio Табукки Антонио (род. в 1943), итальянский писатель
Tomasi di Lampedusa Giuseppe Томази ди Лампедуза Джузеппе (1896–1957), итальянский писатель
Ungaretti Giuseppe Унгаретти Джузеппе (1888–1970), итальянский поэт
Vittorio Emanuele III Виктор Эммануил III (1869–1947), последний король Италии

Volta Alessandro Вольта Алессандро (1745–1827), итальянский учёный, изобретатель беспроводного телеграфа

I partiti politici che facevano parte del Comitato di Liberazione Nazionale durante la Resistenza
Democrazia Cristiana Христианско-демократическая партия
Partito Comunista italiano Итальянская коммунистическая партия
Partito d'Azione Партия действия
Partito Liberale Либеральная партия
Partito Repubblicano italiano Итальянская республиканская партия
Partito Socialista di Unità Proletaria Социалистическая партия пролетарского единства

I luoghi commemorativi nell'Italia del Nord dove nel 1944 i tedeschi commisero stragi tra la popolazione civile
Bassano del Grappa Бассано дель Граппа
Fosse Ardeatine Фоссе Ардеатине
Marzabotto Мардзаботто

Le regioni settentrionali d'Italia
Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto-Adige, Valle D'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna

Le regioni centrali d'Italia
Lazio, Abruzzo, Toscana, Umbria, Marche

Le regioni meridionali d'Italia
Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna, Sicilia

Le marche delle automobili italiane
Alfa Romeo «Альфа Ромео»
Ferrari «Феррари»
Fiat «Фиат»
Lamborghini «Ламборгини»
Lancia «Ланча»

Verbi irregolari

accogliere *vt* принимать	*come* **raccogliere**
andare *vi* идти	*pres.* **vado, vai, va, andiamo, andate, vanno;** *fut.* **andrò;** *cond. pres.* **andrei;** *imper.* **và! vada! andate!**
applaudire *vt* аплодировать	*pres.* **applaudo/applaudisco**
aprire *vt* открывать	*part. pass.* **aperto**
assumere *vt* брать, принимать	*pass. rem.* **assunsi;** *part. pass.* **assunto**
avere *vt* иметь	*pres.* **ho, hai, ha, abbiamo, avete, hanno;** *pass. rem.* **ebbi, avesti, ebbe, avemmo, aveste, ebbero;** *fut.* **avrò;** *cond. pres.* **avrei;** *imper.* **abbi! abbia! abbiate!**
bere (bevere) *vt* пить	*pres.* **bevo, bevi, beve, beviamo, bevete, bevono;** *imperf.* **bevevo;** *pass. rem.* **bevvi;** *fut.* **berrò;** *cond. pres.* **berrei;** *part. pass.* **bevuto**
cadere *vi* падать	*pass. rem.* **caddi;** *fut.* **cadrò;** *cond. pres.* **cadrei**
chiedere *vt* спрашивать, просить	*pass. rem.* **chiesi;** *part. pass.* **chiesto**
chiudere *vt* закрывать	*pass. rem.* **chiusi;** *part. pass.* **chiuso**
colpire *vt* ударять; поражать	*pres.* **colpisco**
compiere *vt* выполнять, исполняться	*pres.* **compio, compi, compie, compiamo, compite, compiono;** *part. pass.* **compiuto**
condurre (conducere) *vt* вести	*pres.* **conduco, conduci, conduce, conduciamo, conducete, conducono;** *imperf.* **conducevo;** *pass. rem.* **condussi;** *fut.* **condurrò;** *cond. pres.* **condurrei;** *part. pass.* **condotto**
conoscere *vt* знать, быть знакомым	*pres.* **conosco, conosci, conosce, conosciamo, conoscete, conoscono;** *pass. rem.* **conobbi;** *part. pass.* **conosciuto**
contribuire *vi* способствовать	*pres.* **contribuisco;** *aus.* **avere**

correggere *vt* исправлять	*pres.* **correggo, correggi, corregge, correggiamo, correggete, correggono**; *pass. rem.* **corressi**; *part. pass.* **corretto**
correre *vt, vi* бежать	*pass. rem.* **corsi**; *part. pass.* **corso**
crescere *vt, vi* расти	*pres.* **cresco, cresci, cresce, cresciamo, crescete, crescono**; *pass. rem.* **crebbi**; *part. pass.* **cresciuto**
dare *vt* давать	*pres.* **do, dai, dà, diamo, date, danno**; *imperf.* **davo**; *pass. rem.* **diedi, desti, diede, demmo, deste, diedero**; *fut.* **darò**; *cond. pres.* **darei**; *imper.* **dai! dia! date!**; *cong. pres.* **dia**; *cong. imperf.* **dessi, dessi, desse, dessimo, deste, dessero**
decidere *vt* решать	*pass. rem.* **decisi**; *part. pass.* **deciso**
difendere *vt* защищать	*pass. rem.* **difesi**; *part. pass.* **difeso**
diffondere *vt* распространять	*pass. rem.* **diffusi**; *part. pass.* **diffuso**
dipingere *vt* писать красками	*pres.* **dipingo, dipingi, dipinge, dipingiamo, dipingete, dipingono**; *pass. rem.* **dipinsi**; *part. pass.* **dipinto**
dire (dicere) *vt* сказать	*pres.* **dico, dici, dice, diciamo, dite, dicono**; *imperf.* **dicevo**; *pass. rem.* **dissi, dicesti, disse, dicemmo, diceste, dissero**; *fut.* **dirò**; *cond. pres.* **direi**; *part. pass.* **detto**; *cong. pres.* **dica**; *cong. imperf.* **dicessi**
dirigere *vt* управлять, руководить	*pass. rem.* **diressi**; *part. pass.* **diretto**
dividere *vt* делить	*pass. rem.* **divisi**; *part. pass.* **diviso**
dovere *vt, vi* долженствовать	*pres.* **devo, devi, deve, dobbiamo, dovete, devono**; *fut.* **dovrò**; *cond. pres.* **dovrei**
eleggere *vt* выбирать, избирать	*pass. rem.* **elessi**; *part. pass.* **eletto**
esprimere *vt* выражать	*pass. rem.* **espressi**; *part. pass.* **espresso**
essere *vi* быть	*pres.* **sono, sei, è, siamo, siete, sono**; *imperf.* **ero, eri, era, eravamo, eravate, erano**; *pass. rem.* **fui, fosti, fu, fummo, foste, furono**; *fut.* **sarò**; *cond. pres.* **sarei**; *imper.* **sii! sia!**; *part. pass.* **stato**; *cong. pres.* **sia, sia, sia, siamo, siate, siano**; *cong. imperf.* **fossi, fossi, fosse, fossimo, foste, fossero**

fare (facere) *vt* делать	*pres.* **faccio, fai, fa, facciamo, fate, fanno**; *imperf.* **facevo**; *pass. rem.* **feci, facesti, fece, facemmo, faceste, fecero**; *fut.* **farò**; *cond. pres.* **farei**; *imper.* **fa'! faccia! fate!**; *part. pass.* **fatto**; *cong. pres.* **faccia**; *cong. imperf.* **facessi**
favorire *vt* способствовать	*pres.* **favorisco**
fingere *vt* притворяться, делать вид	*pass. rem.* **finsi**; *part. pass.* **finto**
garantire *vt* гарантировать	*pres.* **garantisco**
giungere *vi* прибывать	*pass. rem.* **giunsi**; *part. pass.* **giunto**
impedire *vt* мешать, препятствовать	*pres.* **impedisco**
leggere *vt* читать	*pres.* **leggo, leggi, legge, leggiamo, leggete, leggono**; *pass. rem.* **lessi**; *part. pass.* **letto**
mettere *vt* ставить, класть	*pass. rem.* **misi**; *part. pass.* **messo**
morire *vi* умирать	*pres.* **muoio, muori, muore, moriamo, morite, muoiono**; *part. pass.* **morto**
muovere *vt* двигать	*pass. rem.* **mossi**; *part. pass.* **mosso**
nascere *vi* рождаться	*pass. rem.* **nacqui**; *part. pass.* **nato**
offrire *vt* угощать	*part. pass.* **offerto**
parere *vi* казаться	*pres.* **paio, pari, pare, pariamo, parete, paiono**; *pass. rem.* **parvi**; *fut.* **parrò**; *cond. pres.* **parrei**; *part. pass.* **parso**
perdere *vt* терять	*pass. rem.* **persi**; *part. pass.* **perso**
permettere *vt* разрешать	*come* **mettere**
piacere *vi* нравиться	*pres.* **piaccio, piaci, piace, piacciamo, piacete, piacciono**; *pass. rem.* **piacqui**; *part. pass.* **piaciuto**
piangere *vi* плакать	*pres.* **piango, piangi, piange, piangiamo, piangete, piangono**; *pass. rem.* **piansi**; *part. pass.* **pianto**; *aus.* **avere**
potere *vt, vi* мочь	*pres.* **posso, puoi, può, possiamo, potete, possono**; *fut.* **potrò**; *cond. pres.* **potrei**

prendere *vt* брать	*pass. rem.* **presi**; *part. pass.* **preso**
prevalere *vi* превалировать	*pres.* **prevalgo, prevali, prevale, prevaliamo, prevalete, prevalgono**; *pass. rem.* **prevalsi**; *fut.* **prevarrò**; *cong. pres.* **prevalga**; *aus.* **essere** e **avere**
produrre *vt* производить	*come* **condurre**
promettere *vt* обещать	*come* **mettere**
promuovere *vt* переводить (*из класса в класс*)	*come* **muovere**
proporre *vt* предлагать	*pres.* **propongo, proponi, propone, proponiamo, proponete, propongono**; *pass. rem.* **proposi**; *imperf.* **proponevo**; *fut.* **proporrò**; *cond. pres.* **proporrei**; *part. pass.* **proposto**
raccogliere *vt* собирать	*pres.* **raccolgo, raccogli, raccoglie, raccogliamo, raccogliete, raccolgono**; *pass. rem.* **raccolsi**; *part. pass.* **raccolto**
raggiungere *vt* догонять, достигать	*come* **giungere**
rendere *vt* отдавать	*pass. rem.* **resi**; *part. pass.* **reso**
ridere смеяться	*pass. rem.* **risi**; *part. pass.* **riso**; *aus.* **avere**
riempire *vt* наполнять	*pres.* **riempio, riempi, riempie, riempiamo, riempite, riempiono**
rimanere *vi* оставаться	*pres.* **rimango, rimani, rimane, rimaniamo, rimanete, rimangono**; *pass. rem.* **rimasi**; *fut.* **rimarrò**; *cond. pres.* **rimarrei**; *part. pass.* **rimasto**
risolvere *vt* решать, разрешать	*pass. rem.* **risolsi**; *part. pass.* **risolto**
rispondere *vt*, *vi* отвечать	*pass. rem.* **risposi**; *part. pass.* **risposto**
ristabilire *vt* восстанавливать	*pres.* **ristabilisco**
rompere *vt* разбивать	*pass. rem.* **ruppi**; *part. pass.* **rotto**
salire *vt*, *vi* подниматься	*pres.* **salgo, sali, sale, saliamo, salite, salgono**; *aus.* **essere** e **avere**
sapere *vt* знать	*pres.* **so, sai, sa, sappiamo, sapete, sanno**; *pass. rem.* **seppi**; *fut.* **saprò**; *cond. pres.* **saprei**; *imper.* **sappi! sappia! sappiate!**; *cong. pres.* **sappia**

scegliere *vt* выбирать	*pres.* **scelgo, scegli, sceglie, scegliamo, scegliete, scelgono**; *pass. rem.* **scelsi**; *part. pass.* **scelto**
scendere *vt, vi* спускаться	*pass. rem.* **scesi**; *part. pass.* **sceso**; *aus.* **essere** e **avere**
scrivere *vt* писать	*pass. rem.* **scrissi**; *part. pass.* **scritto**
sedersi *vi* садиться	*pres.* **mi siedo, ti siedi, si siede, ci sediamo, vi sedete, si siedono**; *fut.* **mi sederò**; *cond. pres.* **mi sederei**; *imper.* **siediti! si sieda! sedetevi!**; *cong. pres.* **mi sieda**
seguire *vt* следовать	*pres.* **seguo**
seppellire *vt* хоронить	*pres.* **seppellisco**; *part. pass.* **sepolto**
soffrire *vi* страдать	*come* **offrire**; *aus.* **avere**
sparire *vi* исчезать	*pres.* **sparisco**; *pass. rem.* **sparii**; *aus.* **essere**
spegnere *vt* выключать, гасить	*pres.* **spengo, spegni, spegne, spegniamo, spegnete, spengono**; *pass. rem.* **spensi**; *part. pass.* **spento**
spendere *vt* тратить	*pass. rem.* **spesi**; *part. pass.* **speso**
spingere *vt* толкать	*pass. rem.* **spinsi**; *part. pass.* **spinto**
stare *vi* находиться, быть	*pres.* **sto, stai, sta, stiamo, state, stanno**; *pass. rem.* **stetti, stesti, stette, stemmo, steste, stettero**; *fut.* **starò**; *cond. pres.* **starei**; *imper.* **stai! stia!**; *part. pass.* **stato**; *cong. pres.* **stia**; *cong. imperf.* **stessi**
stringere *vt* сжимать	*pres.* **stringo, stringi, stringe, stringiamo, stringete, stringono**; *pass. rem.* **strinsi**; *part. pass.* **stretto**
succedere *vi* случаться	*pass. rem.* **successi**; *part. pass.* **successo**
tenere *vt* держать	*pres.* **tengo, tieni, tiene, teniamo, tenete, tengono**; *pass. rem.* **tenni**; *fut.* **terrò**; *cond. pres.* **terrei**; *imper.* **tieni! tenga! tenete!**
togliersi *vi* снимать с себя	*pres.* **mi tolgo, ti togli, si toglie, ci togliamo, vi togliete, si tolgono**; *pass. rem.* **mi tolsi**; *part. pass.* **tolto**
tradurre *vt* переводить	*come* **condurre**
trasferire *vt* переносить	*pres.* **trasferisco**

trasmettere *vt* передавать	*come* **mettere**
uccidere *vt* убивать	*pass. rem.* **uccisi**; *part. pass.* **ucciso**
uscire *vi* выходить	*pres.* **esco, esci, esce, usciamo, uscite, escono**
vedere *vt* видеть	*pass. rem.* **vidi**; *fut.* **vedrò**; *cond. pres.* **vedrei**; *part. pass.* **visto**
venire *vi* приходить	*pres.* **vengo, vieni, viene, veniamo, venite, vengono**; *fut.* **verrò**; *pass. rem.* **venni**; *cond. pres.* **verrei**; *imper.* **vieni! venga!**; *part. pass.* **venuto**; *cong. pres.* **venga**
vincere *vt* побеждать	*pass. rem.* **vinsi**; *part. pass.* **vinto**
vivere *vi* жить	*pass. rem.* **vissi**; *fut.* **vivrò**; *part. pass.* **vissuto**
volere *vt* хотеть	*pres.* **voglio, vuoi, vuole, vogliamo, volete, vogliono**; *pass. rem.* **volli**; *fut.* **vorrò**; *cond. pres.* **vorrei**

Indice

UNITÀ UNO	**Ultimo anno di liceo: il primo passo nella vita**	3
Lezione uno	**Due scuole a confronto**	3
Lezione due	**Impara l'arte e mettila da parte**	7
Lezione tre	**Succede anche questo**	12
Lezione quattro	**Grammatichiamo!**	16
Lezione cinque	**A caccia di parole**	21
Lezione sei	**Per il piacere della lettura**	25
UNITÀ DUE	**Così nasceva l'Italia di oggi**	28
Lezione uno	**Gli anni neri nella storia d'Italia**	28
Lezione due	**La Resistenza — il secondo Risorgimento**	32
Lezione tre	**Così nasce la Repubblica Italiana**	37
Lezione quattro	**Grammatichiamo!**	41
Lezione cinque	**La Costituzione italiana**	45
Lezione sei	**A caccia di parole**	50
UNITÀ TRE	**Tra fantasia e realtà**	55
Lezione uno	**Matematici, fisici, inventori**	55
Lezione due	**L'appuntamento con Einstein**	60
Lezione tre	**Tra fantasia e realtà**	65
Lezione quattro	**Grammatichiamo!**	72
Lezione cinque	**A caccia di parole**	77
Lezione sei	**Per il piacere della lettura**	81
UNITÀ QUATTRO	**L'Italia economica**	83
Lezione uno	**Il miracolo economico**	83
Lezione due	**L'Italia economica**	87
Lezione tre	**L'Italia agricola**	92
Lezione quattro	**Italia e Russia: cooperazione economica**	97
Lezione cinque	**Grammatichiamo!**	101
Lezione sei	**A caccia di parole**	105
UNITÀ CINQUE	**Brevi cenni sulla letteratura italiana**	107
Lezione uno	**La poesia italiana**	107
Lezione due	**La narrativa italiana**	115
Lezione tre	**La prosa del Novecento: Ennio Flaiano**	121
Lezione quattro	**Grammatichiamo!**	126
Lezione cinque	**La prosa del Novecento: Dino Buzzati**	130
Lezione sei	**La prosa del Novecento: Luciano De Crescenzo**	134
UNITÀ SEI	**La scuola è finita**	139
Lezione uno	**Ultimo anno di liceo**	139
Lezione due	**Che fare?**	145

Lezione tre	**Uno scambio di esperienze**	149
Lezione quattro	**Test grammaticale**	154
Lezione cinque	**Test lessicale**	159
Lezione sei	**Test sulla geografia, storia, scienza e cultura d'Italia**	162
VOCABOLARIO		170
APPENDICE		179
Indice grammaticale		179
Reggenza verbale		179
Indice dei nomi		180
Verbi irregolari		183